ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno X - Num. 222
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA
22-23 Settembre 1956
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 43-069, 50-990, 58-983. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fin. 350) - Ann. finanz. e legali L. 300 (fin. 450) - Necrol. L. 200 (fin. 300) partecipaz. L. 600 (fin. 1200) la linea - Echi cronaca L. 400 (fin. 700) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: anno L. 2800, sem. L. 1400, trim. L. 700. ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.200, sem. L. [illegible], trim. L. 2100. — Copia arretrata: prezzo doppio.

RIUNIONE STRAORDINARIA PER SUEZ ALL'ELISEO

Drammatica seduta del Gabinetto francese

Un dilemma per la Francia: sottoscrivere gli impegni di Londra o "procedere da soli„ - Pressioni dell'opinione pubblica e dei circoli politici per un atteggiamento fermo e autonomo - Forse due ministri si dimetteranno

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Negli ambienti diplomatici parigini si dichiara apertamente che i risultati della conferenza di Londra costituiscono un grave rovescio diplomatico per la Gran Bretagna, e la Francia.

Il primo ministro, Guy Mollet, ha riunito questa mattina, sotto la presidenza di René Coty, presidente della Repubblica, il suo Gabinetto in seduta straordinaria per decidere se sottoscrivere gli impegni della conferenza di Londra o se «procedere da soli» nella questione di Suez.

Mollet ha giustificato finora le concessioni alle pressioni americane per un atteggiamento moderato con la necessità di mantenere legata la Comunità atlantica ed ha ripetuto più volte al Gabinetto che la Francia non potrebbe agire contro l'Egitto senza la partecipazione britannica e l'approvazione americana.

Ora, però, sono aumentate le pressioni, sia all'interno che fuori del governo di Mollet, per un'azione unilaterale piuttosto che fare ulteriori concessioni.

L'influente «Le Monde» scrive infatti che «numerosi parlamentari e perfino ministri chiedono che in questa circostanza il governo si liberi dalle pastoie diplomatiche». Il giornale vuole con ciò significare la fine del «coordinamento» della politica dei «Tre Grandi». Le decisioni della conferenza di Londra minacciano infatti di aprire le cateratte del risentimento anti-americano, risentimento che è già forte e che cresce giorno per giorno. Si parla già, inoltre, delle possibili dimissioni dal governo Mollet di due ministri social-repubblicani (ex-gollisti), se il primo ministro non sosterrà con i fatti l'atteggiamento di intransigenza riaffermato in diverse occasioni durante pubblici discorsi.

Da parte loro, alcuni ministri radicali, con a capo il ministro della Difesa Maurice Bourgès-Maunoury, insistono perché venga immediatamente convocato il Parlamento e sia chiesto ad esso di assumersi la responsabilità d'una accettazione dei compromessi di Londra da parte francese. Altri parlano della necessità di formare un governo in cui siano rappresentati tutti i partiti ad eccezione di quello comunista, allo scopo di difendere gli interessi francesi nel Nord Africa mantenendo qualsiasi appoggio da parte alleata.

Il Ministero degli Esteri ha frattanto evitato di fornire commenti ufficiali, in attesa che siano rese note le conclusioni del Consiglio dei ministri.

Il ministro Pineau, rientrato da Parigi ieri sera, si è limitato a dichiarare, da parte sua, che la conferenza dei «diciotto» è stata «piuttosto difficile» ma che sono stati raggiunti alcuni concreti risultati.

«L'organizzazione che è stata formata — ha soggiunto il ministro — ha certi mezzi di azione che consentono l'uso del Canale e la possibilità di impiegare mezzi sostitutivi per il Canale. Ha anche alcuni interessanti. Non prevede sufficienti impegni formali per tutti i Paesi membri, specialmente per quanto riguarda il pagamento dei diritti di transito. Questa è una deplorevole deficienza.

«Intendo dire al Gabinetto — egli ha concluso — che la Francia dovrebbe mantenere la sua libertà d'azione e rifiutarsi di aderire a qualsiasi misura che consideri contraria ai suoi interessi».

Facendo poi riferimento alle Nazioni Unite, Pineau ha detto: «Penso che un giorno saremo obbligati a ricorrere alle Nazioni Unite. E' certamente questione di competenza del solo Consiglio di Sicurezza, e non dell'Assemblea generale».

Il Primo Ministro Mollet, il quale ha ripetutamente affermato che la Francia «importa» il controllo internazionale del Canale di Suez all'Egitto, pronuncerà una dichiarazione sul problema di Suez quando visiterà domani la Francia nord-orientale.

L. Mannucci

Il ministro degli Esteri francese Pineau (indicato dalla freccia) alla seduta conclusiva, nella «Lancaster House», sta per fare la sua dichiarazione di riserva. (Telefoto)

Krishna Menon, l'inviato speciale di Nehru, dopo l'ultimo colloquio al Cairo con Nasser giunge in volo a Londra per continuare la sua opera mediatrice: incontrerà con personalità inglesi e non inglesi. (Telefoto)

I «18» convocati per un'altra conferenza

LONDRA, sabato sera.

Il «Foreign Office» annuncia che il ministro degli Esteri britannico, Selwyn Lloyd, quale presidente della conferenza per Suez, ha inviato agli altri 17 governi che parteciparono alla conferenza l'invito per una riunione da tenersi a Londra il 1° ottobre, al livello degli ambasciatori, per la costituzione dell'Associazione degli utenti del Canale, la nomina del suo amministratore e la creazione del Consiglio e del gruppo esecutivo.

L'Associazione degli utenti sarà costituita ufficialmente in occasione di questa seduta. Non è stato ancora stabilito dove l'associazione avrà sede, ma si ripeterà nuovamente di Roma.

Gente semisvestita per le strade

Tre paurose scosse di terremoto a Foggia

Qualche vecchia costruzione ha risentito sensibilmente del movimento tellurico - Danni a immobili di Vieste - La terra ha tremato anche a Canosa di Puglia e a Minervino

FOGGIA, sabato sera.

Una paurosa violentissima scossa di terremoto si è verificata stamane alle 4.21 nella nostra città, seguita immediatamente da una seconda. La scossa, secondo quanto ha segnalato la specola locale, è durata cinque secondi. L'epicentro è Foggia.

Subito dopo il terremoto la popolazione, sorpresa nel sonno, si è riversata per le strade semivestita fuggendo con ogni mezzo verso la campagna. Qualcuno, più previdente, si era prima munito di coperte per affrontare nelle migliori condizioni possibili l'aria gelida dell'alba. Il panico è stato accresciuto grande quando si è registrata la seconda scossa, un po' meno violenta della prima ma altrettanto paurosa. La terra ha tremato per qualche istante, lo basta per un momento ha temuto il peggio. E' stato allora un fuggi fuggi generale.

Più tardi, alle 9.30, quando gli abitanti stavano per ritornare alle proprie case, è stata avvertita, preceduta da un pauroso boato, una terza scossa di terremoto.

Per ora non vengono segnalati danni sensibili. Risulta tuttavia che qualche vecchia costruzione ha risentito del movimento tellurico.

Il terremoto è stato avvertito in tutti i comuni della provincia, e dalle prime notizie pare che vi siano danni ad alcuni immobili di Vieste, sulla punta estrema del Gargano. Il movimento tellurico ha provocato molto panico, ma non danni, anche a Bari, Canosa di Puglia e a Minervino.

d. c.

Nasser respinge il piano dei «diciotto»

Così li costringerà alla mossa successiva - Menon, atteso a Londra, proporrà negoziati sulla Convenzione di Costantinopoli - Nasser, re Saud e il presidente siriano si incontreranno con Nehru nell'Arabia Saudita

Dal nostro corrispondente

LONDRA, sabato sera.

E' atteso l'arrivo a Londra dell'inviato di Nehru, Menon, che parte in aereo questa sera dal Cairo, dove ha avuto una serie di colloqui con Nasser.

Ieri sera egli ha avuto un nuovo colloquio di due ore col presidente Nasser; il primo da quando è giunto al Cairo. *Informazioni al riguardo non è stato possibile averne, ma fonte di fonti ufficiose che le* Nehru *hanno affermato che si è trattato di «importanti conversazioni di comune interesse compresa la questione del Canale di Suez».*

A Londra egli dovrebbe illustrare agli uomini di governo britannici una proposta del governo del Cairo per la costituzione di una commissione negoziatrice, composta da rappresentanti di otto Paesi, alla quale spetterebbe il compito di procedere alla revisione della Convenzione di Costantinopoli del 1888.

Intanto si fa sapere dal Cairo che il presidente Nasser respingerà formalmente il piano occidentale concernente l'Associazione degli utenti, mettendo così le nazioni occidentali nella condizione di dover fare la mossa successiva.

Si aggiunge che il governo egiziano non intende deferire la questione del Canale alle Nazioni Unite, in quanto si tratta di un affare interno dell'Egitto. Tuttavia, esso accetterebbe lieto se il problema sarà trasferito dalle conferenze dominate dagli occidentali ad un consesso veramente internazionale.

Nasser parte questa sera in aereo per l'Arabia Saudita, dove si incontrerà con re Saud e il presidente siriano Shukri El Kouatly. Anche Nehru sarà nell'Arabia Saudita lunedì prossimo, ed è probabile che egli si incontrerà con Nasser.

Ed ecco un raggualio sulle prime reazioni occidentali alle decisioni della conferenza di Londra.

Il piano per la costituzione della SCUA, provvisoriamente approvato a Londra, viene considerato nella capitale americana come una versione molto annacquata delle proposte originarie intese a garantire un efficiente sistema internazionale di controllo del traffico nel Canale di Suez.

Negli ambienti bene informati di Washington si afferma che attualmente esiste poco o nessuna possibilità che le nazioni utenti, boicottino il Canale lasciando al presidente Nasser una inutile via d'acqua.

La decisione della conferenza di Londra «per Suez di evitare un contrasto immediato con l'Egitto viene considerata dagli osservatori inglesi come un rovescio diplomatico dell'Occidente e della Francia.

Quanto agli altri governi si è finora già conformato che il governo di Bonn «accetta in via di principio l'adesione» all'Associazione degli utenti.

Il governo olandese si riserva di commentare ufficialmente le decisioni della seconda conferenza di Londra.

Il ministro degli Esteri spagnolo, Martin Artajo, ha dichiarato ieri sera a Londra che «la porta rimane aperta per condurre ulteriori negoziati col governo egiziano».

m. c.

LA TRAGEDIA DELLA "DORIA„ ALLA LUCE DELL'INCHIESTA

Il «fuori rotta» dello Stockholm nella sensazionale deposizione di Carstens

Il terzo ufficiale della nave svedese aveva il comando al momento della collisione - Egli ha ammesso che lo Stockholm si trovava tre miglia a nord della rotta prefissa - L'abile interrogatorio condotto dall'avvocato della compagnia "Italia„ - La scomparsa di un libro di bordo molto importante per stabilire la successione degli avvenimenti

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Il «Libro d'ordini» notturno dello Stockholm, il registro sul quale l'ufficiale di servizio annota gli ordini trasmessi sulla nave durante il turno di notte, era scomparso quando, il 27 luglio, il transatlantico svedese attraccò a New York dopo la fatale collisione con l'Andrea Doria. Lo ha rivelato — nell'udienza di venerdì dell'inchiesta preliminare, ritenuta dal Tribunale federale di New York — uno dei legali della Swedish American Line, Charles S. Haight. Egli ha detto che il libro, molto importante agli effetti della determinazione degli eventi nella tragica serata, risultò «non conservato» quando lo Stockholm arrivò in porto.

Continuava, in udienza, la deposizione del primo teste chiamato al podio, il terzo ufficiale della nave svedese Ernest Carstens-Johansen, di ventisei anni, cui era affidato il comando dello Stockholm al momento in cui avvenne l'urto. Interrogato sulla scomparsa del brogliaccio, egli ha detto: «Il capitano mi affidò il libro prima di ritirarsi in cabina. Ma quella sera non mi lasciò ordini scritti, perché non si era ritirato definitivamente per la notte, non era andato a dormire».

Dopo di allora, secondo Haight, nessun ufficiale della nave e nessun dipendente della Compagnia ha più visto il registro, un libretto rilegato in nero. L'avvocato non ha spiegato che cosa se ne sia accaduto. Gli altri libri di bordo, ha detto, erano tutti al loro posto, e potranno quindi essere consultati dal Tribunale (ieri si ha già prodotti alcuni stralci).

Carstens è stato sempre interrogato a lungo dal legale della Compagnia Italia, Eugene Underwood (le due società il anno reciprocamente citate in giudizio per danni). Nella precedente udienza aveva dichiarato che la nebbia aveva temporaneamente separato la posizione dell'Andrea Doria nella notte di luna, fino a che le navi distavano ai era trovato a 1,8 o 1,8 miglia nel suo sinistro di quella svedese. Ora ha ulteriormente precisato che la Doria fu evidentemente nascosta da un banco di nebbia mentre si accostava allo Stockholm.

Underwood — E non vi venne in mente di chiedere al faro di Nantucket quali fossero le condizioni atmosferiche nella zona?

Carstens — No. Non sapevo che avrei potuto avere un bollettino da Nantucket.

Carstens ha poi ammesso che lo Stockholm era di tre miglia a nord della rotta prefissa, nove minuti prima della collisione. Da due ore e mezzo sapeva che la nave era a nord della rotta ordinata dal capitano Nordenson. Le deviazioni, ha detto, erano provocate dalle forti correnti.

Alle 39,54, ha raccontato l'ufficiale, egli stabilì sulla carta, mediante l'impiego dello strumento radio per la determinazione della direzione, che lo Stockholm era di due miglia e mezzo a nord della rotta. Alle 23,30 un'altra lettura dello strumento gli indicò una deviazione di 3,5 miglia, e ordinò una deviazione a dritta di due gradi. Alle venticinque, nove minuti prima dell'urto, lo strumento gli segnalò una spostamento di tre miglia, e gli indicò che la nave stava puntando direttamente sulla nave-faro di Nantucket. Di solito, sui suoi viaggi verso l'Europa, lo Stockholm passava a 1,8 miglia a sud del faro.

Carstens — Dato che la corrente si spostava ancora a nord, mutai la direzione della nave di altri due gradi a dritta. Sapevo già in quel momento che una nave non identificata, apparentemente oscurata da una chiazza di nebbia, si accostava sulla sinistra.

Ho aggiunto che le indicazioni radiogoniometriche di decisamente della rotta potrebbero anche non esser state accurate, dato che i segnali erano molto deboli e che le onde lunghe disturbate da interferenze atmosferiche.

Underwood — Volete spiegare meglio?

Carstens — Eravamo a circa sessanta miglia dalla stazione radio, e più aumenta la distanza meno attendibili sono i segnali.

Underwood — Ordinaste la seconda deviazione di rotta dopo l'indicazione datavi dallo strumento alle ventitré?

Carstens — Sì.

Underwood — La deviazione era indicata nel libro di bordo?

Carstens — Soltanto una.

Underwood — A che ora fu fatta?

Carstens — Verso le dieci e mezzo.

Underwood — A quell'ora, ventidue e trenta, la rotta indicatavi dal capitano era di ottantasette gradi. E' così?

Carst. — Ci aveva indicato quella rotta.

Und. — Alle 23,30 la rotta del timoniere era di 87 gradi, vero?

Carst. — Erano le 22,30 quando il timoniere cessò di dirigere a 87 gradi, e incominciò a dirigere a 89.

Und. — Ma sulla linea che rappresenta le 23,30 la rotta è di 87 gradi, vero?

Carst. — Qui risulta che fra le 21,40 e le 22,30 si era navigato a 87 gradi per quindici miglia.

Und. — Dunque, leggendo come fate ora il libro di bordo, voi dite che dalle 22,30 alle 23 pilotaste a 89 gradi, anche se gli 89 gradi compaiono sulla linea che corrisponde alle 23?

Carst. — Sì.

Und. — E dite di aver mutato rotta alle 22 e 30?

Carst. — Verso quell'ora, vale a dire approssimativamente.

Und. — Avete detto che il secondo mutamento di rotta avvenne dopo il controllo delle 23?

Carst. — Sì, ma anche quasi: è una cifra approssimativa.

Underwood ha quindi chiesto se «fu allora che Carstens Johansen si recò al radar per l'ultima volta in navigazione della Doria».

Carst. — Sì, verso quell'ora, non posso dire con precisione il minuto.

Und. — Nelle vostre note scritte quella sera dite che scopriste il segnale dell'Andrea Doria sul radar alle 23, non è vero?

Carst. — La minuta del libro di bordo dice «verso le 23», perché non possa correre continuamente a guardare il cronometro.

Underwood era impegnato nell'interrogatorio di Carstens e gli stava chiedendo quali siano la brillantezza e la durata di un segnale radar, quando da un oggetto a brave distanza, quando l'udienza è stata aggiornata alle 12 (ora italiana) di lunedì. Prima, aveva però interrogato il teste sulla carta che usava la sera della collisione.

Carstens — Era un'edizione del 1954, e la posizione del faro di Nantucket vi era stata segnata dopo.

Underwood — La carta impiegata sul ponte quella sera era dunque vecchia di due anni, e non mostrava la posizione esatta del faro di Nantucket. E' così?

Haight — No. La posizione del faro era stata segnata.

Und. — Signor Carstens, avete detto che il capitano vi aveva ordinato di non lasciare mai il ponte senza guardia?

Carst. — Non ricordo le parole esatte, ma il capitano mi disse di non lasciare il posto per recarmi nella sala delle carte senza che vi fosse qualcuno sul ponte.

Und. — Vi disse che qualcuno doveva avere questo qualcuno?

Carst. — L'uomo di guardia.

Und. — Un ufficiale o un marinaio?

Carst. — Un marinaio. — Il Carstens ha ammesso che mentre egli si trovava a consultare la mappa non vi era alcuno sul ponte.

John Madigan

Ernest Carstens - Johansen, terzo ufficiale a bordo dello «Stockholm» che era al comando della nave svedese la notte della collisione, è stato interrogato ieri per il terzo giorno alla Corte distrettuale di New York. (Radiofoto)

A Marcinelle altro incendio

Sarebbero salvi i minatori che si trovavano a quota 695

MARCINELLE sabato sera

Un nuovo incendio è scoppiato oggi alla miniera del Bois du Cazier di Marcinelle, al livello 695. Si è subito diffusa la voce di una nuova catastrofe.

Tuttavia, dirigenti della miniera hanno riferito che i pochi minatori che si trovavano nel sottosuolo allo scoppio dell'incendio sono tornati subito alla superficie e nessuno di essi ha sofferto.

AL CAIRO COME A LONDRA MOLTE COSE SEMBRANO CAMBIATE

Non vi sarà il ricorso alla forza

Vi sono buone speranze che Nasser accetti di trattare su basi possibili la composizione della grossa vertenza - Preoccupazioni inglesi per il commercio del petrolio

Roma, sabato sera.

L'unico dato positivo, che si può ricavare dalla conclusione della seconda conferenza di Londra per Suez, è che non vi sarà il ricorso alla forza; se l'Associazione degli utenti non potesse funzionare, per un nuovo rifiuto dell'Egitto a trattare della questione, sarebbe investito il Consiglio di Sicurezza dell'O.N.U. E non è certo da questo organismo che potrà partire una dichiarazione di guerra.

Ma vi sono buone speranze che Nasser accetti di discutere su basi possibili una composizione della vertenza. Dopo l'euforia del primo momento, dopo l'aperta sfida del direttore della compagnia nazionalizzata («mandateci più navi, le faremo passare» disse il direttore egiziano dei traffico del Canale), dopo le minacce del dittatore, anche al Cairo la questione si va ridimensionando.

Oggi arriva a Londra Krishna Menon che ha avuto tre giorni di colloqui con Nasser e sarà forse possibile trarre da questi colloqui qualche utile insegnamento. Anche al Cairo, come a Londra, molte cose sono cambiate. E se i Paesi occidentali hanno attenuato la loro rigidezza, Nasser capisce che una eccessiva intransigenza si ritorcerà a suo danno. I Paesi, infatti, che hanno aderito all'Associazione utenti (la Francia non vi è entrata «per ora», ma si tratta di divergenze tecniche forse superabili) rappresentano il 90 per cento del traffico del Canale, e, se decidessero di dirottare le loro navi per il Capo di Buona Speranza, il piano di Nasser di finanziare la diga di Assuan andrebbe all'aria: i pedaggi che assicurerebbero ricavati per la navigazione del Canale non riuscirebbero a coprire neppure la metà della spesa degli impianti.

E' vero che convogli continuano a passare attraverso il Canale, ma i piloti sono stanchi. Non possono sopportare a lungo sedici ore di lavoro continuo e sfibrante. Nè Nasser può accettare ulteriormente le offerte di nuovi piloti che gli vengono, non certo disinteressatamente, dalla Russia: sarebbe come cadere dalla padella nella brace.

E, per converso, Londra non può accogliere a cuor leggero le proposte che vengono da Washington e dalle Compagnie di petrolio americane: grossi interessi sono in gioco e il pericolo di spostare oltre Atlantico il commercio del petrolio non è affatto sottovalutato dai britannici.

Per ora, comunque, l'Associazione degli utenti è ben lungi dall'essere varata. Vi sono stati, sì, delle adesioni di massima, ma tutti i Paesi si sono riservati di fare conoscere l'accettazione definitiva dopo aver ascoltato i propri governi; né, d'altra parte, Londra e Washington hanno posto un limite per questa accettazione.

Tutto rinviato, insomma.

p.

Le quotazioni a Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera

La favorevole intonazione dei giorni scorsi è continuata anche stamane [illegible] che di affari ve ne è propri, si è trattato di uno scambio di informazioni che rivelava una perdurante sostenutezza nei prezzi. In seguito alla continua ricerca di mezzi, sia da parte dello scoperto in fase di ricopertura, sia anche per conto di un modesto investimento, che sembra pian piano risvegliarsi.

Venivano comunicati i seguenti prezzi: Finsider 606-607; Ilva 480-491; Cattaneo 2775-2780; Fiat 1295-1296; Edison 3609 3611; Terni 270-272.

Nel settore delle valute intonazione calma, con lievi regressi. Ecco le quotazioni ufficiali delle banconote: dollaro U.S.A. 623,25; dollaro canadese 633; sterlina 1905; franco svizzero 145,25; franco francese 158; franco belga 12,45; fiorino olandese 158; marco germanico 146,625; scellino austriaco 23,20; peseta spagnola 13; escudo portoghese 21,25.

CRONACA CITTADINA

Decisa dall'Automobile Club

Inchiesta sugli incidenti

Proposto un nuovo regolamento per i sorpassi sull'autostrada - Buon esito degli esperimenti nella circolazione cittadina per la svolta a destra e la sosta a sinistra

Si è riunita, sotto la presidenza dell'avv. Ferinelli, la Commissione del Traffico e della Circolazione dell'Automobile Club di Torino per prendere in esame i problemi che verranno discussi a Stresa in occasione della prossima «XIII Conferenza del Traffico e della Circolazione e della Terza Settimana internazionale di Studi sulla Tecnica della Circolazione Stradale».

La Commissione ha preso atto dei notevoli vantaggi derivati alla circolazione torinese dai due provvedimenti adottati, in via sperimentale, dal Comune (e ovviamente valevoli per il solo traffico nella città di Torino) concernenti:

la facoltà di svoltare a destra agli incroci semaforizzati o presenziati anche in tempo di via impedita;

la facoltà di sostare indifferentemente con la macchina rivolta nell'uno o nell'altro senso e quindi anche alla propria sinistra, in qualsiasi via, salvi i divieti e le limitazioni segnalati per la sosta in genere.

Considerato che durante il periodo di esperimento nessun incidente in è verificato per effetto di tali due importanti innovazioni alle norme del traffico cittadino, la Commissione ha unanimemente formulato voti ufficiali la Civica Amministrazione segnali ai competenti Ministeri ed al Comitato di Studi per la riforma del Codice della Strada l'esito degli esperimenti stessi onde se ne tenga il dovuto conto in fase legislativa.

Altra importante determinazione alla quale è pervenuta la Commissione del Traffico e della Circolazione concerne l'Autostrada Torino-Milano. Considerata la periodicità del contemporaneo impiego della corsia centrale da parte di autovetture incrociantisi per effettuare il sorpasso (manovra il cui pericolo è notevolmente aggravato in caso di nebbia) la Commissione si è dichiarata unanime nel ritenere che la Direzione dell'Autostrada Torino-Milano venga invitata a stabilire, per tutta la lunghezza dell'autostrada stessa, con le alternative segnalazioni orizzontali del caso, le zone in cui il sorpasso è consentito, rispettivamente nell'una e nell'altra direzione.

Infine la Commissione, in ottemperanza agli accordi presi tra la Presidenza Generale dell'A.C.I., il Ministero dei LL.PP., il Ministero degli Interni e la Direzione Generale dell'A.N.A.S., ha demandato ad un Comitato ristretto composto dai rappresentanti locali dei suddetti Enti il compito di effettuare un'accurata indagine degli incidenti stradali verificatisi in questi ultimi anni su alcune strade statali interessanti la Provincia di Torino, al fine di stabilire — ove possibile — se gli incidenti stessi possano imputarsi a condizioni ambientali alle quali porre riparo.

Nozze dell'assessore Costamagna

L'assessore al Patrimonio rag. Giuseppe Costamagna ed il deputato sindaco con la signorina Mirella Silvano. La nozze sono state celebrate alle 10 nella chiesa del Santo Cuore di Maria dal cerimoniere monsignor Bellino. Il Papa ha inviato la benedizione apostolica. Testimoni per lo sposo sono stati l'on. Pella e il sindaco, avv. Peyron; per la sposa l'on. Bovetti e il gr. uff. Bellacha (foto Molaio)

Un commercialista si spara alla tempia

Tragedia in un alloggio di corso Peschiera - La moglie è ricoverata in clinica - Morto sul colpo

Nelle prime ore di stamane un noto commercialista della nostra città si è ucciso sparandosi un colpo di pistola alla tempia destra. La morte è stata istantanea. Quando il corpo è stato scoperto da una persona di servizio era già cadavere da alcune ore.

Il fatto è avvenuto in corso Peschiera 186, al quarto piano. Qui abitava il dr. Arturo De Paolini, di 49 anni, che, dopo un lungo soggiorno a Milano, si era trasferito a Torino da circa due anni. Nella nostra città aveva tenuta la consulenza commerciale presso diversi stabilimenti meccanici. Ultimamente, assieme in società con un fabbricante di utensili, era l'impresa si era risolta in un fallimento.

Il De Paolini viveva solo; era separato, ma la moglie si trova ricoverata in una clinica di Genova, dove recentemente ha dovuto subire un doppio intervento chirurgico. Non aveva molte amicizie, non riceveva in casa quasi nessuno, all'infuori di una persona di servizio, che tutte le mattine veniva a fare pulizia ed a preparare i pasti.

Così la donna fece anche stamane. Giunta verso le otto, aprì, entrò in sconosciuto silenzio. Stupita, entrò nella camera da letto del De Paolini e si arrestò sulla soglia, pietrificata. Il padrone di casa giaceva sul letto, immobile; da un piccolo foro alla tempia destra era uscita una porta di sangue, che si era allargata inzuppando cuscino e lenzuola. A fianco del letto, sul tappeto, era la pistola adoperata pel suicidio: come è stato accertato in seguito, si tratta di una «Beretta» calibro 7,35.

La persona di servizio si precipitò urlando fuori dell'appartamento, diede l'allarme agli inquilini, avvertì la polizia e medico. Più niente da fare: la morte si era verificata istantaneamente, poiché la pallottola aveva attraversato il cervello. La salma è stata portata all'Istituto di Medicina Legale.

Malgrado tutte le ricerche, nessun biglietto è stato trovato nell'alloggio che spieghi l'movitivi del suicidio. Il commercialista, come abbiamo detto, aveva subito di recente gravi traversie finanziarie; è probabile che sia stato spinto alla morte da preoccupazioni economiche, unite alla stato di sconforto in cui era venuto a trovarsi a causa della malattia della moglie.

Si è suicidato il dott. Paolo Donnet

Il commercialista era anche curatore del fallimento della Taurus Film

Un commercialista fra i più noti in Torino si è dato la morte impiccandosi nel bagno. Si tratta del cinquantenne dott. Paolo Donnet, abitante al quinto piano di via Fratelli Carle 30, con studio in via Perrone 5. Questa mattina il figlio, che si trovava ancora in vacanza in Riviera, rientrava in città e si recava all'ufficio del padre. Qui gli impiegati affermavano di non aver ancora visto il principale. Il giovane correva allora a casa, e qui scorgeva un sintomo preoccupante: la macchina del padre era ferma davanti al portone; secondo la portinaia il dottor Donnet era rientrato verso l'una di questa notte e da allora più nessuno l'aveva visto.

Il figlio si precipitava nell'appartamento, lo trovava chiuso: per entrare doveva sfondare una porta. Il dott. Donnet veniva così trovato cadavere in bagno: si era dato la morte impiccandosi. Nulla si sa di preciso circa i motivi che l'hanno spinto alla morte. Il commercialista aveva una posizione di prim'ordine fra i professionisti torinesi: fra l'altro era curatore del fallimento della «Taurus Film».

L'improvvisa morte ha gettato nello sconforto i familiari.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 21,8
MINIMA + 8,8

Il Bollettino meteorologico dell'aeroporto di Caselle segnala inoltre: temperat. media (notturna): + 11,8; ore 8: + 21,4; umidità 87%; press. ram. 723,1. Cielo sereno. — Previsioni: Nuvolosità in aumento. Temperatura invariata.

Nella chiesa di piazza dell'Annunziata a Venaria

Ruba e fa cena il ladro in canonica

L'audace scalata alle 2 di notte - Tradito dalla gola dopo il furto - Per sottrarsi alla cattura si lancia dal balcone col bottino: 20 mila lire in banconote

Un allettante piatto di peperonata ed un appetitoso salame hanno tradito un ladro, entrato per svaligiare una canonica di Venaria: arrivato da due giovani sacerdoti, ha corso il rischio di venir catturato ed ha trovato scampo soltanto grazie ad un'acrobatica discesa dal balcone.

Il fatto è avvenuto nella parrocchia di S. Annunziata, nel centro della cittadina, dove si trova la chiesa di Santa Maria: il ladro, che certamente conosceva perfettamente l'interno dell'edificio e le abitudini del parroco, don San Martino, è riuscito ad entrare arrampicandosi, con un'agilità da «Tarzan», sul muro di cinta del cortile dell'oratorio, poi sulla tettoia di protezione, raggiungendo finalmente un balcone, a circa cinque metri di altezza dal suolo. Dal ballatoio l'uomo era entrato nella cucina, quindi era passato nello studio del parroco, nel quale era probabilmente già stato e di cui conosceva i segreti.

In un cassetto si erano circa 30 mila lire: lo sconosciuto trovò la chiave, che viene di solito lasciata appesa ad un chiodo dietro un armadio, e si mise in tasca il denaro. Poi cominciò una accurata perquisizione alla ricerca di qualche altro bottino. Tornato in cucina aprì l'armadio e si trovò di fronte un piatto di peperonata. Tralasciando le ricerche nelle altre stanze decise di fare uno spuntino.

Con molta calma il ladro dispose sulla tavola un piatto, le posate, un bicchiere di vino e si servì un lauto piatto di peperoni, pane, burro e salame. Finito, con piena soddisfazione, l'«antipasto», si accorse che lo stomaco, stuzzicato, reclamava altro cibo. Si mise alla ricerca di altre vivande, armeggiò nei fornelli, frugò tra la provviste: ma la golosità fu punita perché ad un tratto una padella cadde con fragore.

I due vice-parroci, don Battista Grande e don Renato Giordano che dormivano al piano superiore udirono il rumore e balzarono dai letti: fecero appena in tempo a vedere una figura umana scavalcare il balcone e calarsi precipitosamente in strada. La fuga fu così rapida che un passo dei calzoni del ladro restò impigliato sulla ringhiera e la sua pantofola rimase abbandonata a terra. Saltando a terra, lo svaligiatore acrobata è finito in pieno sul cofano di un'auto in sosta ammaccandolo profondamente.

Sei arresti all'alba per furti in alloggi

Nelle prime ore del mattino la Squadra Mobile in seguito ad arresto sei individui specializzati in furti di alloggi. Il primo arrestato è arrestato incidentalmente nell'ufficio del dottor Sgarra. Otto giorni fa, egli invitava nel suo ufficio un noto pregiudicato che da tempo pareva avesse migliorato le sue condizioni finanziarie senza però avere una occupazione fissa. «Parlo di rappresentanti di commercio e gli affari vanno di bene in meglio», egli spiegava di funzionario. Anche una perquisizione operata improvvisamente due giorni prima era stata negativa.

Ma improvvisamente la rivelazione. «Permette signor commissario che fumi una sigaretta?» chiedeva il pregiudicato. Ma quando estraeva l'accendisigari, di una forma speciale in argento massiccio, il dott. Sgarra si ricordava della denuncia di un furto consumato nell'alloggio di un commerciante: nell'elenco degli oggetti trafugati vi era appunto un oggetto del genere. Di qui il «fermo» dell'individuo, l'inizio e la conclusione delle indagini con l'arresto degli altri cinque complici in diversi furti ed il sequestro di refurtiva per due milioni.

Camerieri all'estero. — Sono aperte all'ENALC, via Principe Amedeo 17, le iscrizioni ai corsi di 30 ai 40 anni che intendono diventare camerieri e cuochi in Francia e in Svizzera, e a giovani dai 21 ai 27 anni per l'Inghilterra. Il corso dura 6 mesi ed è gratuito.

Due pugni in faccia e fugge con la borsa

Fermata nella zona di corso Vittorio alle 23 - L'uomo chiede di scambiargli 5 mila lire e all'improvviso si rivela un rapinatore

Un atto di banditismo è avvenuto ieri sera in una via del centro: una giovane donna è stata avvicinata da uno sconosciuto che, fermatasi con un pretesto, l'ha poi aggredita a pugni in faccia e derubata della borsa.

La località si trova in una di quelle vie non molto illuminate né frequentate, fra corso Vittorio Emanuele e corso Stati Uniti. Erano le 23, quando si trovava a percorrerla la ventiduenne Amalia Salzilli, da Grandona (presso Reggio Calabria), che da alcuni mesi si è trasferita nella nostra città con il fratello e due figli.

La signora, che doveva ancora cenare, si affrettava verso casa, quando, svoltato un angolo (non ricorda esattamente in che via si trovasse in quel momento) si vede allungare, davanti, un uomo. Avrà sentito un rapido scalpiccio alle sue spalle, come se qualcuno la rincorresse; ed infatti si vide venire addosso un uomo.

La Salzilli stava per andarsene in fretta, quando l'altro la trattenne, con cortesia ma con fermezza.

«Senta, se mi sono permesso di fermarla — disse —, ma mi trovo in un pasticcio. Ho dovuto prendere un taxi per farmi portare a casa (abito qui vicino, in corso Vittorio), ma al momento di pagare la corsa mi sono accorto di avere in tasca soltanto cinquemila lire. Capisce? L'autista non può darmi il resto. L'ho assicurato che gli manderò l'importo domani, ma lui non si fida. Per cortesia, vuol vedere se per caso lei non mi può cambiare questa banconota? Le garantisco che domani...»

I suoi modi erano tanto gentili e suadenti, che ogni sospetto della donna cadde: «Mi pare di sì, ma non sono sicura». La Salzilli frugò nella borsetta, ne estrasse qualche biglietto, li contò: «Ecco, vede? Non ci siamo. Arriva a malapena a quattromila...».

Ma ormai il giovane non l'ascoltava più. Con una mossa alla quale nessuno avrebbe mai pensato da quella parte non giungeva mai, poi allungò le mani, strappò la borsetta dalle mani della donna, le sferrò due terribili pugni in pieno volto, facendola barcollare; poi, come quella faceva l'atto di gettarsi contro di lui, le diede un formidabile spintone, mandandola a ruzzolare a terra. Due salti, una svolta di gran carriera, ed era scomparso.

Amalia Salzilli, in lacrime e senza soldi, non ha potuto far altro che andare a denunciare la rapina al Commissariato più vicino, che è quello di Rae Secondo.

Mille droghieri milanesi in visita domani a Torino

Domani giungeranno a Torino circa 1000 droghieri milanesi. La gita è stata organizzata dall'Associazione commercianti lombarda. La colonna, costituita da 300 macchine, pullman e auto pubblicitarie sfilerà per corso G. Cesare, via Milano, via S. Francesco d'Assisi, via Pietro Micca, Piazza Castello, via Po, corso Cairoli sino al Valentino.

Sta per avere un figlio una nana di 87 centimetri

La più piccola donna del mondo sta per avere un bambino. La puerpera, ricoverata da ieri nel reparto maternità del Maria Vittoria, è la signora Maria Lazzara, ha 30 anni, è alta 87 centimetri e pesa appena 13 chili. E' sposata con Vittorio Spada, che ha 28 anni e pesa un chilo meno di lei, ed ha già un figlio di 4 anni. La piccolissima famiglia campa girando per l'Italia con un carrozzone a dondo spettacoli di varietà: il marito suona la fisarmonica e lei canta e balla. Attualmente il loro carrozzone è dinanzi al numero 30 di corso Grosseto.

Il Comune ha salute alcune in famiglia: l'assessore Sibilla ha già disposto che la puerpera goda della gratuita assistenza. Altrettanto avranno già a Firenze in occasione della nascita del primo figlio

Si avvelena con il chinino per una delusione d'amore

Una giovane è stata ricoverata d'urgenza, questa notte, all'ospedale San Giovanni perché in preda a sintomi di avvelenamento. Sottoposta alle cure del caso è stata messa fuori pericolo e dichiarata guaribile in una decina di giorni.

La donna, Rosetta Dolcere, di 24 anni, nata a Verona e da qualche tempo residente nella nostra città in una pensione di via Nizza, ieri sera, prima di rincasare, ingoiottiva 25 pastiglie di chinino. Più tardi, a letto, veniva colta da malore e si doveva chiedere l'intervento della Croce Rossa perché con un'autoambulanza la trasportasse all'ospedale. Interrogata, non ha voluto rivelare il perché della sua disperata decisione: sembra tuttavia che sia dovuta ad una delusione d'amore.

Studentessa di 17 anni si esplode una rivoltellata

L'improvviso dramma alle 11 in una calzoleria di corso Vercelli 81 - La ragazza mira al cuore, ma la mano le trema: il proiettile si conficca in un braccio spezzandoglielo

La studentessa Ivana Carrera, diciott 17, nel letto all'ospedale

Poco prima di mezzogiorno un'automobile privata ha portato all'Ambulatorio Martini una bella ragazza, ferita da un colpo di pistola. La accompagnava la mamma, angosciata: secondo la povera donna, la condizione della figlia erano gravissime, temeva che perdesse la vita, non per Torino i sanitari hanno accertato che la situazione non era così disperata: il proiettile aveva soltanto trapassato il braccio sfiorire spezzandolo. La pro-

gnosi è di una quarantina di giorni.

Protagonista dell'episodio è la diciassettenne Ivana Carrera, abitante con i genitori in via Valperga Caluso 28; una giovane molto attraente, intelligente e studiosa, che frequenta il Liceo Alfieri, dove è una delle migliori della classe. I genitori hanno un negozio di calzature in corso Vercelli 81; vivono per questo loro figlia che soffrono di nevrosi e di premure, tanto che l'avvenuto fatto, a quanto pare, ha acquistato un carattere un po' orgoglioso ed insofferente di restrizioni.

Ieri sera un litigio scoppiato fra la mamma, Elsa Canzeri, di 43 anni, e la figlia: cosa da poco normale in ogni famiglia, ma la giovane se ne era risentita, tanto che i rimproveri della mamma le erano parsi insultanti, insopportabili. Questa mattina, sembrava tornata normale, ed invece covava in sé un cupo desiderio di porre fine a quella situazione, che le sembrava insostenibile.

Verso le undici si trovava in negozio, assieme alla madre. Questa udiva d'improvviso, dal retrobottega, un'esplosione, seguita da un gemito soffocato: si precipitava e si trovava davanti la figlia, il volto contratto dal dolore, che stringeva saldo la rivoltella in pugno: il braccio sinistro le gocciava fiotti lunghi di sangue. Poi si abbatteva al suolo svenuta.

Con una macchina di passaggio, la madre disperata la faceva portare all'Ambulatorio Martini. Come abbiamo detto, le sue condizioni non sono preoccupanti, poiché, nell'emozione di quel terribile momento, la canna della pistola, anziché essere puntata al cuore, ha indirizzato la pallottola a spezzare il braccio. Ecco un enigma: la provenienza della pistola. I genitori non l'hanno mai vista in precedenza ed è da escludere che prima di rincasare si trovasse nel negozio di calzature.

Rubano i tubi dell'acqua da una casa in costruzione

Gli impianti idraulici dello stabile in costruzione in corso G. Agnelli 88, sono stati in parte smontati e rubati questa notte: il danno è di 100 mila lire.

* Giovanni Riva di 41 anni, ha lasciato ieri sera, per pochi minuti la moto davanti alla sua abitazione in via Giovanni 90. Alle 19,30, quando è uscito, non l'ha più trovata.

Morto a 70 anni l'igienista prof. Paolo Desderi

Da medico a docente di lingua cinese e giapponese

Parlava 12 lingue - Il singolare caso che lo portò alla perfetta conoscenza di 4 complicatissimi idiomi asiatici - Titolare della cattedra di letteratura orientale - Autore di due dizionari noti in tutto il mondo

E' morto a 70 anni, dopo quattro mesi di malattia, il prof. Paolo Desderi, proprietario e direttore dell'Istituto biologico di piazza XVIII dicembre 3. La notizia del decesso, avvenuto nelle prime ore di ieri, ha suscitato una vasta eco di rimpianto in molti ambienti torinesi e anche di altre città in quanto il prof. Desderi era antisismo non solo per la sua attività professionale ma anche per la sua profonda cultura in vari altri campi di cui aveva dato saggi con interessanti pubblicazioni riguardanti, in particolare, la lingua e la letteratura cinese e giapponese.

Era nato a Brescia il 15 ottobre del 1886 da una famiglia di origine antigiana. Suo padre, generale di cavalleria, venne trasferito a Torino quando egli era ancora studente. Compì gli studi nella nostra città e si laureò in medicina nel 1910. Si specializzò successivamente in biologia e conseguì la libera docenza.

Spirito umanistico non limitava però le sue ricerche al campo che aveva scelto: studiava anche lingue e letterature straniere e ben presto acquisì la conoscenza di otto lingue europee fra cui del francese, inglese, tedesco, russo, spagnolo. Un giorno gli capitò sott'occhio, mentre leggeva un testo di medicina tedesco, una citazione in caratteri cinesi. Incuriosito volle conoscerne il significato. Se la fece tradurre da un orientalista. Da quel momento gli nacque un desiderio vivissimo: quello di

Il prof. Paolo Desderi

impadronirsi anche di quella lingua che suscitava in lui un fascino così misterioso. Cominciò a studiarla e, dotato di una grande facilità di apprendere e di appassionata volontà, non impiegò gran tempo a penetrarne i difficili segreti.

Del cinese passò successivamente al giapponese, al sanscrito e all'arabo e su divenne ai profondo conoscitore da poter poi insegnare agli altri. Infatti nel 1935 fu chiamato alla cattedra di lingue orientali presso l'Università di Torino. Quando la cattedra venne abolita gli fu offerta quella istituita presso l'Ateneo di Napoli; ma egli vi rinunciò.

Per tutta la vita continuò a coltivare questa passione e ancora di questi tempi, pur già sofferente, curava l'ultimazione di una nuova opera: «Storia della letteratura cinese in base ai dodici scritti fra il 1300 ed il 600 avanti Cristo». Fra i suoi lavori i più noti sono il «Dizionario italiano-giapponese e giapponese-italiano», il «Dizionario del cinese all'inglese, francese, italiano», curato con un metodo particolare per cui la complessa lingua cinese viene semplificata ed i suoi numerosissimi segni; questo dizionario è conosciuto in tutto il mondo e si è dimostrato particolarmente utile ai missionari. Nel '53 aveva tradotto dal cinese in italiano il «Libro dei mutamenti», uno degli scritti più antichi del mondo.

Il prof. Desderi ha lasciato (è moglie e quattro figli. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto; la salma verrà quindi portata ad Asti per esservi tumulata nella tomba di famiglia.

Spostato da lunedì il capolinea dell'«11»

Da lunedì, a causa di lavori per la sistemazione di corso Matteotti, il capolinea del tram n. 11 verrà provvisoriamente spostato in via Magenta, tra la via Sacchi e San Secondo.

Echi di cronaca

«SIST», iscrizioni gratuite Centro Addestramento Professionale Ministero del Lavoro corsi Stenografia, Dattilografia, Computisteria, Contabilità aziendale, Francese, Inglese. Chiusura iscrizioni 30 settembre. *SIST, Po 8, t. 47-575.*

BERLITZ, *via Santa Teresa 3*, inizia corsi speciali preparazione Certificato Corrispondente Lingua Estera. Chiedere programma telefonando 53.59.70.

LASCIA O RADDOPPIA? *Il Wellsilfiore di Domenico* non lascia ma raddoppia rivoluzionando ed ampliando il suo vastissimo assortimento rinnovato in mobili, stile e prezzi, armadioni componenti. Visitateci e vi convincerete. Facilitazioni. Entrata libera. *Via San Domenico 4 Torino.*

TAPPEZZERIE IN CARTA lavabili, moderne o classiche si vendono anche a piccole quantità a prezzi convenientissimi unicamente alla Fabbrica di via *Madama Cristina 128 ang. corso Dante.*

L'ARREDAMENTO che desiderate è a Vostra disposizione. Mobili *Barovero, via Valperga Caluso angolo via Belfiore n. 33, via Nizza 34.* Facilitazioni.

CARRELLA mobili, rateazioni; cedesi mobili usati. Garanzie; *via Garibaldi 4, telefono 521-107.*

PASSATEMPI

PASSO DI RE

SO.	STES	TO	QUAN
SE	O	TO	TRI
DIA	PO	AL	TAN
NON	GLI	TRO	MI
DIA	O	IL	SAN

Toccando ogni casella una sola volta, con inizio dalla malacalza, ricavare una frase di Chinchilotta.

Soluzione del giuoco precedente
La frase celata:
1. DOVERE; 2. laGUNA; 3. DONNola; 4. cicLEPe; 5. dOVERI; 6. aSINO; 7. NePAl; 8. TIGRE: «Dove è una donna, il povero non patisce».

TACCUINO — Il SOLE sorge domani, domenica 23 settembre (267-98); alle ore 6,16; tramonta alle 18,36. Alle ore 5,13: Sole in Vergine. — I SANTI del 23: S. Lino papa, S. Tecla.

OGGI
PRIMO PREMIO AL FESTIVAL DI BERLINO
METRO
UN FILM INCONSUETO
Gene Kelly
TAMARA TOUMANOVA IGOR TOUSKEVITCH
GENE KELLY
CRITICO AMORE
INVITATION TO THE DANCE
TECHNICOLOR

Campo «Biagio Nazzaro» Parco della Pellerina
DOMENICA 23 - Ore 15,30
STOCK-CAR-RACE
La più sensazionale CORSA AUTOMOBILISTICA
PREZZI POPOLARI
Ingresso da CORSO APPIO CLAUDIO 300, con parcheggio in prossimità della tribuna

Medici ISTITUTO ASSORBIMENTO
UNVRAL
GARIBALDI 26

Le due marche
TORINO
Via Cernaia 42, telef. 43-350
Corso V. Eman. 41, t. 51-278
ACCAPPATOI

FART VENDITE RATEALI
PENSIONE CAMBIALI IN BANCA
VIA SAN FR. D'ASSISI, 27
CONFEZIONI SARTO BIANCHERIE CALZATURE ARTICOLI CASALINGHI ELETTRODOMESTICI - CAMERE CUCINE

VITTORIA - 10 giorni di "esauriti" con:
JOHN WAYNE
SENTIERI SELVAGGI
JOHN FORD
Technicolor VISTAVISION

SORDI! GLI OCCHIALI ELETTROACUSTICI
VI RESTITUISCONO LA GIOIA DI UDIRE NASCONDENDO LA VOSTRA MENOMAZIONE
Apparecchi acustici «BELTONE» - «GEM» e delle migliori CASE AMERICANE, a valvole termoioniche e a transistor (senza valvole e batteria A).
Dimostrazioni gratuite - Facilitazioni pagamento
Dr. Ing. BOGGIO MARZET - TORINO
CORSO UMBERTO, 51 - Telefono 585.666

LOTTI
VIA MAZZINI 41
VENDITA A RATE
MACCHINE PER CUCIRE TELEVISORI-FRIGORIFERI LAVATRICI-FRIGIDAIRE

SPETTACOLI
LE PERROQUET
Via Gioto 18 - Telef. 61-456
Grande successo Orchestra
LANA LENER
DANZE LA PERLA
Grande entusiasmo per Tony Scalia ed i suoi gentiluomini nella serata inaugurale.
Ore 23 eleganti trattenimenti.
CASTELLINO DANZE
Grandioso successo Orchestra ROSACLOT - F. GIACON - E. MARI
Ore 17 (s): 21 trattenim. danzante.
CHALET VALENTINO
Grande favore di pubblico per l'Orchestra Francini: cantano Rita Latti e Gemmy Audenino.
GAUDIO DANZE
Via S. Massimo 14 - Tel. 50.778
Stasera gran serata di riapertura. Cinescopo locali. M° Leone.
CLUB DANZE PRINCIPE
Martini successo (6)
Mario Mascia e suoi solisti
21 elegante serata. Dir. M° Gallo
ONEX LOUIS
NIGHT CLUB
Via Principe Tommaso 5 - Tel. 657-803
Continua il successo del
QUARTETTO LOUIS
con i suoi numeri internazionali
IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI - Ore 15
CORSE AL TROTTO
Premio Criterium Torinese
L. 1.100.000
RIPOSI
ALBERTO SORDI
Regia Mario Monicelli
MIO FIGLIO NERONE
con V. DE SICA - G. SWANSON BRIGITTE BARDOT
LUX
Inizia la 3ª settimana di successo del meraviglioso film Dioniscopo, colore De Luxe:
L'uomo dal vestito grigio
G. Peck - J. Jones - F. March
20 th Century Fox

L'esperienza del tappezziere garantisce che i VELI RHODIA belli vaporosi pratici economici resistenti sono il tessuto ideale per far corridare la nostra casa.

sono VELI RHODIA solo i tessuti contrassegnati dal marchio di qualità "SCALA D'ORO" concesso in uso dalla Soc. Rhodiatoce ai prodotti di alta qualità.
prodotto di qualità Rhodiatoce
rhodiatoce

Giorgio e Cherubino

Giorgio ha cinque anni, è un bel cavallo marrone, con una lunga coda chiara che scuote con molta grazia. L'ho conosciuto una sera, era venerdì e dopo aver pranzato ero uscita per la strada che porta ad Amalfi.

Volevo passeggiare, il paese con le sue luci mi attirava, lo scorgevo laggiù a sinistra e dall'altro dell'albergo mi sembrava quasi irraggiungibile. Il paesaggio mi era ancora ignoto, tutta la strada da Sorrento a Positano, sino ad Amalfi non era stata che un susseguirsi di curve, una dietro l'altra, e il buio precipitava.

Attenta a guidare la macchina, non mi ero distratta che in qualche istante a guardare il mare, che si estendeva immenso e azzurro, e che stava trasformando dopo il tramonto del sole. L'automobile era leggera e strideva nelle curve strette, con delicatezza tenevo il volante, assecondando la sua corsa. Non incontravo né gente, né macchine; la strada sembrava appartenermi e in certi punti, dove indovinavo precipizi e scrupoli, la roccia aveva un certo che di orrido che realmente mi faceva rabbrividire.

Fu con un vero sollievo che, dopo una galleria scavata nella montagna, fermai l'auto e salii con l'ascensore all'albergo. Esso era in alto, a più di quaranta metri di altezza e anticamente era stato un convento. L'ascensore era costruito in parte all'esterno, in un traliccio di ferri dipinti di verde, e quando si giungeva lassù, c'erano piante di limoni carichi di frutti ancora verdi, gerani enormi fioriti, pergolati di glicine e di bugainville. Lo spettacolo era superbo e faceva persino rabbia; per questo ero uscita, desiderando ritornare in basso, a livello del mare, a contatto con la strada e la gente.

Avevo fatto pochi passi che Giorgio mi si avvicinò, sentii i suoi zoccoli battere ritmicamente il selciato, e subito il conducente della carrozza lo fece fermare e mi invitò a salire.

Era un uomo piccolo e nero, poco più di un ragazzo, e disse di chiamarsi Cherubino, e che il suo cavallo aveva nome Giorgio. Guidava la carrozza tutto voltato da un lato per parlare con me, e mi accorsi che la spalla sinistra era più alta dell'altra, per la posizione irregolare che doveva tenere spesso, per parlare con i clienti.

Così abbiamo fatto amicizia. e Cherubino non si fa pregare per raccontarmi le cose sue. E' sposato e sua moglie pesa un quintale. Lo dice con orgoglio:

«Io, così piccirillo, ho una moglie che pesa i cento chili».

Ha anche cinque figli, e lui appartiene a una famiglia di sette fratelli, sua madre è piccolissima di statura.

«Noi siamo bassi — dice tranquillo, — ma ci pighiamo mogli alte; lo facciamo per rinnovare la razza».

Ride spalancando la bocca dove mancano molti denti. Ha il sorriso di Giorgio, il cavallo.

La sera di venerdì, quando il conobbi, andai in giro sulla carrozza per più di un'ora, Cherubino mi portò in paese a guardare la Cattedrale illuminata dalla luna, e poi sino al grande negozio moderno di frutta e verdura che è di sua sorella. La sorella stava ancora fuori a prendere il fresco e Cherubino fece rallentare Giorgio il davanti, gridando:

«Porto una bella ragazza, non una cacchia!».

La sorella si salutò a gran voce e Giorgio fece eco con un potente nitrito. Subito dopo, con stile perfetto, girò sui suoi passi, e di nuovo attraversammo il paese, dirigendoci questa volta sulla strada che porta ad Atrani. Cherubino ha un fatto personale con Atrani, c'è infatti una rivendita di sale e tabacchi dove stanno i suoi amici, e lui ci tiene a far vedere i nuovi clienti. Io quella sera feci grande impressione agli amici di Cherubino, che vennero addirittura intorno alla carrozza. Il paese di Atrani era bianco e deserto, con strade strettissime come gallerie e ogni tanto una donna che si affacciava a una finestra, e poi scale che portano non so dove. C'era silenzio e il mare non aveva rumore.

Dopo un poco ritornammo verso Amalfi, e Cherubino, preso da improvviso bisogno di confidenza, mi raccontò ora il dramma di Giorgio. La sua voce non è più piena di allegria, scoppiettante come un fuoco; anche Giorgio sembra diventato triste come il padrone, va adagio, è stanco. «Ancora non ha mangiato — lo giustifica Cherubino; — tra poco gli darò erba e crusca, perché la sera lo tengo leggero». E poi continua:

«Noi vetturini sino a ottobre teniamo il cavallo, poi lo vendiamo per ricomperarlo a marzo. Andiamo alla fiera, a Nocera. D'inverno, ad Amalfi, il cavallo non serve perché è più freddo e i forestieri stanno in macchina».

Ha un tono stridulo, eccitato, che mi fa pena.

«A ottobre — dice — dovrei vendere Giorgio, ma mi manca il coraggio. Giorgio è intelligente, capisce tutto, si fa strigliare e tenere in ordine senza tante storie, è un cavallo come ce ne sono pochi, pieno di cuore».

Come avesse capito, Giorgio si slancia ora in un trotto vivace, divora la strada, va in salita come una piuma. Poi a un tratto alza la bella coda e fa qualcosa con un certo odore.

«Scusate, scusate», prot..mpe Cherubino, voltandosi verso il cavallo e cerca di coprire con la persona quel maleducato di Giorgio. Io, seduta in carrozza, mi godo la scena, e dico che Giorgio porta fortuna. Davvero non bisogna venderlo, sarebbe un peccato.

Ne parlo a Cherubino, e lui quando siamo arrivati, dopo averci aiutato a scendere, mi fa toccare la bella coda di Giorgio, qui c'è fine e nervoso di buon cavallo. Lo accarezzo leggermente, un po' intimorita, mentre Cherubino piccolo e nero saltella dalla gioia, quasi la carezza fosse per lui.

Milena Milani

Eccezionali misure di polizia per la sorella della regina d'Inghilterra

La prima notte africana di Margaret

L'itinerario del lungo viaggio della principessa Margaret che si concluderà il 29 ottobre

Dai sanguinari Mau-Mau al paradiso dei diamanti

A bordo del grande "Argonaut„ della famiglia reale - Una sorpresa attende la principessa nel Tanganica - Commenti maliziosi su Townsend, una preziosa spilla ed un galante miliardario

Nostro servizio particolare

Kano (Nigeria), sabato sera.

La principessa Margaret ha trascorso la sua prima notte in Africa del suo nuovo viaggio, cominciato ieri. Giunta a Kano ieri sera, poco dopo le otto, in aereo da Gibilterra, Margaret è andata subito a riposarsi, perché appariva lievemente stanca del viaggio. Oggi la principessa riparte, col suo piccolo seguito, alla volta di Mombasa, nel Kania, dove sono pronti per accoglierla i primi festeggiamenti di questo suo viaggio africano: ricevimenti, luminarie e fuochi artificiali.

L'aereo della principessa aveva scalato nel pomeriggio di ieri a Gibilterra: qui, nell'ora trascorsa dall'arrivo del grande *Argonaut* (riservato ai membri della famiglia reale inglese) al momento in cui l'apparecchio ha ripreso il volo per Kano (Nigeria) ed Entebbe, Margaret si è recata a visitare la celebre «rocca». L'ha accompagnata il governatore generale britannico di Gibilterra, tenente generale sir Harold Redman. La principessa si è soffermata per le strade della cittadella inglese, e poi sui grandi scogli che, intersecati dai muniti ridotti militari, dominano il mare.

E', questo della principessa Margaret, un viaggio inconsueto: da un lato esso appare quasi una sfida, nella presente tesa situazione internazionale, a la conferma di una residua potenza coloniale dell'Inghilterra. Dall'altro, mentre si è preferito non rimandare o sopprimere una visita reale all'Africa inglese programmata ormai da molto tempo, il viaggio e le varianti apportate all'itinerario predisposto tradiscono le perplessità da cui gli ambienti della corte di San Giacomo e le alte sfere del controspionaggio inglese devono essere stati tormentati nelle ultime settimane.

In origine il viaggio di Margaret in Africa doveva svolgersi secondo la rotta Londra-Roma-Cairo-Kartdum-Nairobi-Mombasa. Successivamente si era deciso di eliminare il Cairo e Nairobi dalla rotta, e proseguire, invece, su Tripoli. Infine, è stato deciso che era preferibile eliminare anche Tripoli dalla lista degli scali, e scegliere località meno attrezzate e meno popolate, e perciò giustamente più facilmente controllabili per gli uomini addetti alla sicurezza della principessa inglese, i quali sono in questo viaggio accompagnati nei punti chiave del transito di Margaret in una proporzione numerica tripla rispetto al consueto. Inoltre lungo tutto il percorso aereo, l'*Argonaut* reale britannico ha beneficiato di una speciale scorta di aerei militari.

Un viaggio mistico, questo di Margaret: che nel giro di cinque settimane la porterà attraverso tutta l'Africa orientale, dal paese dei sanguinari Mau-Mau alle regioni di Zanzibar, ricchi di lussuosi palazzi di sultani, fino al «paradiso dei diamanti», nel Tanganika.

Naturalmente le «voci» a proposito di questo viaggio non sono mancate. Non si è esitato, a Londra, a fare riferire che, circostanza curiosa, Margaret veniva allontanata dall'Europa proprio in coincidenza della partenza del capitano Townsend per il suo «raid solo» in auto attorno al mondo. Ma, inoltre, raccolto malignosi commenti anche la notizia che Townsend ha deciso il rinvio (fino alla fine di ottobre) la data, cioè, del ritorno di Margaret in Inghilterra) dei suo raid automobilistico.

Da Londra Margaret è partita ieri mattina alle 9. E' giunta a Gibilterra alle 15,10, ed un'ora più tardi è ripartita per Kano e Entebbe.

A Mombassa l'*Argonaut* è atteso per le prossime ore. Qui la principessa salirà a bordo dello yacht reale *Britannia* (in un primo tempo si era pensato di fare circumnavigare l'Africa allo yacht; ma il *Britannia* ha dei brutti precedenti, in materia di guasti improvvisi coi reali a bordo, e si è preferito che il viaggio lungo le coniase da solo) facendo rotta verso le isole Mauritio e Zanzibar. I festeggiamenti predisposti sono molteplici.

Tra le liete sorprese (sorprese fino ad un certo punto, dato che lo sanno già tutti...) una la attende nel Tanganika: il miliardario canadese John Thourburn — scapolo e piacente — ha pronto per Margaret un diamante rarissimo, montato a spilla e composto di 280 pietre: il suo valore è stimato non inferiore ai 50.000 dollari, circa trentatrè milioni di lire italiane). Thorburn regalò una spilla non dissimile alla regina Elisabetta in occasione delle nozze col principe di Edimburgo. Che anche il dono a Margaret voglia sottintendere l'auspicio di un prossimo matrimonio?

La giornata odierna del Kenya non è priva di fatiche, tutte imposte dal cerimoniale, per la principessa: tra le altre manifestazioni, Margaret presenziala a una riunione femminile indetta dalle associazioni delle donne arabe e asiatiche. Da domani, discorsi, banchetti, incontri coi capi tribù, visite a orfanotrofi e cappelli sarà un seguirsi quotidiano con cui la principessa alternerà i pochi momenti di riposo che le concederà questa galoppata «turistica»: quando visiterà le miniere di diamanti di John Williamson, le più ricche del mondo, e quando, ricordando forse il volume più caro a Hemingway, osserverà le nevi scintillanti sulla vetta del Kilimanjaro.

Robert Brown

Il poeta Corradino

commemorato a Masserano

Biella, sabato sera.

Il poeta Corrado Corradino sarà commemorato domani a Masserano, ove nacque nel 1882. Corradino fu per molti anni presidente della Reale Accademia Albertina di Torino, ove insegnò per venti anni storia dell'arte e della letteratura. Egli ha lasciato pregevoli scritti, una serie di liriche e saggi d'arte e di storia. Nella chiesa di S. Teonesto, domani pomeriggio verrà scoperta una lapide recante una lirica di Corradino ispirata a un'altra chiesetta di Masserano.

DETTO FRA NOI

Timidi come violette

Lettera della signorina Mirsa, Livorno:

«Ho sei mesi sono fidanzata con un giovane della mia età (quarantacinque anni), molto intelligente e colto, ma tanto timido che, al momento buono, dovetti accollarmi io ogni iniziativa: carrubbe marie, pinttosto che dichiararmi il suo amore. Tutto andrebbe bene ora, se non mi accorgessi ogni giorno di più di quanto sia difficile realizzare con lui. Bimagino ogni tanto, al sabadmbro per niente, fa il processo alle intenzioni; poi è un orso, alla lettera. In una molto socievole e sua conversare, rivevere; lui, se c'è qualcuno, si tira in disparte con aria immusonita e non c'è più verso di fargli aprire bocca. Così viene spesso giudicato superbo e geroino selvatico. Io gli faccio luoghi serenoni, tento in ogni modo di addomesticarlo, ma è tempo sprecato. Lo stesso avviene per la carriera. Mio padre, che è negli affari, potrebbe aiutarlo a farsi una buona posizione; lui non dice di no, ma rinvia. E' assolutamente privo di senso della realtà, vive con la testa in aria e tutto quel che sa fare — bene, dicimolo — è scrivere (tiene persino un diario)... Io sono moltissimo questo ragazzo, vorrei tanto aiutarlo a uscire un pochino «diverso», ma come fare?»

Lettera di «Un solitario», Montecatini:

«In una sera particolarmente desolata, mi è di grande sollievo sfogarmi con una donna che non conosco, ma per la quale nutro una grande fiducia e simpatia. Ho ventidue anni e sono condannato, da una estrema timidezza, a vivere fuori del mondo. Bambino, non ebbi compagni di giuoco; ora non ho amici e forse non conoscerò neanche l'amore. Al solo pensiero di dovermi fare avanti con una ragazza, il sangue mi va in acqua. Oggi, per esempio, il caso (sinistro validamente, credo, da una sia che mi vuol bene) mi ha messo dinanzi una ragazza così carina che al solo vederla, con quegli occhi neri di velluto e il sorriso gentile, mi sono sentito scomparire. Siamo stati insieme una ventina di minuti, lo meno ed altri; e in quei venti minuti ho balbettato più stupidaggini e accumulato più "gaffes", che un altro in tutta la vita. Eppure, mi credo, non sono un cretino: mi sento, anzi, molto più maturo dei miei coetanei», ecc. In lingua mi si spiccicano dal palato, stenti anche parlare. Ma dinanzi al solo prossimo facile compro figura di buggiano. Come liberarmi da questa maledizione? Esiste qualche cura, qualche mezzo possibile? (Sia così gentile di rispondermi e penserò di aver "gaffato" anche con lei...)».

Nel Libro di mon ami, Anatole France parla della timidezza che lo colse verso i diciassette anni, dei sudori che gl'inondavano la fronte quando doveva salutare o sedersi in compagnia, del gelido panico che gli veniva dalla presenza d'una donna qualunque e specialmente di un'amica della propria madre: «Una sera, io preparavo di suonare qualcosa al pianoforte. Suonò un Notturno di Chopin. Non avevo mai sentito niente di più bello. Quando ebbe terminato mi alzai di scatto e, senza pensare a quel che facevo, la riaccompagnai al suo posto, sedendole accanto. Il profumo sprigionantesi dalla sua acconciatura mi fece chiudere gli occhi. Il suono della sua voce, quando mi parlò, chiedendo se avevo la musica, mi fece rabbrividire. Riaprii gli occhi e vidi che mi guardava. Quello sguardo fu la mia perdita: "Oui monsieur" le risposi sconvolto». Riferisco quest'episodio a titolo di consolazione per il fidanzato di Montecatini, pur sapendo che un timido non riesce mai a trarre conforto dalla certezza d'essere in numerosa (a scelta) compagnia; né ad ammettere l'esistenza d'un timido capace di reggere al suo confronto. E in realtà esistono tanti gradi e forme di timidezza, quanti sono i mezzi usati dall'io intimo per mettersi al riparo dagli estranei. Nemmeno gli psicologhi (tutti concordi nel definire la timidezza una «malattia del carattere»), una specie di antropofobia) sono riusciti a spiegare interamente il meccanismo della strana fattura subito da certuni in presenza di altri e i cui effetti vanno da un semplice disagio a una vera e propria paralisi del corpo e dello spirito. Anche le origini della timidezza sono molteplici: vi è chi nasce timido come nasce guercio o hitchcockiano; e chi lo diventa a causa di genitori troppo autoritari, o di una scossa infantile, o di una particolarità fisica (naso abbondante, orecchie a ventola, statura minima o eccessiva, miopia, eccetera). A volte la timidezza — come l'acne — appiccica con la gioventù. Oppure vien fugata dal successo; o da una ragionata sicurezza di sé; o da un pericolo improvviso; o da un affronto. Tra studenti universitario che conosco, la paura di non superare il «liceo nello scorso luglio, durante l'esame di chimica. Il professore rivolse una domanda molto facile al giovanotto timido il quale, però, smarrito di colpo la favella, aprì la bocca due o tre volte senza riuscire ad emettere alcun suono. Spaventatto, l'altro urlò al bidello: «Questo signore ha fame! Gli porti un bel fiasco d'aceto per la colazione!». Di fronte all'ilarità pubblica, lo studente ritrovò i suoi spiriti: «Ne porti due — disse al bidello — Margherita insieme!». Dopo di allora, come succede ai timidi quando smettono di esser timidi, non s'è più fermato. E a non misurargli la stanchezza sarebbe capace di salire sulla vostra testa e sedervisi.

Ma anche la timidezza dura, credo non ci siano medicamenti, né argomentazioni capaci di debellarla. E i timidi lo sanno. Sanno che è vano rampognarsi (internamente, vano ricorrere alla saggezza filosofica, vano mettersi in burletta, prospettandosi il ridicolo di certi vostri scatti, tremori e silenzi: la ragione non può nulla contro la impennata dell'istinto. Perciò anche i «sermoni» della ragazza Mirsa cadono nel vuoto; o non servono che ad accentuare, nel suo giovanotto, determinate caratteristiche, comuni a tutti i timidi: la scontrosità, la permalosità, l'orgoglio (a forza di sentirsi incompresi o sottovalutati, si finisce col valutarsi eccessivamente), la tendenza a rinchiudersi nel proprio guscio spinoso, come il riccio. E quasi sono già sconfaggi a cui una donna, che voglia sposare un timido, deve fatalmente adattarsi. In compenso potrà avere a fianco un uomo che, sottratto dalla sua stessa natura a tanti contatti, escluso da tanti luoghi, sconsolato da tante chiacchiere, avrà modo di sviluppare in profondità, raggiungere un certo grado di maturazione segreta. E passando se sarà spesso con la testa nelle nuvole. A parte il fatto che un marito nelle nuvole può dare assai meno grattacapi di un marito sulla terra, bisogna ammettere che le nuvole, per chi si sente negato all'azione (come i timidi in genere) e abbia il dono della fantasia, il gusto dell'analisi (come molti timidi), rappresentano il soggiorno ideale. La signorina Mirsa ci dice che il suo fidanzato sa scrivere. Benissimo. Cerchi dunque d'incoraggiarlo in questo senso, e riesumi a far di lui una bestia da salotto e, tantomeno, un uomo d'affari; scrivere è l'unico modo d'aver l'ultima parola per quelli che, dotati di frequente, restano senza parola (infatti, la letteratura abbonda di timidi: dal già citato Anatole France a Benjamin Constant, Frédéric Amiel, Rousseau, Stendhal, Spinoza, Carlyle e così via). La timidezza è un'infermità o, se volete, una tara; ma a saperla prendere per il suo verso può costituire un eccellente aiuto nel giuoco della vita. E se non c'è da augurarsi che tutti gli uomini diventano timidi, non c'è nemmeno da rimpiangere che alcuni lo siano». Io rimango: se non altro, per riparci (o compensarci) dall'invadenza e della sfrontatezza di tanti altri.

Lettera della signora Sandra C., Milano:

«Ho... anni, ma un corpo ancora giovane e snello e, in tanta capi) che si compieterà domattina con quella delle «fuoriserie» e dell'automobile, ci ha dato la riconferma del livello raggiunto dagli artigiani italiani anche nelle creazioni per lo sport, campo sino a pochi anni fa riservato all'Inghilterra. Abbiamo ammirato completi da caccia e da sci in tessuti e fogge veramente eccezionali, pantaloni e giacche da equitazione — sempre difficilissimi da eseguire — che hanno raggiunto raffinatezze invidiabili perchè sono realizzati da abilissimi sarti specialisti.

Miss Finlandia si è mescolata alle indossatrici e agli indossatori, presentando tute sportive e abiti da riposo, e aggiungendo così un'altra corda al suo arco, quella della mannequin. E' carina, ha gli occhi ridenti, ma si salta a pensare che questa ragazza possa avere accanto tanta gente e disturbato tante questure. La rivedremo stasera in qualche bel cabaret valorizzatore delle sue finniche virtù più che non le fossero le deprimenti tute e i tacchi bassi.

Stasera dovremmo vedere anche, se sarà arrivata, un'altra indossatrice occasionale, la signorina Zegna, Miss Italia 1956. Ma soprattutto osserveremo la vera moda maschile, che quella sportiva così spettacolare non fa testo.

Abbiamo gettato lo sguardo in anteprima su qualche capo delle varie sartorie. Ci ha colpito un doppiopetto a due bottoni di linea classica di color prugna, sobrio, distinto, elegantissimo, di una nota sartoria torinese. E così pure una giacca a un petto e a tre bottoni in *pied de poule* marrone, *beige*, rosso e verde, con tre tasche applicate. E ancora un *Gallese* marrone, tono su tono, con *gilet* color mostarda, tutti capi di sarti torinesi.

Eccezionale e originale è lo *smoking* di una sartoria fiorentina in lana *pied de poule* bianco e nero, con risvolti a scialle di seta nera quasi. Sempre fiorentini saremo un *tight* marrone con pantaloni a *dater* marrone e bianco e uno *smoking* viola scuro con soprabito da sera della stessa tinta. Sono capi curiosi, espressione della originalità e del gusto particolare di qualche sarto, e illustrazione del principio che il festival è una rassegna di gusti e di interpretazioni diverse che hanno in comune solo alcuni canoni fondamentali, quelli che costituiscono la linea indicativa della moda dell'anno.

Poichè ciò che colpisce sono i particolari, diremo ancora che c'è una viva tendenza ai colori forti per le cravatte e le calze; che i colli delle camicie tendono ad arrotondare la punta e fissarsi con bottoncini o spilli, mentre la ripiega rispuntano fuori indugiando alla fantasia e consentendo varietà al gusto personale.

Ci torna alla mente l'antico motto che il novantenne conte André De Fouquières, ancor oggi *arbiter elegantiarum* dei nuovi eleganti della quarta repubblica, non si stanca di ripetere: «Il vero *chic* è quello che non si fa notare e che tutti lo notano». C'è nella moda attuale un non so che di invisibile formato di piccoli accorgimenti tecnici essenziali, che anche il profano, pur ignorandoli, avverte, e che, assommati, creano abiti armonici. E armonia è eleganza suprema.

Maria Rossi

Il "mambo", cappello elegante colla cupola piatta, nei colori di moda: marrone e grigio

IL FESTIVAL DELLA MODA MASCHILE A SANREMO

Le sfilate degli indossatori

Si tratta per lo più di studenti e impiegati - Sono bravi e spontanei, ma niente hanno a che fare col piacevole spettacolo che, per la moda femminile, sanno offrire le indossatrici - L'esordio di Miss Finlandia come "mannequin„ - Stasera la "prima„ esibizione della signorina Zegna (Miss Italia 1956)

Nostro servizio particolare

Sanremo, sabato sera.

E' tradizione che il festival della moda maschile inizi con la sfilata dei modelli appositamente creati per lo sport. Le indossatrici si alternano agli indossatori e la varietà dei tessuti, fogge, colori e tipi è così grande da offrire un piacevole spettacolo visivo. Gli indossatori, dei quali si è fatto un gran parlare, non sono, intendiamoci il corrispondente maschile delle indossatrici: sono un'altra cosa. Un abito, sia pure da uomo, deve vivere, occorre, quindi, una persona che lo indossi, ma non come un mimo danzante o un attore da cinema muto. L'indossatore (un uomo fra i 25 e i 40 anni) deve sia fornito di una certa prestanza fisica e sappia muoversi con garbo, senza eccessi di timidità o di audacia, con la scioltà naturalezza che chiunque acquisisce dopo un minimo di esercizio.

La proposta di indire corsi per formare gli indossatori non ha avuto successo e non ha ragion d'essere. I giovanotti che abbiamo visto ieri sera sfilare in tenuta da sci o da cavallo, da tennis o da caccia, rivedremo stasera e domani in tutte le gamme dell'eleganza maschile da mattina, pomeriggio e sera, sono per lo più impiegati o studenti, qualcuno è stato ed è attore occasionale. Taluni sono veterani degli altri festival, altri sono alla prima prova, tutti si sono rivelati piuttosto bravi e spontanei.

La sfilata di ieri sera (settembre) che si concluderà domattina con quella delle «fuoriserie» e dell'automobile, ci ha dato la riconferma del livello raggiunto dagli artigiani italiani anche nelle creazioni per lo sport, campo sino a pochi anni fa riservato all'Inghilterra. Abbiamo ammirato completi da caccia e da sci in tessuti e fogge veramente eccezionali, pantaloni e giacche da equitazione — sempre difficilissimi da eseguire — che hanno raggiunto raffinatezze invidiabili perchè sono realizzati da abilissimi sarti specialisti.

Miss Finlandia si è mescolata alle indossatrici e agli indossatori, presentando tute sportive e abiti da riposo, e aggiungendo così un'altra corda al suo arco, quella della mannequin. E' carina, ha gli occhi ridenti, ma si salta a pensare che questa ragazza possa avere accanto tanta gente e disturbato tante questure. La rivedremo stasera in qualche bel cabaret valorizzatore delle sue finniche virtù più che non le fossero le deprimenti tute e i tacchi bassi.

Stasera dovremmo vedere anche, se sarà arrivata, un'altra indossatrice occasionale, la signorina Zegna, Miss Italia 1956. Ma soprattutto osserveremo la vera moda maschile, che quella sportiva così spettacolare non fa testo.

Abbiamo gettato lo sguardo in anteprima su qualche capo delle varie sartorie. Ci ha colpito un doppiopetto a due bottoni di linea classica di color prugna, sobrio, distinto, elegantissimo, di una nota sartoria torinese. E così pure una giacca a un petto e a tre bottoni in *pied de poule* marrone, *beige*, rosso e verde, con tre tasche applicate. E ancora un *Gallese* marrone, tono su tono, con *gilet* color mostarda, tutti capi di sarti torinesi.

Eccezionale e originale è lo *smoking* di una sartoria fiorentina in lana *pied de poule* bianco e nero, con risvolti a scialle di seta nera quasi. Sempre fiorentini saremo un *tight* marrone con pantaloni a *dater* marrone e bianco e uno *smoking* viola scuro con soprabito da sera della stessa tinta. Sono capi curiosi, espressione della originalità e del gusto particolare di qualche sarto, e illustrazione del principio che il festival è una rassegna di gusti e di interpretazioni diverse che hanno in comune solo alcuni canoni fondamentali, quelli che costituiscono la linea indicativa della moda dell'anno.

Poichè ciò che colpisce sono i particolari, diremo ancora che c'è una viva tendenza ai colori forti per le cravatte e le calze; che i colli delle camicie tendono ad arrotondare la punta e fissarsi con bottoncini o spilli, mentre la ripiega rispuntano fuori indugiando alla fantasia e consentendo varietà al gusto personale.

Ci torna alla mente l'antico motto che il novantenne conte André De Fouquières, ancor oggi *arbiter elegantiarum* dei nuovi eleganti della quarta repubblica, non si stanca di ripetere: «Il vero *chic* è quello che non si fa notare e che tutti lo notano». C'è nella moda attuale un non so che di invisibile formato di piccoli accorgimenti tecnici essenziali, che anche il profano, pur ignorandoli, avverte, e che, assommati, creano abiti armonici. E armonia è eleganza suprema.

Maria Rossi

OROSCOPO

DOMENICA 23 SETTEMBRE

Gli Astri: Luna in Toro in sestile a Marte, trigono a Giove e quadrato a Venere. Sole che entra in Bilancia. Grandi iniziative. Stanti inoltre che preparano un buon ciclo mensile. Tipi: Bilancia, Toro e Vergine.

Bilancia: concluderete diversa cosette. Intuizioni brillanti. Inizio di un ciclo nuovo.

Toro: alcuni assilli peculiari allontaneranno la noia. Premio meritato.

Vergine: siate parlando troppo. Custodite le risorse per i momenti difficili.

Per i nati dell'Ariete: mostrate generosità e buona volontà e potrete contare su certi aiuti. Gemelli: date ordini e disponete le cose per raccogliere i benefici della calma e del riposo. Cancro: alzatevi presto perchè nel pomeriggio non potrete far niente. Leone: eccellente giornata se trascorsa con le persone care. In serata vi noterà stanchezza e svogliatezza. Scorpione: interessanti comunicazioni che dovete ascoltare. Sagittario: sisto felice poco soddisfacente, riposatevi più che potete per ritemprarvi, ma badate all'orientamento del letto o della poltrona. Capricorno: probabilmente assisterete alla gioia di qualcuno; partecipazione a dei piaceri insoliti. Acquario: dovrete rinunciare ad un progetto per conservarvi ad una persona in cattiva salute. Pesci: eccellenti amici ai darranno da fare per rendervi la giornata gioiosa. Assecondateli.

LUNEDI' 24 SETTEMBRE

Gli Astri: Mercurio in sestile a Urano: Luna opposta a Saturno. Dovrete lottare contro le depressioni. Sarà bene viaggiare, se possibile, o leggere libri di viaggi. Tipi: Scorpione, Cancro e Leone.

Scorpione: smantellate con attenzione i vostri affari, perchè è necessario che prendiate delle disposizioni per mantenere o ristabilire l'equilibrio del vostro bilancio di casa.

Cancro: dovrete lottare contro le depressioni. Siate cauti nell'accordare la vostra fiducia e simpatia. Non parlate dei vostri affari intimi.

Leone: perdita della pazienza per una doppia situazione da risolvere. Relazioni sociali e di famiglia che portano a divergenze. Controllatevi.

Per i nati dell'Ariete: non dimenticate che non potete permettervi il lusso di spendere oltre il necessario. Forse avrete modo di manifestare dell'abilità nei confronti di una persona importante. Preparate in anticipo i vostri argomenti. Gemelli: una circostanza vi permetterà di realizzare uno dei vostri desideri più cari. Vergine: tenete in segreto i vostri piani, non è il momento di palesarli. Bilancia: sarete tentati di comperare cose costose e di pentirvene. Sagittario: qualcuno tenterà di trascinarvi nei suoi pasticci. Difendetevi con buona maniera. Capricorno: misurate le vostre parole ed i vostri atti per non rischiare di imbrogliarvi. Acquario: siate diplomatici per conciliarvi in seno di alcuni personaggi. Pesci: il vostro lavoro vi impedirà di soddisfare un'aspirazione intima.

T. Palamidessi

Dai nostri aperti

Bordighera:

«Ho diciott'anni. Che mi manca?»

Ah, mi piacerebbe molto. Mi piacerebbe tanto che una volta me li concessi anch'io. Naturalmente, come quasi sempre accade, diventerei di vitrei. Mi mancano l'esperienza, non sapete come si fa a esser giovani (e più tardi che s'impara). Occupava gran parte del mio tempo nell'attesa di qualcosa: un suono di passi, uno squillo di campanello, la grande occasione, un'eredità, la gloria. Il presente non contava mai: che venga domani, presto, subito. Facevo progetti, speravo, disperavo, decidevo di morire, ripartivo con tutte le vele spiegate e allora, magari, incontravo sino di quei fascinosi personaggi che mi chiamano Lui. Comunque fosse, biondo o bruno, castano o no, questo Lui adorato e aborrito campeggiava immediatamente sul mio cielo, gettando ombra su tutto il resto; e non vedevo più nulla al di là del mio naso. Se era vicino, interrogare ansiosamente la specchia, ch'invano cercava di rassicurarmi o persuadermi; se era lontano, aspettavo l'ora della posta come il carcerato aspetta l'ora della zuppa. Se la lettera non veniva o il telefono taceva, addio primavera, sole, canti, vita. Si litigava con Lui, andavamo col muso in aria, una volta a casa spargevo tante lacrime che Pozzuoli Posillipo sembrava asciutto al mio confronto. Poi, daccapo, con quel Lui o un altro. Ah, miseria.

I diciott'anni ognuno se li porta dietro legati al mignolo, per vivirli più tardi, quando avrà scoperto la che constate esser giovani. Alcuni vi riescono dopo i trent'anni, o dopo i quaranta e persino dopo i cinquanta. Altri non vi riescono mai, passando direttamente dalla fanciullezza alla vecchiaia.

● *Carta d'identità 2804473, Torino:* Come darle un suggerimento se non conosco la sua «opera». Mi fa sua forse letterario? ● *Mekta Samed, di Teheran,* ringrazia di cuore il signor Pietro Cico, che le ha fatto pervenire generosamente a domicilio il «passeggino» desiderato, e si scusa di non avergli scritto personalmente, impegnato il suo indirizzo. ● *Dottor G. D., La Spezia:* Dovrebbe vedere alcune di quelle cui non rimandare le lettere incongrue, le lettere sufficienti e sgrammaticate (quasi sempre chiuse in belle buste a margari coi loro bravo sigillo di ceralacca stemmato, secondo un uso caro alle nobiltà provinciali dell'altro dopoguerra), le lettere che potrebbero alimentare una nuova *Histoire de la bêtise humaine*, ● *E. Baretta, Vipone; Anonima, Torino:* Mille grazie per le offerte che verranno rimesse all'interessata. ● *E. T., Torre Emata a Torino* (via Belicata 5), un'Associazione Poliomielitici Italiani che cerca di alleviare, in ogni modo, la sorte di quanti è colpiti nel fisico, ma ancor più nel morale», si trovano a vivere fra la gente valida «come in paese straniero». ● *L. R., Torino:* Vede? Le sua segnalazione è stata utile. Grazie. ● *Sondro P., Torino:* Rimetterò la sua lettera alla signora di Rotterdam.

Clara Grifoni

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa: Riposo: Alfieri, Nuova La Fenice via Roma ang. Berrutti, tel. 53-113 Piccolo Teatro (Teatro Gobetti, via Rosalio 9): sono aperti gli abbonamenti per i «Lunedì del Piccolo Teatro».

Circo Togni (Porta Susa, Torino, tel. 43-300): 2 spettacoli: 16 e 21,15.

Al Florida Club (piazza Solferino, telef. 62-522): ore 21-1 Mo E. Andreatelli: canta A. Broglia.

Rivoli (Valentino): danze ore 21. **Castellino:** 17 e 21 Orch. Rosalot. **Chalet del Valentino:** ore 21-1 Or. Franzini: cant. Audenino e Lolli. **Eden Danze:** 16,30 e 21 Orch. 5 Cal. **Fenix:** Café chantant. Medici 112. **Garden Danze** (capolinea 13): ore 21 Mo Borgiona: canta Chiardola. **Gay Danze** (corso Moncalieri 53): 21 fantasia musicale. Televisore. **Hollywood Danze:** 21 Tuvi Golino. **La Cisala** (Cavoretto): Ristorante: ore 21-24 danze: classico Quartetto. **La Serenella:** Ferrarese-Accordo. **Montecappuccini Danze:** ore 21-24. **Pagoda Danze:** ore 16,30 15; 21 Varietà di ieri e oggi; Mo N. Rosso. **Piscina del Sole** (strada S. Maurizio, ferm. Speranza, tel. 38.75.83): Ristorante: danze 21. Orch. Serpone. **Rinaldi:** Scuola ballo, via Volta 6. **Trecadero:** 17-21 Zucchero-C. Gilda.

Al Carolina Bianco (Casoretto): Ristor., Dancing 21-3; tel. 690-311. **Augusto Night Club** (via Roma, tel. 524-585): Orch. Busca. Attrac. **Colombia Danze** (via Colito 6 bis, tel. 60-143): Attrac. Orch. Armando. **Esteri Club** (via Cavour 5, telef. 44-780): 22-3 Fallabrino suo quart.

Ippodromo Mirafiori: domani, ore 15: corse al trotto.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: Una pellicola di vicino. Giovanna Ralli, Roberto Risso, Tina Pica, Franco Fabrizi, P. Stoppa. **Astor:** «Johnny Concho», Frank Sinatra, K. Wynn, «W. Conrad. **Berlia:** «Una Cadillac tutta d'oro» con Judy Holliday, Paul Douglas. **Lux:** «L'uomo dal volto grigio» CinemaScope col., Gregory Peck, Jennifer Jones e Fredric March. **Metro-Cristallo:** «Tribulazioni d'amore» MetroScope techn. con Gene Kelly, Tamara Taumanova e Bellita. Mattinata ore 10,30. **Reposi:** «Mio figlio Nerone» CinaScope col., Alberto Sordi, V. De Sica. **Victoria:** «Sentieri selvaggi» tech. VistaVis., J. Wayne, di F. Ford.

Alfieri, ap. 18: «Racconti romani» CinaScope col., Totò, V. De Sica. **Ariston:** «I tiranni più belli», A. Lualdi, F. Interlenghi, Granatica, V. De Sica, Campanini, Billi-Riva. **Augustus:** «Quando l'amore è proibito» techn., J. Scott, V. Gray. **Mallni:** «Ho amato un fuorilegge» Riv. N. Guida - P. Salva 16,15-21,15. **Nazionale:** «Donne più belle del mondo» tech., Gina Lollobrigida, V. Gassman, R. Alda. Segue cinecorriere 45, 18 vie. ass. To. Pi. 300 **Torino:** «La fruttaia» techn

Domani prima giornata del torneo

PRONTA AL VIA LA QUARTA SERIE

Nel girone A: puntano al primato Casale, Pro Vercelli, Asti, Cuneo, Ivrea e Novese

Terminata la serie delle gare amichevoli, completata la preparazione degli atleti, incomincia domani il campionato di IV Serie. Nel girone A sono in lizza diciotto squadre: dieci piemontesi, sei liguri e due lombarde. Quattro sono le novità: il Wild Novara, il Pinerolo, la Entella Chiavari ed il Corbetta, quest'ultimo vincitore del campionato lombardo di promozione e trasferito nel nostro girone, certamente non per suo desiderio. Manca nella schiarmento il nome della Biellese, ma la formazione bianconera assolve quest'anno un compito più difficile in serie C e mira alle sue ex-rivali la fatica di giocarsi il posto di finalista per l'eventuale promozione alla categoria superiore.

Le compagini che puntano al successo sono quest'anno numerose, a differenza degli scorsi tornei che videro sempre un dialogo tra due squadre: Asti e Biellese, Biellese e Pro Vercelli. La campagna estiva degli acquisti è stata molto intensa nel nostro girone, sia per quanto riguarda il movimento dei giocatori che quello degli allenatori. Tra questi ultimi la novità più importante è la presenza dell'ex-trainer dell'Alessandria Giacomo Neri alla guida del Casale e la duplice attività dell'ungherese Nou: questi dopo avere lasciato la Pro Vercelli, ha assunto l'incarico di allenatore dell'Asti, funzionando contemporaneamente da direttore sportivo dell'Asta, compagine che disputa il torneo di Promozione, avendo come allenatore-giocatore l'ex-vercellese Tieghi.

In base alle formazioni-tipo previste per le varie squadre e giudicando in base alle esibizioni nei confronti amichevoli, si può ritenere che almeno cinque o sei compagini siano in grado di recitare un ruolo di protagonista: il Casale, l'Asti, la Pro Vercelli, il Cuneo, l'Ivrea e la Novese.

I normalizzati del comm. Ferraris hanno venduto alla Pro Vercelli il centravanti Panza e all'Alessandria l'ala sinistra Morbello e per rimpiazzarli si sono assicurati il n. 9 Parodi del Vado, l'interno Cuzzoni già del Monza e del Pavia, la estreme Papa dell'Alessandria e Rasciti della Juventus. Nei reparti arretrati il Casale poi si è rafforzato con il mediocentro Storelli avuto dalla Veloce Savona e con il laterale Rabeschi del Chieti.

I biancorossi astigiani presentano a loro volta una rassegna di nuovi elementi: l'ex-terzino sampdoriano La Penna, i mediani Bellomo del Cenisia e Mortarino (Valenzana), gli attaccanti Mantero (Sanremese), Pedrazzoli (Cenisia), Mussi (Pro Vercelli), Plebani (Biellese). Tutti questi nerobiancorossi, ad eccezione di La Penna e Mortarino, sono «prestiti», quindi l'Asti è in grado di far figure senza molta spesa. Si può criticare fin che si vuole mister Neu, ma non può negare che difficilmente le squadre da lui guidate recitano in campionato un ruolo marginale.

La Pro Vercelli è un po' il «rebus» delle squadre favorite. Ha cambiato pochissimo, dovendo sostituire il solo Penzotti passato all'Atalanta, e l'affiatamento tra i suoi atleti dovrebbe essere una carta di buon valore, ma le vicissitudini di questo mese di preparazione hanno impedito al nuovo allenatore Scamuzzi di portare a termine con tranquillità il suo lavoro. L'ex casalese Panza, che avrebbe dovuto partire come contrattacco titolare, è stato fermato da un incidente e probabilmente dovrà essere operato per una lesione al menisco; Genovesio, che avrebbe dovuto sostituirlo, è stato a lungo in disaccordo con la società per motivi finanziari e soltanto due giorni fa è rientrato nei ranghi; Tonegutti, il sostituto di Penzotti, ha stentato ad ingranare, tanto più che il suo gioco basato sulla potenza atletica non può certo svilupparsi agevolmente nell'atmosfera tranquilla delle gare amichevoli.

Anche l'Ivrea si è dato da fare nel periodo estivo ed ha preparato una formazione tecnicamente promettente. Ha scambiato il portiere con il Canale (Gierda al posto di Stramignoni) e davanti all'estremo difensore allinea due «ragazzi» juventini, Tonini e Giuliano, avuti in prestito. Nella linea centrale due nuovi: Chiola (dalla Biellese) e Berto, che ha giocato come centromediano in C, nel Molfetta. La linea attaccante avrà questo schieramento: Castellazio (prestito dal Torino), Audisio (dalla Fossanese), Tuberosa, Fiorio (dal Marzotto), Cafasso (dal Canisia). Sono cinque giocatori in grado di infastidire le difese di tutto il girone. Quattro sono stati gli acquisti del Cuneo di un certo rilievo: i laterali Giraudo dell'Alessandria e De Marchi (prestito militare dalla Sebio), l'ex-fossanese Leone, buono per parecchi ruoli sia in difesa che in prima linea e l'interno alessandrino Ratto, già in prestito alla Novese.

La Novese, senza troppo farsi notare, ha preparato una squadra eccellente. Quasi invariate l'estrema difesa e la mediana, i biancoazzurri allineano in prima fila: Bey (ex-juventino e sanremese), l'interno milanista Fumagalli (prestito), il centravanti Pontoni (altro ex-juventino), il giovane Ferrari e l'ex alessandrino Berone. In complesso si tratta di un'altra bella unità, in grado di fornire prove veramente buone.

Due delle favorite s'incontrano nella prima giornata di gara: Asti e Novese. Sarà una partita molto combattuta e servirà di collaudo per due schieramenti intenzionati a far parlare di sè. In sede di pronostico la vittoria potrebbe essere assegnata agli astigiani, ma se la prima linea biancorossa è in grado di produrre gioco e goals, gli avanti novesi non saranno al confronto niente affatto inferiori.

Il Casale gioca a Savona, contro la Veloce, decise ad imporre la sua salda inquadratura anche su un campo tradizionalmente difficile. Nella fila dei savonesi giocherà al centro della mediana l'ex-alessandrino Busnelli.

Partita d'esordio in casa per l'Ivrea: avversario degli arancione sarà la Sestrese che si reca in Piemonte decisa a contrastare il passo agli arancione.

A Vercelli, contro i bianchi, gioca il Rapallo; anche stavolta il favore del pronostico è sfavorevole alla squadra ligure, a meno, naturalmente, di grosse sorprese.

La scala «grande» del girone, il Cuneo, riceve la Pontemurano. Gli azzurri scendranno in campo al «Monviso» — dove in tribuna sarà presente la diva della TV Maria Luisa Garoppo — in uno schieramento completamente giovanile. La Fossanese infatti, scomparsi non succedano irreparabili colpi di scena, può contare soltanto sui componenti la squadra ragazzi. Troppo facile quindi per i cuneesi fare bella figura davanti alla tabaccaia di «Lascia o raddoppia».

Il Wild matricola novarese, disputa il suo primo incontro di IV serie affrontando in casa il Vado. Nella difesa della squadra novarese giocherà l'ex vercellese Tiro.

Anche per il Corbetta la prima fatica di IV divisione sarà casalinga. Ospite del Corbetta sarà la Vogherese che non appare, per ora, in grado di ripetere le belle prove dello scorso torneo.

Il Cenisia infine inaugurerà il campionato giocando a Torino domattina alle 10,30.

La IV Serie dunque comincia la sua vita: è per domani l'appuntamento sui campi di gioco. Dovrebbe essere un torneo incerto, equilibrato, con una lunga lotta dall'inizio alla fine, con tanto entusiasmo negli atleti e nelle folle. Auguriamocelo.

Beppe Barletti

Coppia (a sinistra) torinese del Casale e Piobani punto di forza dell'Asti

Incontri di Serie B

Alessandria (2)-Novara (2)
Bari (2)-Cagliari (2)
Legnano (0)-Como (1)
Marzotto (0)-Messina (2)
Modena (0)-Pro Patria (1)
Sambenedett. (0)-Novara (2)
Alessandria M. (0)-Parma (0)
Venezia (0)-Catania (2)
Verona (2)-Taranto (0)

Partite di Serie C

Carbonaria (1)-Prato (2)
Catanzaro (2)-Siena (1)
Cremonese (0)-Vigevano (2)
Livorno (1)-Biellese (0)
Pavia (2)-Treviso (1)
Salernitana (1)-Lecce (0)
Siracusa (1)-Molfetta (0)
Reggina (2)-Nocerina (1)
Reggiana (2)-Sanremese (1)

Torneo di Quarta Serie

Velasco-Canale
Entella-Sammargheritese
Ivrea-Sestrese
Corbetta-Voghorese
Asti-Novese
Cenisia-Pinerolo
Pro Vercelli-Rapallo
Wild-Vado
Cuneo-Fossanese

Nella Serie B

L'Alessandria affronta il suo pubblico

I grigi incontrano il Brescia - Il Novara a S. Benedetto del Tronto

Seconda giornata di serie B. L'Alessandria, reduce dal trionfale esordio di Modena, affronta domani l'esame del suo pubblico affrontando al «Moccagatta» l'undici del Brescia. I grigioazzurri piemontesi — come è noto — hanno dato molte delusioni ai loro sostenitori negli incontri di preparazione, ma alla prima fatica di campionato si sono prontamente riabilitati, sfoggiando quelle doti di potenza e di combattività che non avevano potuto mostrare nell'atmosfera troppo tranquilla delle gare pre-campionato.

A Modena la squadra di Sperone ha adottato la tattica che più si addice alle caratteristiche della sua difesa, potente nei contatti con l'avversario e nel colpire il pallone, ma piuttosto lenta specialmente in Boniardi: prudente copertura, con i mediani nel terzo campo e quattro punte in contropiede. Fin tanto che i grigioazzurri si attennero a questa condotta di gara, essi dominarono nettamente il campo sia come gioco che come punteggio, e la parità minacciò di volgere al peggio soltanto quando essi, per eccesso di sicurezza, abbandonarono la prudenza per spingersi troppo avanti.

Per questo l'undici alessandrino tenne il primo contatto «ufficiale» con il suo pubblico. La squadra di Sperone sa che le è più facile giocare fuori casa, quando gli avversari sono costretti a scoprirsi per superare il formidabile sbarramento posto davanti a Stefani. Sul suo campo invece tocca all'Alessandria attaccare e, contro avversari freschi di energie giovanili come il Brescia, manovrando in massa si possono avere delle sgradite sorprese.

I lombardi hanno confermato a grandi linee il assetto difensivo della scorsa stagione, rinnovandolo solo nel portiere con l'acquisto di Balmarini, il migliore elemento del ruolo nel girone A di Quarta Serie della scorsa stagione. In prima linea sono cinque giovanissimi: Sacchella, Crippa, Franchini, Bertellini e Gasparini, elementi che, nella partita di domenica scorsa contro il Legnano, hanno strappato applausi per il brio e la vivacità della loro azione.

Il Brescia è quindi l'avversario ideale per collaudare la «potenza di giri del motore Alessandrino». Il grigioazzurri hanno giocato veramente bene quando il ritmo della partita non è troppo veloce (come a Modena ad esempio) ed il collaudo con i ragazzini del Brescia abilmente guidati anche in campo dall'anziano Fattori, dovrà appunto dire se il rendimento della squadra di Sperone potrà essere altrettanto soddisfacente anche quando sarà la velocità e non la tecnica a imporre il gioco.

L'allenamento di metà settimana ha comunque mostrato un confortante miglioramento nelle condizioni fisiche generali del grigioazzurri ed un crescente affiatamento tra gli attaccanti, realizzatori di numerosissime reti. L'incontro con il Brescia va quindi considerato come una prova difficile, non però sottovalutare la possibilità di una nuova prova brillante dell'undici alessandrino, specialmente se il pubblico altre volte avaro di incoraggiamenti, saprà sostenere la sua squadra nella non facile impresa.

Lo schieramento ritenuto a Modena sarà quello che scenderà in campo domani, e cioè: Stefani; Boniardi, Bodo; Sudero, Pedroni, Russi; Castaldo, Manenti, Redegalli, Tinazzi, Morbello. Il Brescia dal canto suo annuncia la seguente formazione: Balzarini; Zamboni, Provezza; Fattori, Raimondi, Goriani; Sacchella (Paolani), Crippa, Fraschini, Bertellini, Gasparini.

L'altra squadra piemontese di serie B — il Novara — affronta domani una durissima trasferta sul campo della «matricola» Sambenedettese. Anche sulle sponde dell'Adriatico, il responso sulla partita dipende dal ritmo a cui essa sarà giocata. L'undici marchigiano che in serie C era noto per la sua indiavolata vivacità, si esibisce per la prima volta davanti al suo pubblico, dopo aver esordito fra i cadetti con una sconfitta sul terreno del Bari. E' logico pensare che la gara casalinga con un avversario del nome illustre come il Novara venga affrontata con il proposito di farne occasione per una pronta riabilitazione.

E' evidente quindi che, anche se l'esperienza parla nettamente a favore degli azzurri di Rossetto, essi non partono certamente favoriti in un confronto con un avversario tanto deciso e soprattutto tanto fresco di energie. A colorare di un certo ottimismo la trasferta del Novara a San Benedetto v'è tuttavia la notizia dal sicuro rientro di Eldefjall, che vestirà la maglia n. 10.

Altre gare importanti della giornata sono quelle di Bari, dove il Cagliari cerca la conferma del brillante esordio di domenica scorsa a Taranto, di Verona dove il Catania, reploso con una quaterna di reti sul terreno del Marzotto, ha intenzione di ripetere l'impresa vittoriosa, di Valdagno dove il Messina dà il cambio ai corregionali nel cercare punti su un terreno che sembra ospitale, di Modena dove la giovane Pro Patria si esibisce sperando di imitare l'Alessandria.

OGGI E DOMANI SPORT A TORINO

Ore 10,30: Cenisia-Pinerolo

Oltre alle regate sul Po, alla riunione ippica a Mirafiori e al confronto interregionale di atletica allo Stadio Agnelli, ecco in programma oggi e domani a Torino numerose altre manifestazioni sportive. Stasera alle 21 nel salone del Bar Dante Gorda di corso Orbassano 258, le squadre dilettantistiche di pugilato delle società Ring Torino e A.P.T. daranno vita ad un confronto di indubbio interesse.

Il Cenisia accoglierà domattina nel campionato di Quarta Serie capitando alle 10,30 sul campo di via Pressa la «matricola» Pinerolo. La società di Borgo San Paolo aveva chiesto: — come è sua abitudine — l'anticipo al sabato pomeriggio, ma il Pinerolo non ha potuto aderire alla richiesta poichè molti suoi giocatori, per impegni di lavoro, non sono liberi che alla domenica. La gara si svolge quindi al mattino con la speranza che l'anticipo di poche ore sia sufficiente a richiamare un buon pubblico al campo Cenisia. La squadra di Despirini che ha rinunciato a molti dei titolari della scorsa stagione per far largo ai giovani, può dei sostituti dei lontani campo, ma non per questo la partita va considerata facile. Il Pinerolo infatti ha messo insieme per il suo primo campionato in Quarta Serie una solida formazione, che ha i suoi punti di forza nei «pretoriani» del Torino, Rosso Sergio (che è già giocato in serie A), Cesarino e Bontacchi, nell'ex fossanese Arcadio e nell'ex-satig. Turci.

Sempre in mattinata, alla Stadio atletico comunale si svolgerà la finale regionale del Gran Premio di marciatonda, manifestazione di corse sulla distanza di 5000 metri, riservato agli atleti di III Serie piemontesi (ragazzi, allievi nel 1956 appare, liberi perchè residenti in Piemonte. Il ritrovo è fissato per le 10 e la partenza verrà data alle 11. La corsa per il Gran Premio Mezzofondo si svolgerà in un intervallo della disputa della seconda giornata dei campionati giovanili maschili.

Al campo della Pellerina si svolgerà con inizio alle 15 la corsa manifestazione di «Stock Car» l'emozionante spettacolo di acrobatismo automobilistico con macchine di ogni tipo e potenza. Le vetture scompaiono nella prima edizione e che non avevano quindi potuto partecipare alla seconda prova saranno senz'altro in pista domani, L'uno di potere di cerbero, bracciale superano sulle piste evitare il fastidioso polverone che aveva disturbato gli spettatori nelle precedenti manifestazioni.

Nel pallone elastico infine è in programma alle 3 precisamente di via Nizza un incontro tra i due irriducibili avversari Balestra e Mauro, valevole per la terzultima giornata del campionato italiano.

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

LIX. — Kid Flash è riuscito a mettere nell'aereo pilotato dall'amico Johnny Fortuna. Per salvarsi da un grave pericolo, Johnny atterra l'aereo nell'atterraggio e si libera di uno dei due loschi figuri che riportano Lisa al marito. Nello stesso tempo la bionda Lisa è riuscita a disfarsi dell'altro bandito

MARY e BOB di Chic Young

SHERLOCK HOLMES: La martellatrice di Sir A. CONAN DOYLE

XL. — Maggie Harewood, condannata all'ergastolo sotto l'accusa di avere ucciso il marito, rivela a Holmes che egli è vivo e si fa chiamare professor Moriarty. E' stato il marito a farla fuggire dal cellulare. Maggie Harewood sarà trasportata in Francia con la nave di Mordecai Smith

le avventure del Signor TOBIA

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 7 %. La tariffa ed i limiti aumentano del 50 %.

Di due inserz. dello stesso annuncio una comparirà in un No. pari del lunedì, senz'aumento

1 ANNUNCI COMMERCIO L. 40 p.p.

ACQUISTO contanti cassaforte ignifuga ferro metallif. Ferraro, Catania 36, telefono 30-092. T1031

ALEATRICE Collet Engelhardt macchina 120, occasione vendesi. Scrivere cassetta 2110, SPI, Torino. 17631

CALDAIA con carrello accessori diametro cm. 90 profondità cm. 80 acquistasi motoriduttore Marelli triflusso 250 su cavalletto gruppo pompa Saccomanno valore 400.000 vendesi 250.000. Scrivere cassetta 2194, SPI, Torino. 20749

CANCELLI cancellate tutte misure, prime acquistasi visitatori fisico, Cuneo 6.

CRU Cereali Tantini C. 24 disponibile Umora colleggiasi a venditori Scrivere cassetta 7 T, SPI, Genova 12868

IMPIANTANDO officina carri tornio mortaseggiatrice altro compagnia, frezatrice, limatrice presa, trapano, tanchi. Telefonare 687-388, mattino. 07806

LAMIERE nere e zincate, cerniere, pin, nuove, occasionali Gay, Taurasi 90, telefono 76-081, 76-084. 7636

MACCHINARIO elettrico, materiale stagno antincendio Ciga 5, uff. 21-360

MECCANICI accasionesi vendesi limatrice cons. 500; tornio m. 1,80 compressore 1/4 HP; frezatrice orizzontale n. 3; trapano radiale; 2 saldatrici elettriche 220 V. Cassetta 2, via S. Anselmo 20. Telefono 82-221.

OFFICINA disposta ora impianti circolari diametro mille asportazione impiantare stampi lavori in serie. Telef. 392-499.

OFFICINA liquida macchinario. Torni, frese, limatrici, rettifiche, pinze. Crepaldi Via Cagliero 42. 20704

PLATTONE e fili rame, zinco i tipi per avvolgimento specialità in estruso. «Cavi», via Cuneo 32, telef. 287-686.

POLTRONELLE sagglari, piatte, snove ed occasionali. Gay, Taurasi 90, telefono 76-081, 76-084. 7515

ROTTAMI, ferraccio ferro, acquisto. Ferraro, via Quittengo 40, telef. 780-807

TELEGRAFONISTORI aria, olio, materiale antiinfortunistico. L'Aquacristallera Elettrica, corso Duca 13, tel. 328-811

TRASFORMATORI consegna pronta costruzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo ing. Agliotta, tel. 21-260

TUBI ferro, acciaio, ghisa, nuovi Gay, Taurasi 90, telefono 76-081, 76-084.

URGENTEMENTE liquidasi 4 torni usatissimi, Breda compagnia, trasmissioni Sant'Andrea, lapidello, frese verticale, compressore. Via Fontanesi 33.

VENDO portone lamiera ferro, persiane legno. Telefonare 795-126, ore pasti.

2 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

ALPHA, Termocentrale e coppiatrice salvamotore Via Damiano 32, tel. 32-480.

DECORAZIONI alloggi impossibile incontro modelli. Sulla d'Aosta 32. Telefono 533-277 L7263

LABORATORIO specializzato riparazioni, trasformazioni apparecchi gas liquigas. Minardi, Pacchiera 177. 8260

OCCHIALI, Prodigiosi e Fascinosi» realizzatori concavertori dell'occhio. Incomfondibili. S. 69264

2 SOC.CAP.RIL.ASIEN. L. 40 p.p.

A Calcinate centenaria azienda commerciale materiale elettrico elettrodomestici radio gas liquido, cedesi per ritiro commercio. Scrivere Elettrocasa Arcangeli, Casanzaro. 13859

A 380.000 privato cede magliaria filati, ottima sistemazione parte magliaria. Rivolgersi pomeriggio Valperga Calusio 24.

ABBIAMO controllissimo bar, rendimento 2.800.000. Commerciale garanzia negozio. 1.500.000, rivendita pane kg. 150-200, semiglierie 1.500.000. S. Secondo 22, Torino. 11013

ABBIAMO commercialista disgiunto 2 milioni 400.000 trattabile, negozio retro abitabile, grande alloggio affitto mite. S. Secondo 22, Torino. 11072

ACCONCIATURE avviatissimo modernissimo attrezzato, ampi locali, cedesi occasionalmente. Telefonare 76-426.

ACQUISTO contanti terreno adatto edificazione autofemmine. Telef. 528-302.

APPETTO Riviera Ponente avviata trattoria vendesi subito, ingrosso vini. Trattoria Colombo, Cogoleto (Genova).

ALBERGO ristorante Porta Nuova, recentissimo, vent'anni stesso proprietario, 19 camere, sale pranzo, servizi, ampi cortili 2.000.000 non trattabili, prossimi prezzo. Salmo, Sacchi 34. 11974

ARTIGIANI, grossisti avvenire assicurato, zona nuova, affidando quanto seguito. Telefonare 654-963. M6643

ATELIER casalinga avviatissima con clientela di primo ordine disponibile redesi causa malattia. Scrivere cassetta 3302, SPI, Torino. PS962

ATTENZIONE Grossolanissima, commercialmente, ottimo negozio giornali, giocattoli, cartoleria, alloggio, ampi cortili 1.800.000 non trattabili. Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA avviatissima 70 macchine 60 motoveicoletta cedesi. Tel. 772-367

AUTORIMESSA capacità 140 macchine, nuovo anni contratto, cede 7.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. 10258

AUTORIMESSA cede privato 60 auto 40 scooters. Telefonare 285-741. LD620

AUTORIMESSA quasi completa con officina, nuova costruzione, libero subito, 2.700.000. Agenzia Esami, Andrea Doria 9

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, vende angolo e retro capolinea tram 32, 1 milione 300.000 completamente, libero subito. 10046

AI Lanzo, piano palazzina, sei locali, vista panoramica. 2.000 mila. Archivardi, Settembrini 58. 10750

ALASSIO, Agenzia Aurelia, vende villa 9 locali giardino 12.000.000. Accetta mobilio 2 locali servizi, 2.400.000.

ALLOGGETTI in palazzina, Camere 3-4 e dolmenzi, giardino. Anticipare 2 milioni 500.000 rimanenza 5 anni. Cartiere Taboccchi 36, Valentino. T1333

ALLOGGETTI panoramici S. Rita 1-2-3 camere libello cucinino, prezzi fine mese, pomeriggio. Cevidali, A. Doria 15.

ALLOGGETTI signorili, camere cucina, occupati lire 1.200.000; alloggiati subaffitti lire 1.800.000. Corso Trapani 28, Viella ore 17-19.

ALLOGGETTO camera cucinetta 650.000 camera, cucinetta Nobera 12, cantiere (piazza Statuto).

ALLOGGETTO confortevole camera soggiorno, servizi. Ammontare 900.000 rimborso 17.000 mensili Lanzo 73 (centro).

ALLOGGETTO Emilia mobile, libero tre camere servizi vendesi 2.650.000; altro 5 camere Cremella, 2 libere, 2.800.000. Frejus, del Carmine 28.

ALLOGGI corso Vittorio, portici Porta Nuova, 4-6 locali, vendesi libera chiave. Archivardi, Settembrini 58. 10750

ALLOGGI 3-7 camere doppi servizi come signorile vendo. Telefonare 553-876.

ALLOGGIO bellissimo, Bandonello, quattro camere, servizi, vendesi libera 5 milioni. Archivardi, Settembre 58. 10750

ALLOGGIO centrale via Della Rocca 33 quattro camere e servizi con grande terrazzo panoramico vendesi libero subito. Occasione pomeriggio continuata.

ALLOGGIO centrale 6 camere servizi, affarone, contanti 2.100.000. Tel. 537-420.

ALLOGGIO luminoso ottimale fronte due corsi mq. 230, ingressi servizi, vendesi libero fine anno. Scrivere cassetta 5321, SPI, Torino. L0858

ALLOGGIO splendido 8 camere servizi nuova costruzione con enorme terrazzo panoramico signorilissimo vendesi affarissimi. Rivolgersi custode, corso Peschiera 843. Telefonare mattino 73-796. L1136

ALLOGGIO vendesi facilitazioni 5 camere accessori zona corso Francia. Telefonare 50-758. M9474

ALLOGGIO 2 ambienti camere pulcherrimi, lindissimi, cucinino, bagno, servizi, mq. 90 mese 25.000 Ricoli mobilati 2.800.000 (libero novembre). Scrivere cassetta 2258, SPI, Torino. PS753

BARRIERA MURO vendesi alloggi camera libello cucinino, terzo, bagni, 2.200.000; altro affittato 18.000, 1 milione 960.000. Telefonare 687-370.

BELLISSIMA cascina 4 camere garage vendo via Frejus angolo Bellini, Lucchesino. L1190

BORGARETTO vendesi villetta 5 locali terreno. Telefonare 581-582.

CAPOLUNGA 12 nuove camere libello servizi indipendente, spaziose, 2.100.000; altri 2 camere locali servizi 2.700.000. Telefonare 687-370. L1070

CELLE adiacenze corso Francia, camere 60-48, alloggi spaziosi, signorili, accessori, palchetti, ottima posizione, buon reddito vendesi. Telefonare ore 10-13 al 785-621. 11961

(Continua a pag. 5)

IMPORTANTE centro Valle Susa cedesi avviata trattoria, alloggio, Garanzia Titolarità, S. Ambrogio. 87988

LATTERIA alloggio 7 camere, reddito 40.000 cadauno, Galliari 18 bis, telefono 62-187. 8099

LATTERIA 400 litri vendesi 6.000.000; altra 200 litri 3.500.000. Frejus, del Carmine 28. 6358

LATTERIE, primarie, posizioni assicurate, qualunque impegno, affittasi. Cavaglià, Cavallero, Saluzzo 21. 3552

PANACCI piazza Statuto cedesi buona macelleria minima trasferibile. Albertina 27, Valdieri. P8447

PRIVATO cede causa malattia splendida rendente alimentare specialissimo alloggio, Orvieto, non cambio 24 L0636

R.A.D. Giannelli, telefono 44-427, vende minuteria casalinghi, modernissima Torsemple rendita 1,1756

RIVENDITA pane 130 kg. continuo 2.000.000. Galliari 10 bis, telefono 62-187. 4065

RIVENDITA pane pasticceria, ottimo reddito, Telefonare 278-276 dopo ore 14.

SUBITO causa laboratorio elegante semicostruzione cinquanta bambini e signorina, ottima clientela. Telefonare 831-119.

SALUMERIA commestibili buona incasso cedo. Telefonare 550-084. P7661

SALUMERIA, cedesi primissima referenziati, cercano garanzia, liberi a gennaio. Scrivere cassetta 5284 SPI, Torino.

TABACCHERIE ogni tenuta, centrali periferiche, cede specialissima Agenzia Grandi Alberghi del Caramino 28. 6358

VENDESI avviato negozio pellicceria, splendida. Prezzo abitabile. Carlo Cappelli 30, 7787

VENDO avviata officina estrazione per accessori auto, moto, gironi cambi da pesca, pistoni per gas, pacchi materiale grezzo e importantissimo preventivo per avviare gli incidenti stradali. Telef. 26 478, 380.000 urgente, dopo intervallo garantito Telefonare 33 599 M8701

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

A pochissimo costo incantevole terreno Carvario e signorilissimi alloggi centrali, Telefonare 553-975, 80-561. 10311

A buona condizione vendesi villetta quindici, una due camere cucina 200.000 vano porta Venezia 25. Visite mercoledì, mercoledì venerdì, sabato ore 17-19

A buone condizioni vendesi mitri negozi buon reddito affarone Ancona, Nizza 9. 1206

A lingotto rimanenza appartamenti signorili, alloggi 1-2-3-4-5 camere. Prezzo 500-600.000 camera visite: 16-18 Martini 4. 12050

A pecetto realizzi vendesi bellissima villa arredatissima. Telefonare 83-841.

ABBADESSA eccezionale, vasto negozio, ottimi per esercizio grosso stabile. Telefonare Rimoss 21-349. 1,1080

ABBIAMO, massimo ribasso vendesi, zona Piaz Sfirafiori, ampio servizio alloggetti moderni camere libello cucina-soggiorno, prezzi sotto 1500, Vendesi in cantiere corso (fermata 47 tram-autoaggio) angolo corso Unione. Ore 1-8-11.

ABITABILE immediatamente alloggio nuovo, corso Barriera Casale, milione pieno (sacrificato) vista panoramica, due camere, servizi, terrazzo, 2.700.000. ottimo rilievo mutuo. Archivardi, Settembre 58. 10750

ABITABILE immediatamente alloggio tango Orbassano, due camere, libello cucinino, terrazzo-poggio, 2.000.000 Archivardi, Settembre 58. 10750

ABITABILI nuovo vasti mai-mi alloggetti 1-2 camere locali servizi. Vicabili dalle 16,30 alle 18,30 (domenica 22 Corso Regio 1. 11982

ACQUISTASI pagando contante, alloggio centrale, semicentrale, impiegando capitali. Telefonare 50-118. 11912

ACQUISTERESBBESI villetta prossimitare, zona Francia, 5-6 camere, giardino, comodità tram Telefonare 67-374.

ACQUISTERESI fabbricato non industriale mq. 400-600. Indicare zona, prezzo, condizioni pagamento Scrivere cassetta 3183 SPI, Torino. PS641

ACQUISTO terreno civile panoramico quattro dintorni. Telef. 32-744, 364-963.

ADATTO azienda pulizia vendesi Parella, piano rialzato, 2 camere libello terreno, magazzino, 2.200.000. Telefonare 687-370. L1018

AFFARE! Vendesi alloggio 2 camere cucina, nuova costruzione, libero subito, 2.700.000. Agenzia Esami, Andrea Doria 9

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, vende angolo e retro capolinea tram 32, 1 milione 300.000 completamente, libero subito. 10046

AI Lanzo, piano palazzina, sei locali, vista panoramica. 2.000 mila. Archivardi, Settembre 58. 10750

ALASSIO, Agenzia Aurelia, vende villa 9 locali giardino 12.000.000. Accetta mobilio 2 locali servizi, 2.400.000.

ALLOGGETTI in palazzina, Camere 3-4 e dolmenzi, giardino. Anticipare 2 milioni 500.000 rimanenza 5 anni. Cartiere Taboccchi 36, Valentino. T1333

ALLOGGETTI panoramici S. Rita 1-2-3 camere libello cucinino, prezzi fine mese, pomeriggio. Cevidali, A. Doria 15.

ALLOGGETTI signorili, camere cucina, occupati lire 1.200.000; alloggiati subaffitti lire 1.800.000. Corso Trapani 28, Viella ore 17-19.

ALLOGGETTO camera cucinetta 650.000 camera, cucinetta Nobera 12, cantiere (piazza Statuto).

ALLOGGETTO confortevole camera soggiorno, servizi. Ammontare 900.000 rimborso 17.000 mensili Lanzo 73 (centro).

ALLOGGETTO Emilia mobile, libero tre camere servizi vendesi 2.650.000; altro 5 camere Cremella, 2 libere, 2.800.000. Frejus, del Carmine 28.

ALLOGGI corso Vittorio, portici Porta Nuova, 4-6 locali, vendesi libera chiave. Archivardi, Settembre 58. 10750

ALLOGGI 3-7 camere doppi servizi come signorile vendo. Telefonare 553-876.

ALLOGGIO bellissimo, Bandonello, quattro camere, servizi, vendesi libera 5 milioni. Archivardi, Settembre 58. 10750

ALLOGGIO centrale via Della Rocca 33 quattro camere e servizi con grande terrazzo panoramico vendesi libero subito. Occasione pomeriggio continuata.

ALLOGGIO centrale 6 camere servizi, affarone, contanti 2.100.000. Tel. 537-420.

ALLOGGIO luminoso ottimale fronte due corsi mq. 230, ingressi servizi, vendesi libero fine anno. Scrivere cassetta 5321, SPI, Torino. L0858

ALLOGGIO splendido 8 camere servizi nuova costruzione con enorme terrazzo panoramico signorilissimo vendesi affarissimi. Rivolgersi custode, corso Peschiera 843. Telefonare mattino 73-796. L1136

ALLOGGIO vendesi facilitazioni 5 camere accessori zona corso Francia. Telefonare 50-758. M9474

ALLOGGIO 2 ambienti camere pulcherrimi, lindissimi, cucinino, bagno, servizi, mq. 90 mese 25.000 Ricoli mobilati 2.800.000 (libero novembre). Scrivere cassetta 2258, SPI, Torino. PS753

BARRIERA MURO vendesi alloggi camera libello cucinino, terzo, bagni, 2.200.000; altro affittato 18.000, 1 milione 960.000. Telefonare 687-370.

BELLISSIMA cascina 4 camere garage vendo via Frejus angolo Bellini, Lucchesino. L1190

BORGARETTO vendesi villetta 5 locali terreno. Telefonare 581-582.

CAPOLUNGA 12 nuove camere libello servizi indipendente, spaziose, 2.100.000; altri 2 camere locali servizi 2.700.000. Telefonare 687-370. L1070

CELLE adiacenze corso Francia, camere 60-48, alloggi spaziosi, signorili, accessori, palchetti, ottima posizione, buon reddito vendesi. Telefonare ore 10-13 al 785-621. 11961

Sono impegnate in casa contro Spal, Lazio e Torino

Juventus, Fiorentina e Samp confermeranno il loro sorprendente inizio di campionato?

Stasera alle 21 i granata partono per Genova

Attenti agli imprevisti i bianconeri: i ferraresi han battuto l'Inter

Per il Torino compito arduo

Senza troppa speranza la trasferta del Genova a Bergamo

Il Torino parte questa sera alle 21 per Genova, dove domani affronterà la Sampdoria, per una delle partite più interessanti della seconda giornata di campionato. La squadra ligure sembra destinata a migliorare ancora nel rendimento, che del resto si è espresso già chiaramente in mezza scarsa con un secco 6 a 0 a Padova. I granata scenderanno a Marassi nello stesso schieramento del «match» con il Bologna: Cuccia infatti non potrà giocare, Tacchi non ha ancora avuto il cartellino di tesseramento, e Bacci è considerato ancora lontano dalla forma migliore.

Non per questo però il Torino si presenterà di fronte alla Samp, rassegnato a subire la superiorità degli avversari. Probabilmente i granata cercheranno con una prudente tattica di copertura a centrocampo di frenare l'attacco dei liguri, una tattica comunque che non dovrebbe essere il solito «catenaccio». Logico comunque che Baldi e Libonatti non intendano presentare pubblicamente i «pisani» dell'incontro. «Vedremo sul posto — dicono i due dirigenti locali — gli uomini compongono sono quelli soliti».

* *

Notizie da Genova. La Sampdoria è tranquilla e si rovinavano per conto dei suoi sostenitori giurano sulla vittoria Carniglia, il direttore sportivo dei blu cerchiati, non è tuttavia così ottimista, forse per calcolo, forse per prudenza. Dice il «buddà»: «Il Torino giuoca sempre bene a Genova contro la Sampdoria e credo che anche questa volta il granata saranno un osso duro per noi». Ed ha terminato qui le sue previsioni in merito. Ma a leggere bene nelle sue parole non si intravvede che anche l'ungherese pronostica un risultato della sua squadra? Egli afferma che il Torino «sarà un osso duro», ed il resto lo ha tenuto per sè. Volete continuare: «Ma noi discenderemo ugualmente»

Il Genoa parte oggi poco dopo mezzogiorno per Bergamo, e Magli porterà con sè 14 uomini. Fra quelli che hanno giuocato domenica scorsa contro la Roma, manca De Angelis, colpito da una improvvisa forma di tonsillite. Agli altri dieci vanno aggiunti il portiere di riserva Franci, il terzino Manardi ed i laterali Robotti e Niccolini. Rispetto alla formazione che ha paraggiato con la Roma vi saranno domani notevoli varianti. Frizzi riprenderà il suo posto di ala destra, mentre Escalfini sarà spostato a destra per far posto all'ecordista Monardi. Quanto al posto di laterale sinistro lasciato libero da De Angelis, Magli non ha ancora stabilito da chi lo farà occupare. E' probabile che lo scelto cada su Robotti, ma c'è anche Niccolini, uno degli allievi rossoblù che hanno accesa fece parte della nazionale ragazzi a Budapest. Niccolini, fratello del terzino del Napoli, al quale lo fa assomigliare anche una gamba, è ormai qualcosa più di una promessa e potrebbe darsi che domani a Bergamo, ove Robotti non si sentisse ancora in grado di scendere in campo, Magli lo faccia giocare.

Data il risultato non sono troppe le speranze dei genoani, perchè la squadra è ancora in via di assestamento.

Gli incontri di domani

(Inizio alle ore 16)

BOLOGNA (1) - MILAN (2)

Olivorelli; Capra, Pavinato; Bonifaci, Greco, Pilmark; Cervellati, Pascan, Pivatelli, Randon, Pascutti.

Buffon; Fontana, Bagnoli; Liedholm, Zannier, Bergamaschi; Segnori, Brodanus, Galli, Schiaffino, Marinai.

FIORENTINA (2) - LAZIO (0)

Sarti; Magnini, Cervato; Chiappella, Rosetta, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Frisi.

Lovati; Nolano, Sentimenti V; Fuin, Pinardi, McKruzic; Muccinelli, Vivolo, Franzi, Selmosson, Lucentini.

INTER (0) - PADOVA (0)

Ghezzi; Fongaro, Giacomazzi; Bearzot, Bernardin, Nesti; Kohlmi, Pandolfini, Massei, Skoglund, Lavioni (Lorenzi).

Fin; Blason, Scagnellato; Mora, Sarti, Janos; Boccalo, Chiumento, Bonistalli, Rosa, Biagini.

SAMPDORIA (2) - TORINO (1)

Bardelli; Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Vivani; Conti, Ocwirk, Firmani, Tortul, Agnoletto.

Rigamonti; Grava, Cuccia (Emmerlunas); Rimbaldo, Gerosa, Ganzer; Armano, Bizzarri, Fallis, Badi, Bertolini.

JUVENTUS (2) - SPAL (2)

Viola; Corradi, Garzena; Emoli, Nay, Montico; Manca, Colombo, Antoniotti, Boniso, Stivanello.

Bertocchi; Locchi, Vinyei; Villa, Ferraro, Dal Fos; Dida, Di Giacomo, Sandell, Broccini, Novelli.

LANEROSSI (0) - UDINESE (0)

Servidati; Rovati, Dell'Innocenti; David, Lancioni, Chiappin; Valentinuzzi, Menento, Campana, Aronsson, Savini (Muta).

Romano; Antonelli, Valenti; Menegotti (Pantaleoni), Piqué, Magli, Frignani, Pantaleoni (Menegotti), Secchi, Lindskog, Fontanesi.

ROMA (1) - PALERMO (2)

Panetti; Cardoni, Cardarelli; Giuliano, Stacchi, Venturi; Ghiggia, Pistrin, Nordahl, Da Costa, Lojodice.

Angelini; Griffith, Bettoli; Benedetti, Miniieb, Zamperlini; Biagini, Lenzi, Gamez, Pizzarotta, Lunardi.

TRIESTINA (0) - NAPOLI (2)

Bandini; Bellani, Ciani; Potagno, Ferrario, Presehi (Stolfa); Rosetta, Olivieri, Brighenti, Szoke, Cassanigo.

Bugatti; Comstedi, Greco II; Morin, Franchini, Posio; Vitali, Beltrandi, Vinicio, Pesaola, Brugola.

ATALANTA (0) - GENOA (1)

Gaibiati; Cattozzo, Carrisi; Angeleri, Janich, Vitloni; Lenuzza, Arnoldzzi, Nico, Bassetto, Longoni.

Candiani; Bocciloni, Monardi; Robotti, Carlini, Bolmini; Frizzi, Dal Monte, Macor, Abbadie, Carapellese.

Sandell, il centravanti svedese della Spal

Arriva la Spal e presenta a Torino la novità Sandell

Il nazionale svedese esordisce domani nel nostro torneo - Donino ancora al posto di Boniperti che dovrà restare a riposo per tre o quattro settimane

La Juventus edizione '56-57 si presenterà domani al pubblico torinese, e si tratterà di «novità» assoluta perchè i bianconeri non giocano a Torino dal maggio scorso. Gli allenamenti sono stati tutti «segreti», le partite amichevoli sono state disputate lontano. E' anche per questo che in città regna molta attesa per l'incontro Juventus-Spal. Ma non si deve neppure dimenticare come attorno alla nuova squadra juventina si sia creata una amichevole atmosfera, accresciuta dalla bella e franca vittoria di Roma: squadra rinnovata e potenziata con la conferma del blocco difensivo e con l'inclusione all'attacco di Ramrin, di Antoniotti e di Stivanello. Mancherà domani Conti, e non giocherà neppure Boniperti. Le molte voci sorte sull'assenza di quest'ultimo hanno portato alcuni a pensare anche ad un suo trasferimento. Boniperti rimane alla Juventus, ed ha già firmato il contratto. Dopo l'allenamento-prova di giovedì, a cui ha partecipato appunto in previsione del suo rientro in squadra, il mediano alla sinistra si è aggravato: il prof. Ferrero, che ha visitato il «capitano» bianconero ieri, ha emesso una diagnosi di miosite al muscolo lombare, ed una prognosi di tre o quattro settimane di riposo. Come manzoniana sciagura scenderà in campo Donino Sarti (insomma la stessa formazione di Roma).

* *

Stamattina alle nove la comitiva spallina, accompagnata dall'allenatore Fabbrini e dall'istruttore per l'educazione fisica prof. De Sisti, ha lasciato Ferrara per portarsi a Torino dove conta di arrivare nel pomeriggio. L'incontro che la Spal sosterrà domani contro la Juventus è forse atteso negli ambienti calcistici ferraresi più di quanto non sia stato il primo confronto casalingo con l'Inter. Infatti è stato appunto dalla partita terminata in vantaggio con una rete contro i nero-azzurri che la Spal, sovvertendo ogni pronostico della vigilia (non bisogna dimenticare che nelle tre partite di pre-campionato i bianco-azzurri avevano pasticciato più che giocato) ha acquistato di colpo l'attenzione e suscitato l'interesse dei tifosi ferraresi. Non si nasconde che l'incontro con la sobria torinese sarà estremamente duro: la squadra ferrarese però arriverà a Torino con il morale alle stelle, segretamente sperando di strappare anche un onorevole pareggio.

Nel galoppo di metà settimana svolto con la riserva ed i ragazzi, i titolari bianconeri hanno segnato [illegible] subendone una sola, preannunciando tra il quintetto attaccante una novità di grosso conto: il centravanti della nazionale svedese Sandell. Sandell, infatti, domani contro la «Juve» guiderà gli avanti bianconeri in sostituzione di Piccinetto il quale sarà a Torino il sedicesimo giocatore della comitiva.

Nell'allenamento di giovedì Sandell ha confermato di essere un elemento preziosissimo per la manovra del gioco offensivo. Ed appunto su di lui sono riposte le speranze dei tecnici ferraresi. Accanto allo svedese, l'ala destra Dida (in effetti, il sud-americano svolge un lavoro di interno) che appare in ottima forma e costituisce con Sandell una coppia di inappuntabile qualità tecnica. Per la solida difesa juventina se i due spallini ingaggeranno, è dovere, tenerli a freno sarà un'impresa ardua.

La formazione bianco-azzurra, con la sola [illegible] di Sandell al posto di Piccinetto, sarà quella che ha battuto l'Inter. Anche il portiere Bertocchi, per il quale si è ritenuto sul forse fino a ieri a causa di un forte dolore al fianco accusato dall'estremo spallino dopo l'incontro di domenica e che non più ha permesso di completare l'allenamento infrasettimanale, sarà in campo.

Una riunione d'atletica al campo «Giovanni Agnelli»

A Torino, sul campo atletico «Giovanni Agnelli» del Centro Sportivo Fiat, si svolgeranno domani le fasi interregionali dei campionati di atletica leggera riservate agli atleti del Centro Sportivo Italiano. Alla manifestazione prenderanno parte atleti della Liguria, Lombardia e Piemonte.

Le gare in programma: corsa piana metri 100, 200, 400, 800, 1500, 5000; ostacoli destri 110; staffetta 4 × 100 e 4 × 400; salto in alto e in lungo; lancio del peso e del giavellotto. Inizio alle ore 9 e al pomeriggio alle 15. Ingresso libero.

Oggi a Roma seduta del Consiglio federale

Aspro dissidio tra la Lega e la Commissione arbitri

Violente dichiarazioni del conte Giulini - Tre membri del C.A.N. dimissionari

Roma, sabato sera.

Questa mattina si riunisce nella sede federale il Consiglio della F.I.G.C.; all'ordine del giorno i soliti argomenti di ordinaria amministrazione. Ma molto fuoco cova sotto la cenere; e se le fiamme si leveranno sarà senza dubbio perchè il Consiglio deve oggi — a campionato iniziato — esaminare il dissidio insanabile esistente tra le due presidenze della Lega nazionale (conte Giulini) e della C.A.N. (Generoso Dattilo).

Ieri l'altro l'ing. Barassi ha tentato in un lungo colloquio avuto con Dattilo, di appianare la situazione, ma il tentativo del presidente della F.I.G.C. non ha avuto successo e Dattilo, ha dichiarato che non si sarebbe dimesso dalla carica. In seguito a questo atteggiamento del diligente romano, Giulini dovrebbe oggi esporre i motivi che impedirebbero la necessaria collaborazione fra i due importanti enti: C.A.N. e Lega. In Consiglio il dott. Dattilo difenderà la posizione di Dattilo, ma negli ambienti federali si dice che il mancato ritiro di Dattilo potrebbe portare allo scioglimento della C.A.N. ed alle dimissioni di Giulini e dei membri della Lega del Giulini presieduta.

Nella serata di ieri il dissidio fra i due dirigenti è stato oggetto di animate discussioni fra i membri del Consiglio federale giunti a Roma, ciò soprattutto quando si sono appresi le dichiarazioni presentate poco prima dall'apertura dei lavori del Consiglio dai rappresentanti delle Società in seno alla Commissione arbitri nazionali, il veneto Marchesini e il bolognese Pasquinelli. Considerato il ritiro del vice-presidente Rossi, il C.A.N. stamattina ha tre dei suoi 5 membri dimissionari.

Della questione parlerà il presidente della Lega conte Giulini che prima di lasciare Milano per recarsi a Roma ha dichiarato che ormai la situazione è divenuta insostenibile: «O via noi della Lega o via loro della Commissione arbitri nazionale».

Già durante lo scorso campionato i rapporti fra i due Enti erano divenuti estremamente tesi, al punto da allarmare la massima autorità federale; ora la Lega Nazionale non si sente più di andare avanti. Secondo quanto riferito da circostanze a da esperienze bene accertate, non c'è collaborazione da parte della Commissione arbitri presieduta dal romano Generoso Dattilo, bensì boicottaggio. Non è più possibile, secondo la Lega, garantire il regolare andamento delle partite e dei campionati; perciò il Consiglio federale deve decidere: o sciogliere il Consiglio della Lega Nazionale o sciogliere la Commissione arbitri. Lo prova è le controprove raccolte in materia, sono abbondanti: ma riesce difficile stabilire se esse siano dipese da rivalità personali con tutto il corollario di dispetti e di ripicchi, oppure da una vera e propria mancanza di psicologia.

Forse le une e le altre hanno finito col rendere impossibili i rapporti che, specialmente nei momenti difficili del campionato, devono fondarsi sulla lealtà e sulla comprensione.

Certe speciali situazioni di ambiente o di classifica, certi precedenti da non sottovalutare, certe cautele suggerite dal buon senso e dalle stesse società interessate, inducevano talvolta la Lega a svolgere opera preventiva; ma le sue raccomandazioni si rimanevano lettera morta oppure provocavano addirittura disposizioni contrarie.

Da ciò una serie di urti e di risentimenti che alla fine sono culminati nell'attuale insostenibile situazione. Per valersi dei poteri attribuitile e per tener fede alle proprie responsabilità la Lega adge una collaborazione che, secondo quanto sarà documentato davanti al Consiglio Federale, è venuta completamente a mancare. Naturalmente il presidente della Commissione arbitri esporrà i suoi criteri in evidente contrasto con quelli della Lega Nazionale; ma da qualunque parte ja la ragione è chiaro che così non sarà più possibile continuare.

Saint Leger italiano di galoppo

Duello Alipio-Tissot sulla pista di S. Siro

A Milano la prossima il criterium lacrosse di trotto

Giornata di grandi prove quella di domani a Milano si correrà il «Saint Leger Italiano» di galoppo (L. 3.150.000, m. 2000); che porterà a confronto l'imbattuto Alipio, Tissot e Barbara Bijrani. A Roma, nel Premio Federico Tesio (L. 2.500.000, m. 2000), di galoppo, lacustre sportivissima Magnabit e Ximone. A Bologna nel Premio Continentale (L. 3.150.000, m. 2100) i tre anni Tyagletto e Capriccio lanceranno di opporsi agli attimi Titrio e Checco Pes.

Anche a Torino una corsa di particolare rilievo. Il «criterium» torinese radunerà infatti alcuni dei migliori trottatori di due anni finora apparsi in pubblico. Alla corsa, dotata di 1 milione 250.000 lire, su 1500 metri, sono stati iscritti: Coronà (p. d.), Ivrei (p. d.), Pietropaolo (M. Lisa), Vitalmare (p. d.), Olivati (B. Baldi), Armigero (V. Baldi), Cerdan (F. Branchini), Occasion (Od. Baldi).

Di questi concorrenti Olivati è l'imbattuto primatista della generazione, avendo già trottato in 1'36"7/10, al chilometro, tempo che eguaglia il record europeo dei due anni, detto di lui giungeranno Cerdan, già vincitore di Olivati, ed Armigero, di cui si dirano meraviglie.

Altre sette corse completano il programma di domani, che avrà inizio alle ore 15. Ecco i favoriti: Premio Brenta (metri 2000): Arzigogolo, Zanni; Premio Tagliamento (m. 1600): Hayes, Ichino, Dama di Fiori; Il favorito sarà segnito con particolare interesse: si trattava infatti del debutto del primo figlio di una delle più grandi campionesse delle piste, l'indimenticabile Lesia Hanover; Premio Livenza (U. R., m. 2000), 1° dir.: Casanna, Duke di Bruno; 2° dir.: Balossa, Delfino; Premio Isonzo (m. 2000): Rebi, Mister Wu; Premio Adige (m. 1600): Let, Dulverne, Ford; Premio Piave (m. 1600): Marcello di Brune, Rosanero; Premio Ativis (metri 1600): Valdagno, Bretone.

Dilettanti in gara per la maglia tricolore

Mauro, Conterno e Nencini favoriti nel Giro dell'Appennino - A Parigi, Gran Premio delle Nazioni a cronometro: pronostico per Anquetil - Nuovo colpo di scena nella "grana Coppi,,

Intensa domenica di ciclismo. Il fiore delle forze giovanili sarà in campo domani sulle strade del Varesotto e del Comasco per cercare di succedere nel titolo di campione italiano a Giuseppe Baraie, il campione uscente che gareggia per il Pedale Ossolano. Centotrenta sono i concorrenti al via, provenienti da tutte le regioni d'Italia, iscritti dopo accurata selezione dai rispettivi comitati regionali. Mancherà soltanto Ercole Baldini, l'uomo del giorno, il ragazzo prodigio, che ha conquistato il primato più ambito, quello dell'ora, che è stato alloro di Fausto Coppi e appartenuto da pochi mesi all'asso francese Anquetil. Baldini è stato iscritto alla prova dal comitato regionale emiliano in qualità di «amatore», ma Protetti ha consigliato al pupillo di sospendere l'attività su strada fino al 14 ottobre per mantenersi nella preparazione più adatta a un eventuale nuovo tentativo, qualora Anquetil decidesse di ritentare e qualora il francese riuscisse nell'intento.

* *

Professionisti. Manlio Coppi e Dellippi partecipano ad una riunione in programma a San Marino, sono in cartellone il Giro dell'Appennino ed il Gran Premio delle Nazioni. Il Giro dell'Appennino, che si disputa sulle strade della Liguria, vedrà alla partenza una settantina di concorrenti tra i quali non mancano gli uomini di riguardo. I favoriti, nonostante la battaglia che la assenza dei grandi nomi sconterà lungo il percorso, sono pochi: si può parlare di Maule, di Conterno, di Cassano, di Massocco, di Zucconelli, di Nencini, di Benedetti, di Monti. A Parigi invece Gran Premio delle Nazioni a cronometro, una delle classiche prove contro il monte. Gli italiani sono rappresentati da Mosar e da Agostino Coletto che costituiscono le grosse incognite della gara, una gara che ha il suo «numero uno» in Anquetil.

* *

A proposito di Baldini, la gran riguardante la partecipazione di Ercole alle Olimpiadi pare in via di soluzione, specie dopo che il dottor Strumolo ha nettamente smentito nella più categorica delle forme di aver detto al romagnolo una percentuale dell'incasso effettuato al Vigorelli in occasione del tentativo di record. La grana Coppi invece prende sempre maggior risalto e il Gruppo Sportivo cui appartiene il Campionissimo ha presentato un reclamo alla Commissione Appello e Disciplina, reclamo motivato in particolare sulla errata assegnazione di punti per la quarta prova di campionato a Prato e sull'irregolarità messa in atto dalla C.T.S. al momento di emanare il comunicato che ha dato luogo alla polemica. Le leggi antidoriche impongono infatti che almeno tre dei quattro componenti della Commissione debbano essere presenti perchè le decisioni siano operanti; nell'ultima riunione i membri presenti erano solo due: le conseguenze sono facilmente intuibili.

Una riunione d'atletica al campo «Giovanni Agnelli»

A Torino, sul campo atletico «Giovanni Agnelli» del Centro Sportivo Fiat, si svolgeranno domani le fasi interregionali dei campionati di atletica leggera riservate agli atleti del Centro Sportivo Italiano. Alla manifestazione prenderanno parte atleti della Liguria, Lombardia e Piemonte.

Le gare in programma: corsa piana metri 100, 200, 400, 800, 1500, 5000; ostacoli destri 110; staffetta 4 × 100 e 4 × 400; salto in alto e in lungo; lancio del peso e del giavellotto. Inizio alle ore 9 e al pomeriggio alle 15. Ingresso libero.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

CASA liberata sanibilissima in Torino seguisce qualunque importo. Tel. 671-703.

CASA dodici camere ingressi, zona Lucento, facilito dimostrabile 2 %, escluso intermediari. vendesi. Telef. 290 450.

CASA semicentrale, prossa Portanova, 20 camere, 1.700.000 lorde; 30.000.000. Ad chiarit, distendere 68. 10750

CASCINA intiera giardino 24, Gerbido, vendesi. Scriv. cassetta 3154, 6PI, Torino.

CASCINA moderna completi razionali, alta redditi, vende direttamente Trattativa 768 835. 67870

CASETTA superbissima, sole 3 vani, 4 camere, luogo, giardino, vendesi 5.500.000; altra zona Francia 3.200.000. Piana, del Carmine 28. 5359

CASTEL, corso Vittorio 62, vende alloggi 2-3-4 camere, liberi, acquedi. Visibile 15-18,30 (Sparto 11). 9009

CAV. Conti, Bertola 15, vende alloggi liberi 2-4 camere servizi, loca Donato, 4 e a Padova. I granata scenderanno a Marassi nello stesso schieramento del «match» con il Bologna: Cuccia infatti non potrà giocare, Tacchi non ha ancora avuto il cartellino di tesseramento, e Bacci è considerato ancora lontano dalla forma migliore.

Non per questo però il Torino si presenterà di fronte alla Samp, rassegnato a subire la superiorità degli avversari. Probabilmente i granata cercheranno con una prudente tattica di copertura a centrocampo di frenare l'attacco dei liguri, una tattica comunque che non dovrebbe essere il solito «catenaccio». Logico comunque che Baldi e Libonatti non intendano presentare pubblicamente i «pisani» dell'incontro. «Vedremo sul posto — dicono i due dirigenti locali — gli uomini compongono sono quelli soliti».

* *

Notizie da Genova. La Sampdoria è tranquilla e si rovinavano per conto dei suoi sostenitori giurano sulla vittoria Carniglia, il direttore sportivo dei blu cerchiati, non è tuttavia così ottimista, forse per calcolo, forse per prudenza. Dice il «buddà»: «Il Torino giuoca sempre bene a Genova contro la Sampdoria e credo che anche questa volta il granata saranno un osso duro per noi». Ed ha terminato qui le sue previsioni in merito. Ma a leggere bene nelle sue parole non si intravvede che anche l'ungherese pronostica un risultato della sua squadra? Egli afferma che il Torino «sarà un osso duro», ed il resto lo ha tenuto per sè. Volete continuare: «Ma noi discenderemo ugualmente»

Il Genoa parte oggi poco dopo mezzogiorno per Bergamo, e Magli porterà con sè 14 uomini. Fra quelli che hanno giuocato domenica scorsa contro la Roma, manca De Angelis, colpito da una improvvisa forma di tonsillite. Agli altri dieci vanno aggiunti il portiere di riserva Franci, il terzino Manardi ed i laterali Robotti e Niccolini. Rispetto alla formazione che ha paraggiato con la Roma vi saranno domani notevoli varianti. Frizzi riprenderà il suo ruolo di ala destra, mentre Escalfini sarà spostato a destra per far posto all'ecordista Monardi. Quanto al posto di laterale sinistro lasciato libero da De Angelis, Magli non ha ancora stabilito da chi lo farà occupare. E' probabile che lo scelto cada su Robotti, ma c'è anche Niccolini, uno degli allievi rossoblù che hanno accesa fece parte della nazionale ragazzi a Budapest. Niccolini, fratello del terzino del Napoli, al quale lo fa assomigliare anche una gamba, è ormai qualcosa più di una promessa e potrebbe darsi che domani a Bergamo, ove Robotti non si sentisse ancora in grado di scendere in campo, Magli lo faccia giocare.

Data il risultato non sono troppe le speranze dei genoani, perchè la squadra è ancora in via di assestamento.

CASTELLO XX Settembre 17, vende casa signorile, 22 camere, negozi, cantine. Affitta forte reddito, 60 milioni. Via Umberto 4. 37481

DONATO casa in Torino 30-50 milioni; discreta anche parzialmente. Scrivere per dettagli. Scrivere cassetta 1160, 8PI, Torino. 10580

DORIO Giulio Cesare, vendo libera 3 camere, cucina, gabinetto 2.850.000, alienazione. Campra, Montebruno 18. 12144

CORSO Grosseto vendesi casa recente 10 camere servizi accessibilissima 18.000.000. Telefonare [illegible] (feriali). 463

CRESA Savoia fronte Rastrelli, camere [illegible] nuovi liberi 1-2 camere servizi terrazzoggio ascensore. Cuglio, piazza Cassetta 2, tel. 60-077. 8178

CROCETTA centro vendesi palazzina su terreno grande ayzanire via Cherasi. Telefonare mattino [illegible]. 10006

CROCETTA vendo 2-3-5 camere signorili terzo piano ascensore cantiere, via Tripoli 10. 11462

EBOLETTA via Governolo vendesi alloggio [illegible] libero doppi servizi piano rialzato con giardino. [illegible] camere, cucina, adatto anche professionista. Telefonare [illegible].

GARETTI XX Settembre 17, vende casa signorile, 22 camere, negozi, cantine. Affitta forte reddito, 60 milioni. Via Umberto 4. 37481

FERRERO, Ex Umberto 1, vende largo Ortensano, nuova costruzione, 1-2 camere, servizi, 1.150.000 tutto. 10573

FILADELFIA fronte stazione Torino vendesi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi, riscaldamento. Visite 14-17. 8656

FREJUS 126 vendesi alloggi liberi ad uscenti 3-5 camere terzo cantiere. Fantaglione condizioni di pagamento. Lungo rateazioni. Visite giornali, pranzi, sabato ore 17-19. 8509

GIOBERTI 78 ultimi alloggi 2-4-5 camere residenziali prezzi convenientissimi, facilitando pagamento. Ore [illegible]. 9086

ITALGAS, 6 Torino 8. Tecco, è l'organizzazione che può soddisfare qualsiasi richiesta d'acquisto alloggi stesso con alcuni che liberi, alla migliori condizioni di prezzo che di sveria ed in qualsiasi zona. Pagamento molto dilazionati; 30 % a 12-18-24 mesi. 70 % a 36 mesi ed oltre. Visitateci, vi convinceremo! 10068

IRRIDUCIBILI [illegible] vendesi alloggi [illegible] signorili 3 camere servizi. Facilitazioni. Tel. 681-808

LIBERO subito su corso centrale signorile 3 camere servizi vendesi. Scrivere cassetta 8362, 8PI, Torino. 67949

IMPRESA Costruzioni, appartamenti nuovo barriera Milano, bozzolo, vittoria. Signorili prezzi-sociali. Scrivere cassetta 7138, 8PI, Torino. 32148

IMPRESA vende camere cucina bagno terreno 1.800.000 2 camere libello cucina servizi piani Micalieri. [illegible] 51-456. 38735

INDUSTRIALE cascinone civile abitazione, con bella civile costruzione, anche bipenda, caseificio Torino. Mezzo trasporti 150.000.000. Dettagliare. Scrivere cassetta 1156 8PI, Torino. 10538

LOCALE interno cortile 100 mq. [illegible] garage vendesi, affittasi, scrivere 15-20, Chieppino, piazza Statuto 44. 67587

MAGNIFICI alloggi vendonsi ingrossi, camere libello cucinetta, terrazzo, bagno, ascensore, 2.250.000, possibile affittasi 16.000. Tel. 682-370, Graziano, Saluzzo 5 a 16 ogni ed oltre. Visitateci, vi convincerete! 10068

MAGNIFICO alloggetto tre ambienti corso Regina 15, vende privato lire 2.250.000 + mutuo. Nuova costruzione perfetta, facilitazioni pagamento anche in cinque anni. Rivolgersi [illegible]. 67890

MIGLIOR offerta vendo ultimi alloggi Fiat Mirafiori, ultimi modelli. Telefonare 698-981 [illegible]. 11106

NEGOZI, corsi, su corso, vendiamo 3 milioni 600.000 reddito 11%. Affaroni. Agenzia, Nizza 9. 9500

ORBASSANO, cambio libero, mite camera, garage, giardino, vendo. Enrico Rossi, Roma 3, Orbassano. 38679

PERDOLLINARE alloggio 2 camere ascensori signorile, ingresso 17-18 cantiere Montemagno 41 angolo Monginevro 19.

PERDOLLINARE terreno regione Salino vendesi, Progetto villetta approvato. Telefonare 262 691. 11240

PRIVATO acquisterebbe casa in Torino bisogno o sistemazione, civile costruzione. Scrivere Vinca, corso Monselli 1.

PRIVATO vende alloggio nuovo libero 3 grandi camere libello doppi servizi, terrazzo 50 mq. cuneo Peschiera. Telefonare 766-563. 38744

PRIVATO vende alloggio signorile 7 camere doppi servizi libero subito zona piazza Bernini. Scrivere cassetta 114 Z. Ayra, Torino. 12700

QUADRI, quadricamere cucina ascensori terzo particolare, corso Duca: due camere cucina servizi, liberi subito, vendo affare. Scriv. cassetta 3117, 8PI, Torino.

SANREMO, Rebaudi, Matteotti 60, vende appartamenti moderni 1-5 camere

PROPRIETARI commissionerete costruzioni massimo ricoltamento disinteressando impianti luminari con Lux, Frolone unico allarmale. Cadagno, via S. Francesco Assisi 26, telefono 51-567.

SANREMO Talevi, imperatrice, vende villini, appartamenti, terreni, ogni tipo pensioni. 7788

SANREMO, Rebaudi, Matteotti 60, vende villini moderni, 4-5 camere. 8712

SESTRIERE Villetta completamente rifatta vendesi 2.100.000. Scrivere Viligio Piscarello Oreglione. 11783

S. ZITA, mandasi a affittare alloggi signorili 3-4 camere, servizi, terrazzo, ascensore. Via Monteverde 69, ore [illegible] 298-191. 38804

TERRENI adiacenze corso Francia (Stazione Marghereta) trattasi industriale grande sviluppo, eccezionali ferrovia stacchi, servizi aerei strade, tram, acqua, energia elettrica, vendo lotti mq. 1000-6000 prezzo veramente conveniente. Simondini, Sa Umberto 6. 7743

TERRENI civili industriali zone [illegible] vendo convenientissimo. Tel. 23744 261-262. 67488

TERRENO Cavarotta ottima posizione, acqua, luce, vendesi. Sarpa, Magenta 6.

TERRENO industriale da 6 a 6000 mq. capitolari periferia Torino. Scrivere cassetta 8308, 8PI, Torino. 67355

URGE causa acquisto vendesi casetta tre camere cucinetta con giardino, ricambio assieri fabbricabile ed strada. Telefonare 50-132. 67369

VIALE vende alloggi affittasi via Sacchi 26; corso Racconigi angolo via San Bernardino; via G. Bruno 31; altre località varie. Rivolgersi corso Palestro 10. Telefonare 41-679, 534-367. 681

VIALE vende alloggi signorili moderni ottimi posizioni, finestre meridionali. Rivolgersi Vittorio Amedeo 19, via Juvara 26; via Sampione angolo corso G. Cesare; corso Racconigi angolo via 5. Bernardino. Altre località varie. Rivolgersi corso Palestro 10, tele. 41-679, 534-367

VAGLI vende largamente vostro acquisto immobiliare, metà del prezzo in contanti, con mutuo al 30 %, rimanda da 1 a 5 anni il residuo 50 %. Esercizi a agricoltori fecondi. Rivolgersi corso Palestro 10. Telefonare 41-679 534-367.

AUTOTRASLOCHI Mantovicro con autofurgoni imbottiti. Magazzino, garanzia, preventivi. Telefonare 266-220. 11778

CAMERA cucina giardino Valentino 500 metri dal tram. Telefonare [illegible]-196.

(Continua a pag. 6)

YANCHIGLIETTA [illegible] casa grande 20 camere 12 alloggetti 1-2 camere bagno 20.000.000. Dapia, Provvisti 2.

VENDESI area mq. 8000 circa periferia Alessandria, due terzi ancora fabbricabile, un terzo rappresentato da casa abitazione e capannoni industriali. Scrivere Pubblimac, casella 26 C, Alessandria. 12718

VENDESI in Torino stupendo stabilimento moderno mq 650 con villetta servizi fabbricabile, su corso 2000 mq. circa. Scrivere cassetta 8038, 8PI, Torino.

VENDESI terreno progetto approvato ragione 250 grandissimo giuoco, edificazione piazza Pol. Richiesta 58.000.000 esclusi mediatori. Scrivere cassetta 5290 8PI, Torino. 1.1300

VENDO alloggi signorili 4-5 camere cucina doppi servizi. Telefonare [illegible].

VENDO terreno fabbricabile mq. 2300, via San Marino. Telefonare 774-861.

VENDONSI nuova costruzione, pronti subito alloggi liberi 2 camere cucina servizi ingressi con terrazzo gli affittasi. Buona posizione. Telefonare 32-741. 12347

VIA Digna 41 vendo alloggetto 2 camere cucina servizi piano quarto ogni comfort, affittasi, centralità ragguardo, casa nuova costr., alta redditi. Telefonare 683-328.

VIA Forlì 140 (cpoplano 14) vendonsi alloggi spaziosi, ogni comodità, 2 camere servizi, mq. 63; 3 camere servizi mq. 83. Pagamenti rateali, mutuo 3. Panin, Fiata cantiere. Telefonare 683-278.

VIA Pizza 108: vendo alloggio signorile quattro camere cucina, terrazzo, bagno, ascensore, secondo piano. Libero subito. Telefonare 683-309. 13080

ZONA Cavalcavia Bramante-Lanzo vendesi ultimo piano (quarto) senza ascensore alloggio tre camere più cucina doppi servizi cesa civilissima 4.000.000. Scrivere cassetta 5241, 8PI, Torino.

8.000.000 vendesi palazzina 11 camere sezionale-abile, su corso adiacenze corso Belgio. Telefonare 671-766. 68180

6 AFF. TERR. e LOC. L. 40 p.p.

ADATTO magazzino laboratorio affittasi o compresso terreno via Sannazzaro. Telefonare 45-288. 10745

AFFITTASI negozi laboratori mq. 80, mq. 60, Sardi, Ortigo 18. Telef. 20-826.

AFFITTASI nuovi negozi adatto qualsiasi genere. Montemagno 92, tel. 62-187.

AFFITTASI subito negozi via Arnaldo Brescia 35. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI 2-3 uffici centralissimi in signorile 1°, 2° piano. Telef. 50-871.

AFFITTASI 3 locali via Giacosa uso ufficio o magazzino con telefono, eventualmente cedesi mobili ufficio. Telefonare 791-631. 11115

AFFITTASI negozio con retro adatto uso magazzino o abitazione. Telef. 70-386.

AFFITTASI Parella negozio retro adatto costruzione libero subito. Telef. 750-024.

AFFITTASI 3 locali centrali uso ufficio magazzino. Scrivere cassetta 3131, 8PI, Torino. 67476

AGENZIA Bacco, Andrea Doria 8, affitta negozio con retro 2 camere 1° piano, prima Lingotto. 10846

AGENZIA Bacco, Andrea Doria 8, affitta quattro camere cucina, 2 camere cucina 12.000-16.000. 10845

CEDESI in affitto terreno cintato di mq. 8000 ca, parzialmente coperto semi centrale con pozzo a pilozo di 40 metri, adatto per deposito. Scrivere cassetta 8287, 8PI, Torino.

CEDO negozio vuoto elegantissimo con o senza 250 mq. di seminuovo ex-Banco Roma, via Lagrange 31, per seguenti mesi dalle 11 alle 13.

CERCO in affitto locale [illegible] uso laboratorio falegnameria mq. [illegible], minimi coperti più cortile. Offerte dettagliate a cassetta 5190, 8PI, Torino. 37709

CERCO laboratorio 600-800 metri coperti possesso alloggio 3 stanze più servizi libero subito entro cinta ispanie. Magazzino Sitolo, Pallico 21. 68726

CERCO locale mq. 25-35 per laboratorio. Telefonare 397-003. 12650

LOCALE mq. 250 nuovo, luminosissimo, riscaldato, piano cortile, affittasi. Via Ivrea 24, portineria. 8652

NEGOZI nuovi ampissimi alloggetto magazzino affittasi. Grandi facilitazioni, via Cigna 20. Telefonare 681 308.

NEGOZI spazioso modernissimi calzoleria angolo Figuletta affittasi subito condizio

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

L'Attila di Wall Street e il vile della prateria

In *Una Cadillac tutta d'oro* ritorna la "svaporata,, Holliday e con *Johnny Concho* Frank Sinatra esordisce nel western - *Una pelliccia di visone* per Giovanna Ralli - Musica e danze in *Trittico d'amore* di Gene Kelly - Alberto Sordi imperatore in *Mio figlio Nerone*

UNA PELLICCIA DI VISONE (Ambrosio) — I guai e le complicazioni (esterne e interne) che l'inopinata vincita di una pelliccia di visone adduce in una giovane coppia di modesta condizione, sono affabilmente raccontati alla luce di un garbato realismo in questo filmetto di Giauco Pellegrini, peraltro un po' appesantito da episodi e macchiette superflue. Giovanna Ralli è la bella sposina che dal visone deriva le peripezie umori, e Roberto Risso il suo paziente compagno. Con un folto gruppo di illustri caratteristi.

JOHNNY CONCHO (Astor) — Un western in bianco e nero d'una certa originalità, in quanto il protagonista (l'ultimo Sinatra che dei film è anche il produttore), invece che il solito invincibile eroe di tutti i western, è un sodardo chiamato a compiere la più difficile impresa: quella di darsi coraggio contro i farfanti, per riconquistare la stima e l'affetto della ragazza amata. Regia robusta, e col protagonista la fiera Phillis Kirk e il feroce Keenan Wynn.

UNA CADILLAC TUTTA D'ORO (Doria) — Divertente commedia tipicamente hollywoodiana che satireggia, dall'angolo del femminismo, il mondo industriale americano. La brava e spiritosa Judy Holliday, con un suo terribile candore, diventa l'incubo e poi il flagello di una grande società industriale, di cui possiede poche azioni. Come ella arrivi a smascherare i raggiri e le pastette di disonesti dirigenti, è raccontato per una serie di azzeccati episodi e di sapide battute. Paul Douglas e Fred Clark sono gli eccellenti caratteristi.

L'UOMO DAL VESTITO GRIGIO (Lux) — Un poderoso cinemascope a colori già presentato con successo all'ultimo Festival di Cannes. Complesso e ambizioso, è centrato sul tormento di un reduce di guerra, tornato alla vita civile e incapace di ingranarvi. Una sua avventura d'amore durante la guerra in Italia, non confessata alla moglie, è uno dei suoi tanti rovelli, che dopo drammatici casi, saranno placati da un certa levole finale. Ricco di vibranti incastri, assai lungo, si avvantaggia di una regia scattante e di un superbo «cast»: Gregory Peck, Jennifer Jones, Fr. March, Marisa Pavan, Lee J. Cobb e molti altri.

TRITTICO D'AMORE (Moderno-Cristallo) - Novità — Uno squisito tributo cinematografico alla musica e alla danza, ideato, diretto e interpretato da Gene Kelly. Tre episodi: «I saltimbanchi», «Giro, Girotondo», «Sinbad il marinaio»; su musiche rispettivamente di Jacques Ibert, di André Previn e di Rimsky Korsakov. Tra i virtuosi che interpretano i balletti, oltre si Kelly, sono Claire Sombart, Tamara Toumanova, Bella, Carol Haney e molti altri. Mutoscope a colori.

MIO FIGLIO NERONE (Reposi) — Una satira piuttosto scontata della leggenda neroniana, egregiamente accurata quanto alla cornice che si giova di un bel colore e del grande schermo. Alberto Sordi, divertente a tratti, è il canoro imperatore alle prese con la madre Agrippina (Gloria Swanson) che vuol fare di lui un condottiero. Tira i fili l'astuto Seneca, al secolo un gustoso Du Sica. E fa bella mostra di sè Poppea, una stuzzichevole Brigitte Bardot.

SENTIERI SELVAGGI (Vittoria) — Ampio film diretto dal grande Ford, sui temi romanzi di Alberto Moravia, hanno posto la storia alla divertente, agile, organica sceneggiatura di questo cinemascope a colori, pimpevolmente diretto da Gianni Franciolini. Narra sul miserabile mondo della Roma di oggi gli allegri e truffaldini espedienti di quattro ragazzi scriteriati ma non cattivi, per far fortuna: altrettanti imbrogli, che ritornano intrecciandosi in capo agli accattoni, convincendoli a tornare di buona voglia ai loro umili mestieri. Franco Fabrizi il capocieno; Antonio Cifariello, Maurizio Arena, Giancarlo Costa coprotagonisti. Molti e noti attori di teatro e di cinema si sono gentilmente prestati, in omaggio alla Grammatica, a comparire nella scena finale.

QUANDO L'AMORE E' POESIA (Augustus) — E' la bella storia della passione fra due adolescenti, contrastati nel loro amore dalla rigida madre di lei. Per non essere separati, fuggono insieme, decisi a sposarsi anche senza consenso. Inseguiti dai genitori e dalla polizia, sono raggiunti quando stanno per toccare la mèta, ma davanti a un affetto così tenace e così sincero, nessuno avrà più cuore di separare i due giovani. Diretto con grande finezza dal regista Zampi, il film, scevro di ogni retorica, ha due deliziosi interpreti in Vernon Gray e Janette Scott.

LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO (Nazionale) - Ripresa — La vita di Lina Cavalieri, una celebrata bellezza del principio di secolo, ha offerto il destro per un piacevole albo colorato, lungo il quale pompeggia la bella Gina Lollobrigida. La vicenda narra l'ascesa della celebre artista e il suo romanzesco d'amore con un principe russo. Gassman, Alda, Anna Vernon e Tamara Lees assecondano l'avvenente protagonista.

LA FRUSTATA (Torino) — Un accurato e spettacoloso technicolor che vede un reduce sudista, una giovane donna dapprima nemici, poi alleati nella caccia a un misterioso individuo, fuggito a suo tempo con sessantamila dollari. Prima di trovarlo dovranno affrontare parecchie avventure, seminando il loro cammino di un congruo numero di cadaveri. Il vigoroso Richard Widmark e la bella Donna Reed sono i protagonisti.

Sophia Loren fotografata in un night-club di Atene. La nostra attrice si trova da diversi giorni nella capitale greca impegnata nella lavorazione del film «Il ragazzo e il delfino»

Alla prima del "Tetto,,

Ieri sera a Milano ha avuto luogo l'attesa prima mondiale dell'ultimo film di Vittorio De Sica, «Il Tetto». L'opera ha avuto cordialissimo accoglimento e il regista, qui fotografato con i due protagonisti Gabriella Pallotta e Giorgio Listuzzi, è stato assai festeggiato dal pubblico

tema a lui congeniale del viaggio per le terre del West. L'argomento è la lunga ricerca di una fanciulla rapita dagli indiani da parte della zia, un reduce sudista, e di un giovane animoso. La ragazza verrà trovata dopo cinque anni ma la sua liberazione susciterà drammatiche complicazioni di carattere psicologico. John Wayne l'autoravole bravissimo interprete con Ward Bond, Jeffrey Hunter, Harry Carey, Vera Miles e Natalie Wood. Un bellissimo vistavision con sfolgoranti colori.

RACCONTI ROMANI (Al fieri) - Ripresa — Otto racconti romani di Alberto Moravia hanno posto la materia alla divertente, agile, organica sceneggiatura di questo cinemascope a colori, pimpevolmente diretto da Gianni Franciolini. Narra sul miserabile mondo della Roma di oggi gli allegri e truffaldini espedienti di quattro ragazzi scriteriati ma non cattivi, per far fortuna: altrettanti imbrogli, che ritornano intrecciandosi in capo agli accattoni, convincendoli a tornare di buona voglia ai loro umili mestieri. Franco Fabrizi il capocieno; Antonio Cifariello, Maurizio Arena, Giancarlo Costa coprotagonisti. Molti e noti attori di teatro e di cinema si sono gentilmente prestati, in omaggio alla Grammatica, a comparire nella scena finale.

I GIORNI PIU' BELLI (Ariston) — La patetica vicenda di una maestra che la iniquità d'un costruttore edile vorrebbe privare della scuola a cui la vecchia signorina ha dedicato tutta la vita. Grazie agli ex-allievi che corrono in soccorso della loro insegnante, la faccenda si risolve nel migliore dei modi e le nozze fra il figlio del costruttore e la nipote della maestra santificheranno la pace. Una grande interpretazione di Emma Gramatica, accanto alla quale rivediamo la simpatica coppia formata da Antonella Lualdi e Franco Interlenghi, Mario e Manlio Carotenuto, Valeria Moriconi e altri. Molti e noti attori di teatro e di cinema si sono gentilmente prestati, in omaggio alla Grammatica, a comparire nella scena finale.

QUANDO L'AMORE E' POESIA (Augustus) — E' la bella storia della passione fra due adolescenti, contrastati nel loro amore dalla rigida madre di lei. Per non essere separati, fuggono insieme, decisi a sposarsi anche senza consenso. Inseguiti dai genitori e dalla polizia, sono raggiunti quando stanno per toccare la mèta, ma davanti a un affetto così tenace e così sincero, nessuno avrà più cuore di separare i due giovani. Diretto con grande finezza dal regista Zampi, il film, scevro di ogni retorica, ha due deliziosi interpreti in Vernon Gray e Janette Scott.

LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO (Nazionale) - Ripresa — La vita di Lina Cavalieri, una celebrata bellezza del principio di secolo, ha offerto il destro per un piacevole albo colorato, lungo il quale pompeggia la bella Gina Lollobrigida. La vicenda narra l'ascesa della celebre artista e il suo romanzesco d'amore con un principe russo. Gassman, Alda, Anna Vernon e Tamara Lees assecondano l'avvenente protagonista.

LA FRUSTATA (Torino) — Un accurato e spettacoloso technicolor che vede un reduce sudista, una giovane donna dapprima nemici, poi alleati nella caccia a un misterioso individuo, fuggito a suo tempo con sessantamila dollari. Prima di trovarlo dovranno affrontare parecchie avventure, seminando il loro cammino di un congruo numero di cadaveri. Il vigoroso Richard Widmark e la bella Donna Reed sono i protagonisti.

Captati i programmi tv di Monaco, Amburgo, Parigi

Bressanone, sabato sera.

Un radiotecnico di Chiusa, il signor Bruno Terzariol, appassionato di esperimenti televisivi, è riuscito a captare, con perfetta ricezione, il programma televisivo di Radio Monaco (Baviera). Gli esperimenti sono stati portati a termine dopo una lunga serie di studi e di prove effettuate dal Terzariol, avvalendosi di uno speciale antenna di sua creazione. Così, di fronte ad un pubblico discreto, composto in gran parte di turisti tedeschi, è stato presentato per la prima volta in Italia il programma televisivo bavarese. Successivamente, con incredibile perfezione, è stato captato anche il programma televisivo di Radio Amburgo.

Altre prove, ed esperimenti effettuati nel corso delle ultime settimane, hanno consentito al giovane tecnico di captare con notevole perfezione il programma francese trasmesso dalla torre Eiffel.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Varietà musicale alle 21 sul programma nazionale - Un dramma giocoso di Mozart: «L'oca del Cairo» (II programma, ore 21) - Musiche di Schoenberg e Strauss sul III programma (ore 21,30) - Alla tv: «La patente», un atto unico di Pirandello (ore 22,15)

SABATO 22 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,8, Torino m.f. 1) — Ore 13: Giornale - 13,20: Album musicale; Orchestra diretta da Guido Cergoli - Mina e Impagnatiello (19,36) - 14: Giornale - 14,15-14,30: Chi ha di scorta?, commedia del teatro di Achille Flocco - Cronache cinematografiche, di Roberto Amico - 14,45: Le opinioni degli altri - 14,55: Franco Casavola e il suo complesso - 17: Scuola Radio: trasmissione per gli istituti - 17,45: Musica operistica: Tartini: «Violino»; orchestra; Dallier: «Lehmè»; «Perchè mai fuggì beato!» di Verdi; «Donna Rosalinda» di J. Strauss; «Le Wally»; Wagner: «Tannhäuser» e «I Racconti di Hoffmann»; Bonelli: «Il principe Igor»; Danza polovesiana - 18,30: Conversazione - 18,45: L'orgoglio di Jean Valjan! - 19: Estrazioni del Lotto - Musica da ballo con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra - 19,45: Prodotti e produttori italiani - 20: Gino Conte e la sua orchestra - 20,30: Giornale - Radiosport.

Ore 21: Piccola rivista: rivista musicale in miniatura - **Varietà musicale** con la orchestra di Arturo Mantovani e Ted Heath, i cantanti Frank Sinatra e Ray Burr e il complesso di Art Van Damme.

Ore 22: «La bella addormentata», in sei atti di Mario Pompei, Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Umberto Benedetto (Replica delle ore 21) - Lalo Gori al pianoforte - 23,15: Giornale - Musica da ballo da un celebre parigino - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Stella Cinese m. 100,1) — Ore 13: Franco Rosso e il suo complesso - Finale internazionale - 13,30: Giornale - 13,40: I contagocce: (Ipa) danza, canzonissima, con il Trio Carosone e il complesso Van Wood - 14,30: La Sfera delle occasioni - 14,50: Schermi e ribalte: rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Giligi De Chiara - Casia Rocca Bonglovanni - 15: Giornale - Musica serena: un programma di Tullio Formiggini - 16: Mercoledì: Una radio a Venezia, con Armando Trovajoli e la sua orchestra - 16,30: L'inesprimibile Jeeves: avventure del personaggio di Wodehouse, a cura di Gastone Tenti: «Jeeves e la tenebrosa danza del Kerchi». Protagonista Umberto Melnati. Compagnia del Teatro comico musicale di Roma, Regia di Riccardo Mantoni - 17: Musica per tre ore - 18: Giornale - Programma per i ragazzi: «Il giardino segreto», racconto di Francesca Bernardi. Adattamento di G. F. Lazi. Regia di Rinaldo Salmoiraghi. (Primo episodio) - Ballate con noi - 19,15: Canzoni secondo alla Sagra dalla Canzone Nova di Assisi - 19,30: A tempo di musica - Servizi, vi rispondiamo - 20: Radiosinfonia - 21,30: Passo ridotto: concerto radiofonico mensile in miniatura - Club notturno: giornalino-giornalino, a cura di Lello Bersani.

Ore 21: Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana. Seconda recitazione della nascita di W. A. Mozart: «L'oca del Cairo» (K. 422), p. dramma giocoso in un atto (riconoscenza da Diego Valeri sui frammenti del testo originale dell'Abate Varesco). Musica di Wolfango Amadeo Mozart. Ricostruzione e orchestrazione di Virgilio Mortari. Interpreti: Maryella Costa, Rosanna Gianoncelli, Heinz Hindl, Vellano Natali, Liliana Poli, Leo Paolo, Mario Manni Jodini. Direttore Ferruccio Scaglia. Maestro del Coro Nino Antonellini. Orchestra e Coro di Roma - 22: Ultima edizione - Musica sulla notte: Una sera di giugno a New York; Luci di Montmartre; Ritorno a Copacabana - 22: Riassunto - 23,15: 23,30: La voce di Julia De Palma.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 316,5, Torino m.f. II) — Ore 19: Gli inviatissimi esteri nel nostro Paese: Liborio Landi: L'esperimento antarctico fra le due guerre mondiali - 19,15: Charles Chaynes: Sonata per violino e pianoforte. Esecutori: Giuseppe Jaquinto, violino; Charles Chaynes, pianoforte - 19,30: Edoardo Persico (1900-1936) nel suo insegnamento per la nuova architettura, a cura di Alfonso Gatto - 20: Concerto del soprano: F. Schubert: Rondò in do minore, op. 140 (pianista Geoffrey Parsons, soprano Hugh Macdonald, giornalista) - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Piccola antologia poetica: Ippolito Nievo.

Ore 21,45: **Concerto sinfonico** diretto nel Arnold Schoenberg e Richard Strauss. Direttore Dimitri Mitropoulos. Arnold Schoenberg: «Pelleas et Mélisande»; Richard Strauss: «Sinfonia delle Alpi»; Nella: Alba; Ascesa; Entrata nella foresta; Viaggio lungo il crinale, alla cascata; Apparizioni nei prati di Sveli; Sul piccolo alpino; Per gli alpeggi nel tolo; dalla tempesta; Discesa; Tramonto; Notte. Orchestra Filarmonica di Vienna. (Registrazione effettuata il 30-9-1956 al Teatro «La Fenice» di Venezia, in occasione del XIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea) - Nell'intervallo: «L'anno 2000 e, conversazione di Giuseppe Ceschel - Al termine: La Risacca: Filosofia, a cura di Michele Federici Scianca; Storia delle religioni, a cura di Paolo Brezzi.

TELEVISIONE — Ore 17,30: «La casa di Portici», film. Regia di Giorgio Ansoldi. Interpreti: Ilse Marisi, Doris Durante, Carlo Carlini - 18,50: La TV degli agricoltori: rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Antonio Vertunni. (Edizione pomeridiana) - 19: Telegiornale.

Ore 21,15: Una, due, tre: varietà musicale presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con la partecipazione di Gisch. Orchestra di William Galassini. Regia di Vito Molinari.

Ore 22,15: «La patente», di Luigi Pirandello. Interpreti: Mario Scaccia, Luisa Levi, Pino Carnabuci, Attilio Ortensi, Gildrem Giaplini. Regia di Corrado Pavolini. La vicenda di questo noto adattamento di Pirandello è stata anche portata sullo schermo in una magistrale interpretazione di Totò. La rappresentazione televisiva si svolgerà in piena fase indiscussa di notorietà: tutti lo aborrono, facendo scongiuri, e chi costringono a non fargli lavorare alcun lavoro, ridicolendolo, con la famiglia, in estremo solitario. Ma arrivo che Rosario medita e attua la sua vendetta: un giorno quando il figlio del sindaco è un funerale comunale, avvedutil scoprirà i risvolti di suo passaggio. Chiarirà che non soltanto la sporta quella, ma è anche a dare prova e testimonianza del suo malefico fluido all'arrivare dinanzi del feretro del sindaco. Ora Rosario Chiarchiaro è stato chiamato dal giudice istruttore che spera di convincerlo a ritirare la querela. Rosario non vuole perchè vuole rivalsa legalmente riconosciuta in una pretura pretoriale, che è il suo solo patrimonio. Vinta dal Tribunale la pretesa di pubblicare, e quella documento ufficiale lo farà diventare ricco, perchè egli, terminalmente grosse pubblici ritrovi e pagnal a re caso di gioco, tutti gli daranno qualcosa per il volerlo sentire via. Sarà per lui un lavoro stesso un altro, ovvero e rivoluzionario. Il giudice cerca sentire di convincerlo sull'assurdità della sua tesi; ma ecco che, tutto d'un tratto, un singolo colpo al vetro apre la finestra che ha visto la grande, provocando la morte immediata del cancelliere lì sono rimasto, col il giudice era tanto affezionato. La lettura di Rosario Chiarchiaro ha fatto un'altra vittima - 22,50: tutti gli altri di TV: presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana - 23,05: Replica Telefrancia.

DOMENICA 23 SETTEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8: S. Messa - 10: Concerto eucaristico - 10,15: Trasmissioni per le Forze Armate - 12: Complesso Russo - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - 14,30: La canzoni di Andeprima - 13,20: Valzer celebri - 15: Panorama del cinema francese - 16,30: Canzoni in vetrina - 17: Radiocronaca secondo tempo di una partita del Campionato naz. di calcio (serie A) - 18: Balletti dal Carabi - 18,15: Concerto sinfonico - 20: Orchestra Conte - 20,30: Giornale - Radiosport - 22,15: Voci del mondo - 22,45: Concerto pianistico - 23,10: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 10,15: Mattinata in casa - 11,45: Gli sports - 13: Canta Rondinella - 13,30: Giornale - Cantanti per quattro - 14,10: Orchestra Barzizza - 14,30: Capolavori senza passaporto - 14: Intermezzo di fantasia - 15,30: Il club dei soliti 16: Vieni! - 17: Musica e sport - 18,30: Ballate con noi - 18,50: Argento vivo - 20: Radiosera - 20,45: Quando la musica scorre - 21: Cantate con noi - 22: Chi ha visto? - 22,30: Domenica sport - 23: Festival della canzone e Capri.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16-16: Settimana settimanale - 19: Bibliotheca - 19,30: Musiche di Chopin - 20: Il tramonto del colonialismo - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «Maria d'Alessandria», opera di F. Ghedini.

TELEVISIONE — Ore 10,15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11,30: Riservet - 12,30: Da Monaco (Germania): Festival di ottobre - 16: Pomeriggio sportivo - 17,30: «La vita del diavolo», film - 18,50: Rubrica sportiva - 21: Telegiornale - 21,30: Cinematinée - 21,50: Primo applauso - 22,30: Dalla «Fenice» di Venezia: Festival internaz. di musica contemporanea - La domenica sportiva.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

6 APP. APPARTAMENTI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 5)

CENTRALI 4 vani servizi, alloggio ufficio laboratorio senza rimaneggiamento. Telefonare 48-298. M2744

CEMBALI per privati abitano Torino alloggio signorile 5-6 vani semimobiliato. Scrivere casella 1178, SPI, Torino.

CERCO affittare camera cucina qualunque zona, contrattando (pianoterra). Telefonare 61-078. M2717

CERCO camera cucina uscita maschile anche mobile pensionista massaia sola. Scrivere casella 7122, SPI, Torino.

CERCO 1-2 camere o piccolo alloggio prima piano centralissimo. Tel. 792-533.

DUE camere cucinino luogo adiacenze villa Valentino, capoluogo. Telef. 60-812.

PROPRIETARI per l'amministrazione dei vostri alloggi, o cose rivolgetevi all'Ufficio Amministrazione «La Fiducia» 30, via Maria Vittoria. 6791

PROPRIETARIO ANZIANO, Dora Bocca 56, regnale non retro cor. 45, anche cessazione o assegnazione, 15.000. Telefonare 70-268. P5802

RIVOLI, affittasi alloggetto ampia camera, cucina, gabinetto interno. Telefonare 41-575. S8007

S. PAOLO, su corso, secondo piano, proprietario affitta alloggio 2 camere cucina accessori, terreno, luogo completo accordo 15.000. Bisogni referenze. Telefonare ore ufficio 30-434. P5809

SIGNORILE alloggio due camere servizi primo piano zona centrale e tranquilla, affittasi. Rivolgere portineria via Cavour 29 (pomeriggio). G7488

SOLEGGIATRICE due grandi camere cucina arredate 4° piano, Settimopoli 150 Stella affittasi vendesi direttamente ore 16-18 ognora telefonare 761-090.

TRENTAMILA mensili affittasi elegante alloggetto panoramico 2 camere cucina bagno terrazzino mobile, secondo piano, ottima tranquillità Valentino, veduta anche garage. Telefonare 837-238.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 40 p.p.

A Torre del Mare zona invitasi visitare villino completamente libero. Soggiorno (Sarzana) dove vendonsi pianoli usati vari tornano a nuovo. Organizzazione bancaria lunghe rateazioni. Ticozzi, via Dogliotti 4 Milano. Telef. 796-642. L2858

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 40 p.p.

A buoni insegnanti privata seriamente istituto Santa Teresa stenodattilografia, ragioneria, contabilità, paghe, lingue. S. Teresa 15, telef. 537-844. S303

ALASSIO, Mazzoni 14, Collegio Maschile e Alma Mater: Ginnasio, Media, Avviamento Commerciale, Ragionieri, Ginnasio, Liceo. L2354

ALL'ISTITUTO stenografico «Cima» 1° ottobre inizio corsi diurni, serali Stenografia (commerciale e oratoria), Dattilografia, Corrispondenza, Lingue, Contabilità. Via Roma 254, tel. 50-354.

COLLEGIO Maschile Delgrosso, Vercelli. Scuola media, Ginnasio superiore parificati interni, Corsi accelerati, recuperi. Metodo, serietà, disciplina. Retta mitissima. Chiedere programmi. T1406

COLLEGIO «Sacra Famiglia» Barco del Santino, via Pilo 34, Torino. Scuola Elementare, Media, Semimaestrile, Serviziodirezione di pullman. Telefonare 773-623.

COLLEGIO «Sangiorgio», corso Firenze 15, Torino, per Scuole Medie, Stabili, Parificate, recupero anni. Semiconvitto. Vita precettiva, ambiente familiare, assistenza. Richiedere programmi.

COLLEGIO Europeano, Stresa, telefono 30-094. Scuola libera moderna e in calma ammirabilissima. Metodo diretto insegnanti esteri. Convitto ed esternato.

COMPLETAMENTE gratuiti corsi di addestramento e qualifica per stenodattilografia, aritmetica femminile, maglieria. Istituto Vagnone via Vagnone 7. U1085

COMPTOMETRE, Scuola nuovi rapidi corsi su tavoli, paghe, ragioneria, statistica; programma illustrato gratis. Via Cavour 1

CONVITTO ferragni tutti corsi, 18.000. Cooperativa 2, Milano, telef. 822-504.

FIGURISTI, Corsi serali. Qualifica magistrale. Istituto Vittorio Veneto. Piazza Vittorio Veneto 8. T1806

GRATUITAMENTE corsi di stenodattilografia, contabilità meccanizzata, computisteria, inizio 1° ottobre, lezioni serali. Rivolgersi al Centro di Addestramento professionale del Ministero del Lavoro, Scuola Pasquali, corso San Martino 3, telef. 58-979. 483

LONDON Schools of English, 30-31 Princes Street, Hanover Square, London W. 1. Scuola speciale per lo studio della lingua inglese. Preparazione agli esami. Iscrizioni in qualsiasi momento. T1

PUBBLICITARI grafici, Corsi serali. Qualifica ministeriale. Istituto Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Veneto 8.

SET, lezioni gratuite Addestramento Professionale Stenodattilografia compatta contabilità aziendale francese inglese. Chiusura iscrizioni 25 settembre prof., via Po 2. Telefonare 47-372

TETRINISTI, Corsi serali. Certificato ministeriale. Istituto Vittorio Veneto. Piazza Vittorio Veneto 8.

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 30 p.p.

BIBLIFIL, Torino Dante 2, ricca scelta speciali apparecchiature verificate revisionate. Vendite lampade valvole. Chiedete programmi. Telefonando 553-970. L1868

DATTILOGRAFA accetterebbe lavoro in casa ognora massa giornalia prezzo ufficio. Scrivere casella 3305, SPI, Torino.

DIPLOMATA francese tedesco inglese impartisce lezioni medie. Telef. 71-937.

LEGALE - commercialista impartisce ammaestramenti, ripetizioni giuridici, libri paga, consulenza tributaria. Telef. 687-674.

LEZIONI, conversazioni francese, inglese, impartisce insegnante. Trattative. Modicità. Telefonare 776-336.

11 CAM. MOB. e PENS. L. 30 p.p.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima moderno presso mitt. Tel. 53-955

AFFITTASI camera ammobiliata elegante, centrale, unico inquilino. Telefonare 522-987. G7452

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima, via Cavour 24, Telef. 43-094.

AFFITTASI camera ammobiliata signorile, centrale, unico inquilino. Telefonare 50-213. M3865

AFFITTASI camera ammobiliata due persone regolarmente matrimoniale indipendente acqua corrente. Telefon. 526-918.

AFFITTASI elegante stabile bella ammobiliata comforts, unico inquilino, non affittacamere. Paraggi via Banchi. Scrivere casella 3378 SPI, Torino.

AFFITTASI elegante ammobiliata con tutte comodità, Porta Nuova. Telefonare 45-796. S7777

AFFITTASI elegante indipendente uso giardino-terra. Telef. 56-809.

AFFITTASI signorile ammobiliata, due amici centrali, Portaperta, Mazzonali 47

AMMOBILIATA centralissima acqua corrente bagno tre letti 6000. Tel. 41-588.

AMMOBILIATA bella camerella, cucina Fiat, Marconi Nuovi, corso Giulio 3, Lanzini. L1004

BELLISSIMA camera centrale casa signorile tutte comodità moderne. Scrivere casella 2303, SPI, Torino. P5646

CENTRALISSIMA ammobiliata con pensione, preferibili impiegati, moderna. Telefonare 60-129. P5782

FAMIGLIA ammobiliata signorile, nuci comforts, uno oppure due amici, distinti, stabili. Telefonare 397-045. L1085

INGEGNERE Sicuro solo cerca camera presso abitazione sano sacha villa dintorni Torino possibilità garage. Telefonare 778-442. M3482

MATRIMONIALE (camera indipendente a distinti professionista. Piazza 25. Telefonare 750-198. G7845

PENSIONE signorile famigliare sceri impiegati studenti 36.000 mensili. Telefonare 700-000. G7295

SIGNORA affitta camera mobiliata volendo due amici stabili, comodità. Piazza Bengasi, telef. 680-021. L1218

ZONA corso Dante, Nizzetta, Valentino, cerco bella camera mobiliata in casa nuova. Scrivere casella 3365 SPI, Torino

13 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p.p.

A ben capace cameriera istituire, bambini, natural mente posto. Aretta, Vinzaglio 12.

A 30-40enne capace seria presenza indispensabile offro serio impiego collaborazione maggior sviluppo azienda generi alimentari specialità assistita, apportando adeguata cauzione. Dettagliare, Scrivere casella 3306, SPI, Torino. P5656

ABBIANO a disposizione aspiranti graduata radiovaglierista nuovo concorso nazionale. Aspiranti cessanti effettivi. Centro Radiotecnico, San Donato 7.

ABILE sarta, preferibilmente confezionista sarta donna cerosai. Tel. 51-706.

ABILISSIME magliariste, macchiniste, rammendatrice, ricotitrici, asolatrice, smacchinatrici, My-Baby, Chivasso 20. P5635

ABILISSIMI addetti direttrice frequentanio Scuola via Bonelli 2. Corsi estivi diurni serali. Diploma Ministeriale.

AFFIDIAMO assoluto lavoro [illegible] a centro approntito casalinghi particolarmente sarta (taglio esclusivo industriale). Artiler, via S. Quintino 17.

AGGIUSTATORE specializzato cerosai, indicare referenze. Scrivere casella 3157, SPI, Torino. P5803

APPLICATORE retri meglio se serio pratico cerosi cerosai fino paga massima. Scrivere casella 6196, SPI, Torino. M3787

ASSUMENDOSI esperto stampaggio materie termoplastiche. Manifestazione macchine stampi. Organizzazione operai. Telefonare 766-176. M3857

ASSUMESI da seria ditta commerciale 17-18enne veloce dattilografia e scrittura. Manoscrivere. Scrivere [illegible] SPI, Torino.

ASSUMESI per rimanerci in serio giovane pratica macchina cucire. Barocco, Bertolini 20. 01434

ASSUMONSI carpentieri ferro cementisti disegno, tubisti, aiutanti) provetti. Telefonare 30-630. P3780

CAMERIERA cuoca signorile seria, capace lavare, stirare, pulita. Esclusa cucina. Trattamento stipendio ottimo. Pregasi indicare referenze. Scrivere casella 3173, SPI, Torino. L0786

CAMERIERA giovane veramente abile, referenze controllabili, cercasi per famiglia signorile tre persone adulte. Presentarsi corso Duca Abruzzi 32, portineria.

CAPOCANTIERE costruzione strade tronco cerosi opere arte disponibi trasferirsi Sicilia cerosai. Presentarsi solo se abituati ai sopraggiri. Età, referenze, prezzo. Scrivere casella 5173, SPI, Torino. L0796

CARROZZIERIA assume provetti verniciatori e verniciatori di finissima. Scrivere casella 3268, SPI, Torino. P5002

CERCANSI abili aiutanti ad apprendista sarto, lavoro sopraindicato. Telef. 761-577.

CERCANSI abilissime confezioniste assemblaggi in serie abili macchinisti. Presentarsi B. Rocchetto 20.

CERCANSI abilissime lavoranti maglia. Telefonare 370-948. P7929

CERCANSI operai specializzati ed elettricisti referenziati disposti trasferirsi Brasile. Scrivere casella 16 M. Step, Firenze. 12261

CERCASI provvido ragguardevole lavoro domicilio. Torino, Bove 9. L2162

CERCASI abile pasticciere. Referenze. Scrivere casella 1146 SPI, Torino.

CERCASI abile operaio pellettiere. Brignolin, corso San Maurizio 73.

CERCASI abilissima confezionista maglieria. Via Guastella 23 bis, tel. 31.380.

CERCASI abilissime sfilatrice, Tintoria, via Don Orione 58. L1114

CERCASI abilissima [illegible] rattiliazione 12-14 e [illegible] qualificazione. Telef. 40-128. G7579

CERCASI abilissima maglieria 15-18enne. Telefonare 44 000. P7826

CERCASI aiuto-cameriera 18-19 anni attiva, bella presenza, massima serietà, ottima referenze. Scrivere casella 5240, SPI, Torino. L1624

CERCASI donna per pulizie uffici e lavanderia, Cavour 48. P7807

CERCASI falegname e verniciatore. Via Caprie 14, Tivoli. M3488

CERCASI per confezioni metallica provetto fattore con mansioni direttive. Cercare Casale 203. M3870

CERCASI pettinatrice [illegible] bravissima e giovane mano ambosinistre. Presentarsi B. Rocchetto 20.

CERCASI provetta parrucca, paga buona, buona retribuzione. Scrivere dettagliatamente casella 3179, SPI, Torino.

CERCASI ragazza tuttofare conoscenza cucina. Scrivere casella 3226, SPI, Torino. P5764

CERCASI tuttofare piccola famiglia referenziata massima, trattamento familiare. Alberi 34. L1036

CERCASI tuttofare fissa e giornata, altra cucina massima confidenza, Scrivere casella 5375 SPI, Torino. L0656

CERCHIAMO abilissime maglieriste interne. Magliificio Bertocchi, via Nomis Giovanni 12. 07484

CERCO pensionato per custodi, impiegato addetto meccanografia, contabile o Ragioniere. Manoscrivere, Ecb. Scrivere casella 5366, SPI, Torino. 07867

CERCO referenziatissimi guardiani civili, in città alla Valsalice. Scrivere Rotocchi, Cavour 71, Torino. L0694

CERCO lappezziere specialista giovani, Rivarolo, via Maralpi 117, tel. 90-365.

COMMESSO conoscenza [illegible] vendita e abile trattare clientela, possibilmente conoscitore articoli cuoio maglieria, molto volonteroso, attivo, età 20-35, libero subito, cerco ingresso. Telefonare 527-182.

COMPAGNIA Assicurativa ricerca per la Agenza Torino [illegible] volonteroso avviarlo carriera ispettiva. Provvigioni, stipendio. Scrivere casella 3178, SPI, Torino. M3803

CONFEZIONISTA maglieria e rammendatrice su 12 e 14 abilissime cercansi. Ogni, via San Massimo 28. S7617

CONIUGI con bimbo cercano istruire 18-25 anni referenziatissimo, disposti stima retribuzione, perchè capace, volonterosa, educata. Telefonare 24-632. P5463

CONIUGI moglie guardarobiera o cuoca marito domestico assieme cerosai per villa 12 km. Torino. [illegible] 3296, SPI, Torino. P5824

CONTINUAMENTE meravigliamo nuovi allievi corsi referenziati anche vecchi (per gioco) stenodattilografia, contabilità. Specializzazioni segretarie Albergo tuttofare inclusi. Iscrizioni continue. Baldesi, Nizza 60. 9883

CORSI gratuiti per analisti chimici, decoratori ceramiche, elettronica, radiotecnici, radiocerosai, riparatori fotografie. Iscrizioni entro il 30 settembre presso Centro Addestramento Ministero Lavoro, Istituto Bogonesi, via Nizza 8. Telefono 760-429. L1192

CUOCA pratica offresi cerca famiglia Alessandria, Specificare referenze, ecc. Scrivere Pubblimass, casella 27, Alessandria 12712

DACTYLOMME, perfetta corrispondenza francese, stenodattilografia, pratica lavori ufficio cerca seria ditta. Scrivere massima 3117, SPI, Torino. M3468

**DISTRIBUTOR

LA SETTIMANA FINANZIARIA

Rassegna delle Borse

In rialzo quasi tutti i titoli a larga base azionaria - L'aumento determinato da una inattesa prevalenza del denaro

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

La settimana chiude inopinatamente, in bellezza, ossia con una inattesa prevalenza del denaro sulla lettera, e perciò con un sensibile miglioramento dei prezzi. Com'è ovvio, c'è di che rallegrarsene, quantunque i motivi di tale buon umore sfuggano anche all'osservazione più attenta.

Ufficialmente, non c'è nulla di nuovo nella situazione borsistica. In settimana, avrebbe dovuto effettuarsi l'atteso incontro fra il ministro delle Finanze, Andreotti, e il presidente dell'Associazione Agenti di Cambio, Risolo. Invece, l'incontro non ha avuto luogo e, a quanto sembra, è stato rinviato *sine die*. Dato che incontri di questo genere non avvengono senza uno scopo ben determinato, c'è stato chi ha voluto vedere nel rinvio un sintomo favorevole. Evidentemente — argomentano costoro — si sta preparando qualche cosa che non è ancora pronta. Per conto nostro, non sapremo davvero convalidare, in mancanza di altri indizi, cfr. fatta opinione.

Certo è che da qualche tempo tutto quanto riguarda la Borsa è trattato in silenzio e con molto riguardo. Sistematicamente provvisoriamente la faccenda della quotazione per contanti effettivi, sia per i valori di Stato, sia per i titoli azionari, si è continuato, sotto sotto, a lavorare cogli assalti di vedute e colle trattative. Sia non al livello dei Ministri, certo ai livello degli alti funzionari, i quali, fra l'altro, per ovvie ragioni burocratiche, sembrano i meno favorevoli a una pura e semplice abrogazione dell'articolo 17. Questo lavoro è stato svolto in sordina, da taluni esponenti degli agenti di cambio, mentre i procuratori intensificavano e aggravavano le loro azione, riuscendo persino di mettere piede nei recinti delle contrattazioni.

A ogni modo, questa cautela nelle trattative cogli ambienti burocratici non spiega il sensibile rialzo avutosi dapprima sulle Pirelli italiane, successivamente sui mercurifari, sulle Fiat, sulle Catini, sui valori del gruppo Finsider e in genere sui titoli a più larga base azionaria. Vero è che i prezzi più favorevoli si applicano su quantitativi assai ridotti, e che essere su quali quotazioni reali verrebbero fuori se di punto in bianco si ritornasse a una contrattazione normale, a termine, con arbitraggi, premi, *stellages* e via dicendo. Potrebbero rimanere quali sono oggi, oppure diminuite. Tutto sta a vedere quali condizioni sarebbero fatte al possesso azionario, da un punto di vista fiscale o tributario.

Date queste premesse, sembra che sia ascrivibile in tesi di chi ravvisa, nell'attuale denaro sorpeggiante nei mercati finanziari, delle ricoperture di un vecchio scoperto, che vede l'opportunità di mettersi a posto gradualmente pareggiando le proprie posizioni. Si comprende che, trovando scarso materiale disponibile, è obbligato a far leva sulle quotazioni e perciò a farle salire.

Questa spiegazione sembra la più valida, in quanto le altre, come a esempio quella di un movimento voluto nelle alte sfere finanziarie della capitale, sembrano assai poco consistenti, né reggono a un elementare esame critico.

Degna di rilievo è, comunque, a tal proposito, la sostenutezza dei valori del gruppo Finsider, i quali hanno sempre un mercato attivo e sono movimentati molto abilmente.

Infine, occorre spendere una parola anche per il settore del reddito fisso, nel quale tanto risparmio nazionale, soprattutto piccolo e medio, è investito. Occorre dire subito che questo settore ha attraversato una settimana un po' dura, caratterizzata da offerta prevalente e da ribassi sensibili di quota. Al termine della settimana è sembrato che una battuta di arresto sia venuta a frenare una tendenza evidentemente transitoria: essa è determinata dalle emissioni a getto continuo, che si susseguono senza interruzione e senza posa. Molti trovano assai strano che si consenta una tale inondazione di nuovi titoli, in un settore dal quale lo Stato trae i mezzi per colmare, esercizio per esercizio, i suoi disavanzi: una maggior difesa non guasterebbe, si dice, specie se si considera l'alto scopo al quale questi devoluti i capitali raccolti sotto promessa di un reddito stabile.

e. c.

ULTIME NOTIZIE

Oggi i primi convegni provinciali

I problemi della dc al congresso del partito

L'atteggiamento della base e le posizioni degli esponenti - L'unificazione socialista e alcuni colloqui di Saragat - Lunga conversazione telefonica tra Gronchi e De Nicola

Roma, sabato sera.

Hanno inizio i primi congressi provinciali della D.C., che continueranno poi in tutte le altre province fino al Congresso nazionale del 12 ottobre a Trento. Si inaugurano oggi quelli di Palermo, Modena e Matera. Domenica si svolgono quelli di Cuneo, Macerata e Terni. Lunedì avrà inizio il congresso di Caltanissetta. È probabile che entro la prossima settimana, quando, cioè, sarà conclusa una buona metà dei congressi provinciali, ci si possa rendere conto dell'atteggiamento della base democristiana, mentre già gli esponenti della D.C. vanno prendendo posizione rispetto ai principali argomenti che verranno discussi a Trento e che sono di due ordini: l'unificazione socialista e l'organizzazione interna della D.C., con particolare riferimento al sistema di votazione per eleggere i rappresentanti in seno al Consiglio nazionale.

Fanfani e Andreotti sono per il sistema maggioritario, tutti gli altri esponenti sono per la proporzionale, ma non è escluso che, all'ultimo momento questo possa costituire merce di scambio per una larga intesa fra le diverse correnti che fronteggiano quella di iniziativa democratica.

Ma anche i problemi internazionali tuttora sul tappeto avranno una eco in seno al congresso democristiano di Trento: non per niente la Direzione ha ieri recentemente sottolineato, e lo stesso Fanfani, parlando ieri ai giovani dell'Internazionale democristiana, cristiana, riunita a Castiglioncello, vi ha richiamato l'attenzione: «Se nelle attuali circostanze — ha detto il segretario d.c. — il metodo che contraddice ai valori che le democrazie proclamano di difendere non ha portato disastrosi effetti, si deve soltanto all'azione temporeggiatrice degli Stati Uniti e alla paziente difesa della pace da parte dei cavalieri particolarmente i minori dell'alleanza occidentale. Ma i rischi corsi sono stati grandi ed occorre prevalere assolutamente il loro ripetersi».

Se la pace è stata salvata, il merito deve essere attribuito anche all'azione del nostro Governo: «Abbiamo compiuto tutto il nostro dovere — ha detto ancora Fanfani — per impedire che la forza si sottraesse all'influenza della ragione, trasformando il Mediterraneo prima e tutto il mondo, poi, in un nuovo campo di rovine».

Stasera, o al massimo domani, rientra Martino che come di consueto riferirà al Presidente della Repubblica e al Consiglio dei ministri che molto probabilmente sarà convocato per lunedì prossimo.

Il Governo sarà in grado di valutare così la possibilità di aprire subito sulla crisi di Suez un dibattito in Parlamento o la riapertura del primo ottobre o, se non sia, invece, il caso di rinviare una tale discussione alla terza decade di ottobre, quando, cioè, la situazione sarà maggiormente chiarita e il Governo avrà tutti gli elementi per un più approfondito esame.

Oggi rientra a Roma l'on. Matteotti, dopo i lavori dell'Internazionale Socialista, e nei prossimi giorni riferirà alla segreteria del P.S.D.I. sulla posizione che il «Bureau» ha assunto nei confronti dell'unificazione. A sua volta Saragat riferirà su una specie di incidente che egli ha conducendo fra i notabili della D.C. circa i loro orientamenti sul processo di unificazione. Il vice-Presidente del Consiglio ha infatti avuto colloqui con Andreotti e Rapelli e si ripromette di vedere Gonella, Scelba e Pella.

La crisi di Palazzo della Consulta si può ormai ritenere definitivamente conclusa. Il Capo dello Stato ha avuto ieri una lunga conversazione telefonica con Enrico De Nicola, al quale ha espresso il proposito di respingere le sue dimissioni e il desiderio che l'illustre statista continui a dare la sua alta opera alla Corte Costituzionale. Anche Segni ha avuto con De Nicola una nuova cordiale telefonata e gli ha annunciato che nei primi giorni della prossima settimana sarà a Torre del Greco per incontrarsi con lui. Naturalmente De Nicola non è rimasto insensibile a queste nuove prove di affetto e di stima ed ha lasciato intendere che non insisterà ulteriormente sulla sua decisione.

p. s. p.

L'attrice Linda Christian, ex-moglie di Tyrone Power, è giunta in volo da Parigi all'aeroporto di Ciampino ove pochi minuti prima erano giunti da Londra le sue due bambine, con le quali trascorrerà una breve vacanza a Roma. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Delitto di una madre in Florida

Ammazza il figlio a colpi di fucile

La donna ha agito in un accesso di pazzia - In passato aveva tentato di avvelenare se stessa e il bambino - Viveva separata dal marito

Myers (Florida), sabato sera.

Una madre, Julia Musick, di 29 anni, ha ucciso a colpi di fucile suo figlio, il piccolo Frederick, di 10 anni.

La donna si trova ora in carcere dove ha già subito un primo interrogatorio dall'ispettore Aubrey Rogers. Intervistata da un gruppo di giornalisti, il Rogers ha dichiarato che la Musick, la quale vive separata dal marito da circa un anno e mezzo, deve aver compiuto il crimine in un momento di pazzia.

Invitata infatti a spiegare i motivi per i quali avesse compiuto il mostruoso delitto essa ha detto: «Frederick era sempre triste, a scuola non riusciva e i suoi amici lo trascuravano. Un giorno — ha continuato la donna — egli mi aveva confessato che desiderava togliersi la vita. Poichè la nostra esistenza diventava di giorno in giorno più insopportabile, pensai al veleno. Saremmo morti insieme e tutto sarebbe finito».

E' stato accertato che già tempo addietro la Musick aveva tentato di uccidere se stessa e il figlio con il veleno, ma che questo non aveva sortito l'effetto desiderato perchè preso in dose troppo leggera per risultare mortale.

L'arma del delitto è stata rinvenuta nell'abitazione della donna: si tratta di un fucile calibro 22 che la Musick ha scaricato freddamente sul proprio figlio, freddandolo. Il corpo di Frederick è risultato infatti crivellato da cinque colpi, tre al petto e due al basso ventre.

La polizia ha già interrogato numerose persone per conoscere particolari atti a fare luce sulla tragedia. Gli stessi insegnanti di Frederick hanno dichiarato che il ragazzo era perfettamente normale, studiava con impegno ed era attivato dai suoi compagni. Quest'ultimo fatto starebbe effettivamente a provare che la tragedia di Myers è stata provocata da un'improvvisa crisi di pazzia che ha sconvolto la mente dell'infelice.

Il marito, dell'arrestata, è stato invitato a raggiungere al più presto gli uffici di polizia di questa città per sottoporsi ad un interrogatorio.

Le fiamme domate nelle notte

Il pauroso incendio tra Sestri e Pegli

Genova, sabato sera.

L'incendio sviluppatosi ieri sera in una vasta zona collinare fra Sestri Ponente e Pegli, è stato completamente domato nel corso della notte dopo oltre cinque ore di intenso lavoro da parte di numerose squadre di pompieri rinforzate da carabinieri, agenti di polizia e civili. Le fiamme, alimentate dalla secca tramontana che da alcuni giorni soffia in Liguria, si sono iniziate per autocombustione del parco di Villa Gavotti a Multedo, espandendosi in poco tempo per oltre dieci ettari fino a Pegli. Sono andati distrutti arbusti secchi per la siccità, numerosi pini, alberi da frutta.

Un capisto di Padre Umile con circa cinquanto bambine ad un certo momento ha corso il rischio di rimanere bloccato dal fuoco; le piccole ospiti, impaurite, sono state fatte agomberare, unitamente ad alcune famiglie abitanti nelle villette circostanti. I vigili del fuoco nei pressi di Pegli hanno creato uno sbarramento ai vari depositi di carburante esistenti nella zona, che potevano essere investiti dalle fiamme se fossero aumentate le proporzioni dell'incendio.

Le diaboliche truffe di un laureato in legge

E' stato arrestato a Viareggio dopo un anno di ricerche per imbrogli attuati in mezza Italia

Firenze, sabato sera.

A Viareggio è stato arrestato un eccezionale tipo di truffatore che è riuscito a gabbare mezza Italia con i suoi più volgari sistemi. Si tratta del pisano Emilio De Lucchini, di 52 anni. Egli era stato segnalato a tutte le Questure d'Italia, ma era sempre riuscito a farla franca.

Pochi giorni or sono il lestofante riuscì a truffare l'agenzia Olivetti di Viareggio ove si fece consegnare una calcolatrice e una macchina da scrivere per l'importo complessivo di 700 mila lire. In quella circostanza egli si qualificò per il dott. Nando Botti di Bologna e disse di essere in procinto di aprire una farmacia. Al momento del fermo esibì una carta d'identità assieme ancora di essere il dott. Botti, ma i carabinieri, in possesso delle fotografie, non ebbero difficoltà a identificarlo per il De Lucchini. Perquisito, venne trovato in possesso di un passaporto, una carta d'identità, una tessera ferroviaria: tutti documenti falsificati. Ha confessato di avere commesso, nel giro di un anno, truffe a Terni, Sulmona, La Spezia, Arezzo, Viareggio, Bologna, Genova, Pontedera, Massa, Ravenna, Roma, Ascoli Piceno, Perugia, Macerata, Belluno, Rieti, Trento.

Egli usava i più disparati nomi. E' risultato laureato in legge. Aveva più volte già riportato condanne per truffa, porto abusivo d'arma e altri reati. Ora è stato denunciato per truffa continuata aggravata, sostituzione di persona, falsità aggravata, usurpazione di titoli, contraffazione di sigilli di Stato e uso di sigilli contraffatti, nonchè per la enorme quantità di assegni emessi a vuoto.

Ripreso lo sfruttamento dei giacimenti del Monte Rosa

Scoperti nuovi filoni nella miniera d'oro di Alagna

I sopralluoghi compiuti negli ultimi tempi hanno indotto il Consiglio Superiore delle Miniere a concedere il permesso di riapertura - Saranno impiegati duecento operai

Dal nostro corrispondente

Varallo, sabato sera.

I giacimenti aurìferi del Monte Rosa, o un'area sopra Alagna, in Valsesia, e di cui è stata accordata una nuova concessione di sfruttamento con decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 228, erano già conosciuti in tempo antico, fin dal secolo XVI, ma il Governo italiano li dichiarò scoperti e concessibili soltanto nel 1877. Da allora varie aziende li sfruttarono ma nessuna per lungo tempo. Nel 1904 la concessione fu rilasciata alla Società «Thegold Mining Monte Rosa», costituitasi in Londra, ma cessò, dopo qualche anno, rinunciando allo sfruttamento e cedendo il proprio diritto di gestire le miniere d'oro di Alagna a una nuova Società costituita in Londra nel 1905.

La società possedeva quattro concessioni e cioè le miniere di Kreas, di Moud, di Isasca e di Piase, e i filoni venivano sfruttati con un sistema di gallerie principali e di altre trasversali. Il minerale staccato, più con la perforatrici quanto con la mina, era trattato metallurgicamente con l'applicazione del principio della galvanoplastica perchè oltre l'oro, contiene argento, pirite di ferro, galena e altri minerali.

Il trattamento allora durava alquanto a lungo e in conseguenza tonnellate di materiale estratte, che venivano disperse ogni ventiquattro ore attraverso tini e vasche di lavaggio, contenevano in media novecento grammi d'oro. Purtroppo l'attività mineraria non ebbe l'incremento che si sperava e allo scadere della concessione la società inglese vi rinunciò opportuno mettere fallimento in liquidazione amministrando gli impianti. Dopo questo fatto, nessuno certamente in Valsesia credette a una possibile ripresa dell'attività estrattiva delle miniere aurifere del Monte Rosa.

Nel 1949 venne mandato da Torino ad Alagna il comm. Giovanni Agnelio con l'incarico di provvedere allo smantellamento totale del materiale esistente nelle miniere, e ciò per conto della ditta Fratelli Gili di Torino la quale aveva rilevato il complesso della Compagnia inglese nel 1938. Il comm. Agnelio non fu persuaso che per le miniere di Alagna non ci fosse più nulla da fare. Credette invece alla possibilità di tentare un nuovo sfruttamento di giacimenti auriferi. Fece perciò eseguire sondaggi e assaggi nella roccia.

E' stato un lavoro duro, silenzioso, durato vari anni nei pozzi allagati e fra le gallerie cadute, e finalmente la teoria dell'Agnelio fu coronata da successo. Le ricerche misero in luce nuovi filoni di minerali ricchi di pirite e solfuri arsenicali auriferi. Questi risultati indussero il Consiglio della valle ad appoggiare presso il governo la concessione di sfruttamento che la società concessionaria aveva frattanto presentato in seguito ai rilievi positivi del comm. Agnelio, corredandola con una serie di dati del più alto interesse, fra cui era degno di rilievo l'apporto notevole che sarebbe stato recato anche all'economia nazionale dallo sfruttamento di filoni auriferi che giacevano inoperanti e inutilizzati.

La domanda venne passata all'esame del Consiglio Superiore delle Miniere a Roma nel gennaio 1955 ma una decisione definitiva fu tenuta in sospeso subordinandola a nuovi accertamenti intesi soprattutto a valutare, attraverso nuove indagini, una maggiore consistenza del giacimento per il quale la società, presieduta dal comm. Beniamino Gaj di Torino — e che in Alagna è rappresentata dal comm. Agnelio, aveva richiesto la concessione di sfruttamento.

Sopralluoghi si svolsero successivamente e nella riunione del Consiglio superiore delle miniere, svoltosi in Roma nel mese di aprile, la pratica venne seguita da vicino dall'on. Pastore, presidente del Consiglio della valle.

La richiesta fu nuovamente esaminata e finalmente il Consiglio superiore delle miniere dava parere favorevole alla concessione mineraria per altri dieci anni. E ieri la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto ministeriale che accorda appunto alla società richiedente, di coltivare i giacimenti di minerali d'oro e accessori, nelle miniere Kreas di Alagna.

Il nuovo sfruttamento prevede l'impiego di circa duecento operai, ma una necessità urgente è la sistemazione della strada che da Alagna porta alle miniere. Sono circa tre chilometri di una mulattiera che devono essere riparati e ampliati per consentire il passaggio degli autocarri che saranno usati nel trasporto del materiale estratto. Indubbiamente la ripresa del lavoro alle miniere d'oro di Alagna desterà un nuovo avvenire di vita in un settore della valle in cui maggior miseria è ora, si può dire, conseguenza del turismo.

E. E.

Madre e bimbo avvelenati dai funghi a Susa

Susa, sabato sera.

E' stato ricoverato all'ospedale civile di Susa per avvelenamento causato da funghi il piccolo Valerio Barutta, di 6 anni. I funghi erano stati raccolti dalla madre nei prati di Giaglione.

Verso le ore 12 di ieri il piccolo Valerio e la madre erano stati colpiti da forti dolori viscerali per cui Sovevano ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale civile. La madre ha potuto essere messa subito fuori pericolo e rilasciata, mentre il piccolo Valerio è stato trattenuto in osservazione.

Sperduti per 2 settimane su un ghiacciaio artico

L'avventura di cinque scienziati, salvati da un aereo sovietico - Mancano notizie di una spedizione di soccorso partita da una base norvegese

MOSCA, sabato sera.

L'Agenzia ufficiale sovietica «Tass» rende noto oggi che un aereo sovietico fornito di sci per atterraggio ha salvato cinque scienziati — due russi, due svedesi e un norvegese — sperduti due settimane or sono su un ghiacciaio dell'arcipelago artico delle Spitzbergen.

Essi erano atterrati sul ghiacciaio il 10 settembre e la nebbia assai fitta non aveva mai permesso agli aerei di soccorso di localizzarli. Tuttavia ora stato possibile lanciare nella zona cibo e rifornimenti di altro genere.

Dopo il salvataggio dei cinque scienziati sovietici e scandinavi che si trovavano isolati su un ghiacciaio della costa nord-occidentale delle Spitzberg si è ora in quiete in per la sorte di una spedizione di soccorso composta di quattro norvegesi che con una slitta tirata da cani sono partiti ieri mattina alla ricerca degli scienziati.

Un ufficiale di polizia della stazione artica norvegese «Long Years Byen» ha dichiarato ieri che si comincia ad essere molto preoccupati per la sorte dei quattro norvegesi della spedizione di soccorso. Infatti nella zona si sta preparando una tempesta di neve preceduta da una caduta di freddo polare.

I quattro uomini della squadra di soccorso sono partiti ieri mattina per una seconda volta dalla loro base (la nave norvegese «Nordsyssel») dopo aver trascorso tre giorni in vano e estenuanti ricerche rese ancora più difficili dal freddo, dalla neve e dal vento ghiacciato. Ora essi stanno cercando gli scienziati senza sapere che questi sono già sani e salvi.

Gli scienziati tratti in salvo ieri pomeriggio, sono stati trasportati alla base sovietica sulla Terra di Francesco Giuseppe. I russi, in un telegramma al comandante della «Nordsyssel», hanno fatto sapere che gli scienziati sono in buona condizioni di salute e saranno ben presto rimpatriati a bordo della nave laboratorio «Ob» sulla quale appunto la spedizione sovietica sta preparando i lavori previsti nel quadro dell'anno geofisico 1957-58.

Si è appreso inoltre che l'aereo che ha tratto in salvo i cinque scienziati è partito dalla base aerea di Amderma ed è riuscito ad atterrare sul ghiacciaio sul quale gli scienziati si trovavano isolati da circa una settimana.

Per l'Alto Adige

Il Gabinetto austriaco si riunirà martedì

VIENNA, sabato sera.

Il Consiglio dei ministri austriaco si riunirà la settimana prossima per stabilire la politica da seguire in relazione ai recenti sviluppi della polemica per l'Alto Adige. La stampa austriaca ha già chiesto che l'Austria porti la vertenza dinanzi alle Nazioni Unite o, quanto meno, dinanzi alla Potenza firmataria del trattato di pace italiano.

Non è ancora chiaro come il governo intenda regolarsi. Ad ogni modo una precisazione non dovrebbe tardare considerato che la riunione del Consiglio dei ministri è fissata per martedì. Il problema sarà discusso dal gabinetto austriaco sotto il titolo ufficiale «questioni di carattere generale concernenti le relazioni fra l'Austria e l'Italia».

Ugo Tognazzi prova la bontà dei gettoni d'oro costituenti il premio (8 milioni e 120 mila lire) vinto dalla tabaccaia di Casale, Maria Luisa Garoppo, a «Lascia o raddoppia»

Altre due denunce per lo scandalo Nicolay

Sono state presentate da un geometra e da un agricoltore di Saluzzo - Stamane si è costituito ai carabinieri il latitante Siro Bozzano

GENOVA, sabato sera.

Il Procuratore Generale comm. Giglio ha fatto ritorno da Roma, dove era stato a conferire con il Guardasigilli on. Moro in merito appunto agli sviluppi della scandalo Nicolay-Sifar. Egli, che è già ripartito per una breve vacanza, riassumerà in sede ai primi di ottobre, quando presumibilmente sarà terminata la inchiesta a Salerno che il Sostituto Procuratore Dr. Felice e il consigliere istruttore dott. Morone istruiranno mercoledì prossimo, 26 corrente. Per il giorno 27 sono stati convocati dai magistrati a Salerno il gen. Mario Bellisa, il dott. Giuseppe Berta e il commerciante Giovanni Maccagno.

Altre due denunce sono state presentate stamane alla nave alla Procura della Repubblica, da un geometra e da un agricoltore di Saluzzo, Siro Bozzano, lo spedizioniere della Garzena e procuratore dell'omonima ditta, al è costituito ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria stamane, alle 8,30, accompagnato dall'avv. Alfredo Biondi, suo patrono. Egli è arrivato in «600» ed è stato introdotto subito nelle stanze del capitano Friscia. Sbrigate alcune formalità, quali quella della lettura del mandato di cattura, il Bozzano è stato affidato al brigadiere Fazari che lo ha tradotto a Marassi.

Il Bozzano, con il conte Canale e il rag. Balbi, deve rispondere di una truffa di sessanta milioni ai danni del commerciante britannico Rhode, residente nella nostra città. Come è noto, la truffa è collegata allo scandalo Nicolay-Sifar. Il Rhode aveva consegnato al Canale i sessanta milioni su garanzia dei Balbi, funzionario del Banco di Sicilia a Sampierdarena, e del Siro Bozzano che aveva messo a disposizione dei creditori una partita di sardine e tonno in scatola depositata in darsena. Al Canale i sessanta milioni sembra siano serviti per sviluppare il noto affare dello zuccherificio del Sannio in collaborazione con la signora Laurina Paola, arrestata mercoledì a Roma e dall'altro ieri nuova ospite di Marassi.

Il commerciante britannico desiderava di controllare la merce depositata a sua garanzia, un giorno fece aprire il magazzino, ma lo trovò vuoto. Minacciando una denuncia, riavutila dal Canale dieci milioni e mezzo promessi dai Balbi e dal Bozzano, scoppiato lo scandalo bancario e saputo che il Canale era reduce dal tre esposti di cambio, dall'avv. Lanfranchi e del comm. Loi, in quei giorni arrestati, il Rhode si consigliava con i suoi avvocati, i quali non saltavano a presentare denuncia quando anche i tre funzionari del Banco di Sicilia dott. Carapezza, dott. Barone e dott. Rocca venivano associati a Marassi. Alla denuncia, seguivano i tre mandati di cattura.

Il conte Francesco Canale veniva arrestato alla stazione Principe mentre arrivava da Milano. Due giorni dopo si costituiva il Balbi, che si era reso latitante, e questa mattina il Bozzano.

s. m.

Sospesi gli esami in una scuola di Cagliari

Una allieva della terza magistrale ha dimostrato che prima della prova circolavano brani della versione dal latino

Roma, sabato sera.

E' probabile che un ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione venga inviato a Cagliari per l'inchiesta che il Provveditorato agli Studi di quella città sta svolgendo in seguito a uno scandalo scoppiato all'Istituto Magistrale parificato «Dante Alighieri».

La signorina Nicoletta Maigari, che doveva sostenere gli esami di passaggio dalla terza alla quarta classe, venuta in possesso, prima dell'inizio delle prove, di alcuni brani di versione dal latino, aveva informato, infatti, dell'accaduto le autorità scolastiche, le quali iniziavano subito una severa inchiesta per individuare i responsabili della grave irregolarità. Gli esami furono così sospesi e rinviati a data da destinarsi.

La decisione venne ufficialmente giustificata con l'indisposizione di uno dei commissari governativi; ma presto, però, cominciarono a circolare le prime voci allarmistiche e ieri, infine, si è conosciuta la vicenda in ogni suo particolare.

Alle 8,15 di sabato scorso, prima che cominciassero gli esami, una persona — di cui non si conosce il nome — si presentò allo studio notarile della dottoressa Fernanda Locci, dicendosi incaricata da una studentessa del «Dante Alighieri», appunto la signorina Nicoletta Maigari, di depositare una busta contenente documenti di notevole importanza. Nella stessa giornata di sabato la Maigari si presentò ai professori Francesco Massala e Domenico Macciotta, commissari governativi presso l'Istituto, rendendo loro noto di avere depositato da un notaio, con notevole anticipo, la copia del tema di latino assegnato in un momento successivo agli studenti della prima commissione. I due commissari informarono della denuncia il Provveditore agli Studi e questi ordinò immediatamente la sospensione degli esami, al fine di effettuare gli accertamenti preliminari.

Mercoledì sera, alle 19,30, alla presenza dei professori Massala e Macciotta e della Maigari, il notaio aprì la busta sigillata, avuta in consegna sabato mattina, rinvenendovi alcuni fogli di quaderno scritti a penna. In uno di questi fogli erano riportate cinque righe della versione dal latino intitolata «Furio Camillo», assegnata la mattina di sabato agli studenti della terza Magistrale. In un altro foglio era contenuto un elenco di titoli di versioni delle quali venivano chiaramente indicata la fonte. Una di queste è stata assegnata lunedì mattina. Un'altra busta sigillata, inoltre, è stata depositata lunedì mattina al notaio Locci, sempre per conto della signorina Maigari. La busta è stata aperta alla presenza dalle stesse persone l'altra sera.

Premio Nobel per la chimica

E' morto Soddy scopritore degli isotopi

LONDRA, sabato sera.

E' morto ieri sera a Brighton il prof. Frederick Soddy, al quale si deve la scoperta degli isotopi.

Alla studiosa inglese, Premio Nobel 1921 per la chimica, si attribuiscono gli inizi della teoria della disintegrazione atomica e della «legge delle spostamento» per l'interpretazione del fenomeno della radioattività.

Freddo delitto in Inghilterra

Uccide un medico sotto gli occhi del paziente

L'assassino spara dalla finestra due colpi di fucile sulla vittima - Poco dopo viene arrestato, mentre passeggia tranquillamente

Bath (Inghilt.), sabato sera.

Il ferroviere William Smith è stato ieri testimone di un delitto commesso da un individuo, di cui la polizia non ha rivelato l'identità, il quale ha dato prova di una freddezza fuori del comune.

Smith stava facendosi visitare dal dottore Dennis, di 35 anni, quando ad un certo momento un uomo si è accostato alla finestra della casa del medico, ha appoggiato con la massima calma un fucile da caccia al davanzale ed ha fatto fuoco due volte.

«E' stato terribile — ha raccontato il ferroviere alla polizia. — Il medico si è girato lentamente di fianco e poi è è accasciato al suolo col sangue che gli colava copioso dalla nuca».

L'assassino è stato rintracciato dalla polizia mentre passeggiava a poca più di un chilometro dalla casa del medico. Dopo aver compiuto il delitto l'assassino aveva camminato tranquillamente per le strade di Bath, tenendo sempre il suo fucile imbracciato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Circia
ved. L'Homme

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Attilio;
la figlia Mariuccia col marito Antonio Bella e la piccola Milena;
le sorelle Maria e Marianna;
gli nipoti, cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 23 c. m., alle ore 10,30, da via Principessa Clotilde 44.

La presente serve di ringraziamento.

TORINO - A. X - N. 222
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-945 al 40-949

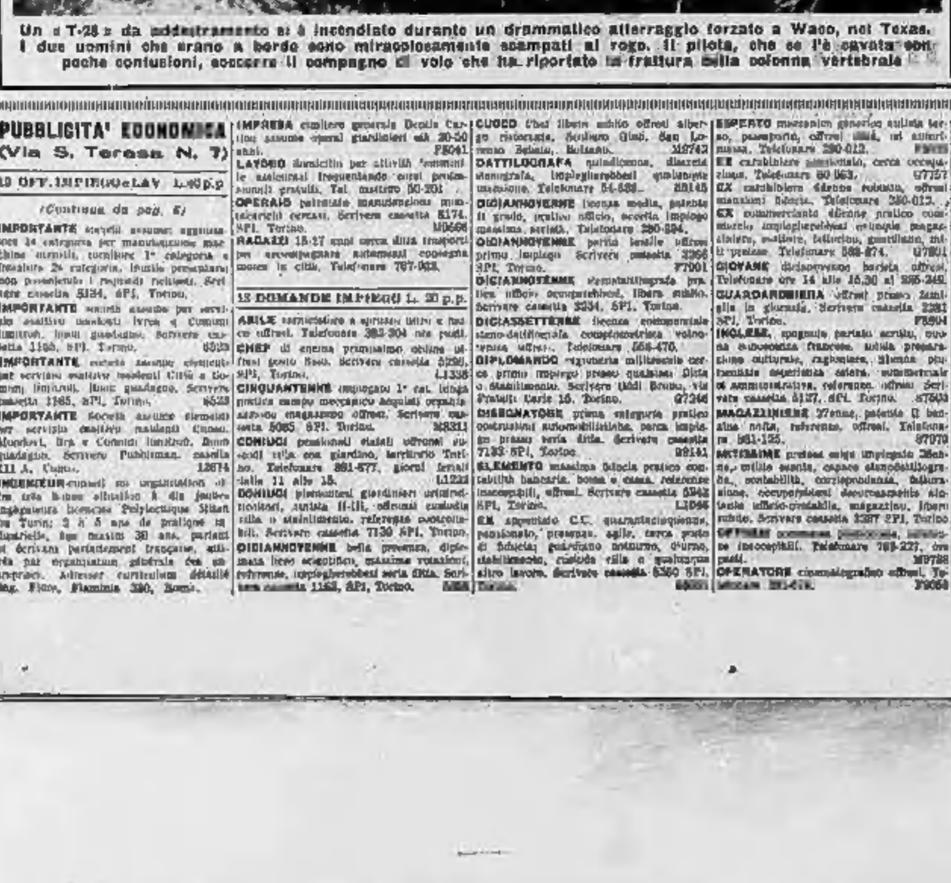
STAMPA SERA

SABATO - DOMENICA
22-23 Settembre 1956
L. 30 (sped. in abb. postale)

Emozionati i principini d'Inghilterra

La famiglia reale inglese, attualmente al castello di Balmoral, ha assistito a un carosello organizzato con elementi di due reggimenti. I principini Carlo e Anna, che hanno accanto la madre regina Elisabetta e indossano il caratteristico gonnellino scozzese, osservano emozionati una pericolosa evoluzione di cavalieri.

Scampati al rogo i due piloti



Un « T-28 » da addestramento si è incendiato durante un drammatico atterraggio forzato a Waco, nel Texas. I due uomini che erano a bordo sono miracolosamente scampati al rogo. Il pilota, che se l'è cavata con poche contusioni, accusa il compagno di volo che ha riportato la frattura della colonna vertebrale

Moda in Riviera

Una sfilata d'alta moda si è svolta con successo ad Alassio, presentata da un giovane sarto torinese. Ecco un modello in tulle a raso verde acqua

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

10 OFF. IGIENE e LAV. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 6)

IMPORTANTE società assume apprendisti 14 categoria per manutenzione macchine utensili, cambiare 1ª categoria e fresatore 2ª categoria, inutile presentarsi non possedendo i requisiti richiesti. Scrivere casella 5134, SPI, Torino.

IMPORTANTE società assume per servizio assistivo assistenti Ivrea e Comuni limitrofi, limiti guadagno. Scrivere casella 1165, SPI, Torino. 6513

IMPORTANTE società assume elementi per servizio assistivo assistenti Città e Comuni limitrofi, limiti guadagno. Scrivere casella 1165, SPI, Torino. 6523

IMPORTANTE società assume elementi per servizio assistivo assistenti Canavese, Monferrato, Ivrea e Comuni limitrofi. Buon guadagno. Scrivere Pubblitman, casella 111 A, Torino. 12674

INGEGNERI cumuli ed organizzatori di età tra i 30 ed i 45 anni, diplomati in ingegneria laureati Politecnico Stato di Torino; 2 o 3 anni di pratica in cantiere, age massimo 30 anni, portanti ed ottima portamento trasferte, attività per organizzazione generale ben conosciuta. Allegare curriculum dettagliato Ing. Fiore, Flaminia 350, Roma.

IMPRESA costruzioni generali Dezza Carlino assume operai giardinieri età 30-50 anni. PE041

LAVORO domiciliare per attività femminile assicurasi frequentando corsi professionali gratuiti. Tal. mattino 50-202.

OPERAIO patentato manutenzione macchine cerasi. Scrivere casella 8174, SPI, Torino. MO668

RAGAZZI 15-17 anni cerca ditta trasporti per accompagnare automezzi consegna merce in città. Telefonare 767-933.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 20 p.p.

ABILE corrispondente e aiutante ufficio cerca ufficio. Telefonare 383-304 ore pasti.

CHEF di cucina primissimo ordine offresi gente fisso. Scrivere casella 5290, SPI, Torino. L1335

CINQUANTENNE impiegato 1ª cat. lunga pratica campo meccanico acquisti organizzazione magazzino offresi. Scrivere casella 5085 SPI, Torino. M3311

COMICI pensionati statali offronsi quali rifa con giardino, lavorerio Torinese. Telefonare 891-877, giorni festivi dalle 12 alle 15. L1222

DONNA diplomata giardiniera orticoltrice, abilitata H-lit, offresi custodia villa o stabilimento, referenze controllabili. Scrivere casella 7130 SPI, Torino.

GIOVANE bella presenza, diplomata liceo scientifico, massime referenze, impiegherebbesi seria ditta. Scrivere casella 1153, SPI, Torino. M68

GUSCO (bel libero subito offresi albergo ristorante, Scrivere Gusi, San Lorenzo Belmiz, Bolzano. M2742

DATTILOGRAFA quindicenne, diplomata stenografia, impiegherebbesi qualunque mansione. Telefonare 54-538. M8145

GIOVANOTTO licenza media, patente II grado, qualsiasi ufficio, accetta impiego massima serietà. Telefonare 280-384.

GIOVANOTTO perito tessile offresi primo impiego Scrivere casella 3906 SPI, Torino.

GIOVANOTTO diplomatosi perito tessile offresi Telefonare ore 14 alle 15.30 al 895-349.

GUARDAROBIERA offresi presso famiglia in signorile. Scrivere casella 3281 SPI, Torino. F8804

INGLESE, impiegato parlato scritto, buona conoscenza francese, media preparazione culturale, ragioniere, diploma permanente esperienza estera, commerciale e amministrativa, referenze, offresi Scrivere casella 3127, SPI, Torino. M7643

MASSAGGIATRICE 27enne, patente II bandine netta, referenze, offresi. Telefonare 931-125. M7070

MITRAILLE prima categoria pratica contabilità bancaria, buona e casa, referenze inconfutabili, offresi. Scrivere casella 5942 SPI, Torino. L1266

PENSIONATO ex agente C.C. guardia giurata, pensionato, presenza, agile, cerca posto di fiducia; preferisce notturno, diurno, stabilimento, custodia villa o qualunque altro lavoro. Scrivere casella 6360 SPI, Torino.

ESPERTO mercantile generico sulla terra, passaporti, offresi anche, ivi allontanarsi. Telefonare 280-012.

EX carabiniere pensionato, cerca occupazione. Telefonare 60 063. G7757

EX carabiniere diploma ragioneria, offresi mansioni fiducia. Telefonare 280-012.

EX commerciante diploma pratico commercio, impiegherebbesi qualunque pagamento, custode, fattorino, guardiano, ritira pensione. Telefonare 588-874. G7801

GIOVANE diciannovenne bravo offresi. Telefonare ore 14 alle 15.30 al 895-349.

GUARDAROBIERA offresi presso famiglia in signorile. Scrivere casella 3281 SPI, Torino. F8804

INGLESE, impiegato parlato scritto, buona conoscenza francese, media preparazione culturale, ragioniere, diploma permanente esperienza estera, commerciale e amministrativa, referenze, offresi Scrivere casella 3127, SPI, Torino. M7643

MAGAZZINIERE 27enne, patente II bandine netta, referenze, offresi. Telefonare 931-125. M7070

MITRAILLE prima categoria pratica contabilità bancaria, buona e casa, referenze inconfutabili, offresi. Scrivere casella 5942 SPI, Torino. L1266

OPERAIO specializzato decoratore argentatura metalli cerca occupazione, disposto trasferirsi anche provincia. Gois, corso Francia 196, telef. 70-604. M9000

OPERAIO specializzato offresi mezza giornata, qualsiasi lavoro, anche giardiniere. Scrivere casella 3261, SPI, Torino.

PIEMONTESE quarantenne, scapolo, pensione, militari regolati, cerca posto di fiducia fattorino, domestico. Scrivere casella 3278 SPI, Torino. M8048

PROGETTISTA completi lavoro giovane grande produttore, pratica officina, disegni, offresi. Scrivere casella 3262 SPI, Torino. F7965

RAG. 35enne, soli preimo, recuperabile anche come magazziniere. Telefonare 881-827. F7827

RAGIONIERA, contabilità, dattilografia, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare pomeriggio 883-870. L1196

RAGIONIERE ex-commerciale cerca posizioni fiducia, anche, direttamente. Scrivere casella 8177, SPI, Torino.

RETTIFICATORE prima categoria offresi eventualmente anche mezza giornata. Scrivere casella 3280 SPI, Torino.

SALDATORE elettrautogeno offresi. Telefonare 21-686. G7781

SIGNORINA referenziata offresi giovane casa, anche ritiri, mili prezzo. Tassani, Artisti 28. L1148

SPECIALIZZATO meccanico, lunga pratica lavorative, impiegherebbesi seria officina manuloni lavoratori, direttore. Telefonare 687-870. M63

TORNITORE in lastra provetto ingiovanirebbe posizione perfezionamento zona Mirafiori. Telefonare 304-908, ore pasti.

VENDITRICE ceramiche grafica cristallo e altro occuperebbesi stagionale. Telefonare 50-304. M3287

VENTRILOQUISMO scuola ufficiale offresi fattorino magazziniere, pratico motoscafista, cameriere, corso San Maurizio 27.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 40 p.p.

AD elemento bene introdotto autoriparazioni garages stabilosi servizio Piemonte, inviare Torino ufficio, offresi rappresentanza pezzi ricambio Case estere. Religioni serie referenze. Scrivere casella 111 A, SPI, Milano. 13731

GIARDINI piantati e rappresentanti per vendita superlebbricante. Via Tirreniti 4, Telefonare 587-706. M5004

GITTACHIO americano cerca rappresentanza ditte settore mobile vendita Nord America articoli bisogno grande consumo da propagandare presso industriesiderurgiche stati Uniti. Scrivere Tomahwan Enterprises Inc., Amawalk, New York, U.S.A. M0157

OFFRIAMO rappresentanza vendita consumatori di carburanti olio oliva, qualità pregiata. Esperienza. Gioielli Fossati, via sella genial 126 - Imperia 13827

RAPPRESENTERAI sartoriana ditta apportando vasta clientela industriale, capacità primaria referenze. Scrivere casella 3180 SPI, Torino. M3695

21 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

APPROFITTATE per corridori. Gilera 175 nuovo tipo e ciclomotori tipi 150 gran turismo, sport e super sport; 300 bicilindrica, maiquori 2 e 18 quintali. Rimorchi coloniali. Concessionaria Ricordi, Brescia 44, Telefono 24-615. J192

ESPOSIZIONE permanente interruttori Magneto 49 cc. con cambiamarce a scatti; Velocemotore 49 cc., Velocemotore 50 cc. tre marce trazione cintura. Procuratori Agenzie generali, Brescia 44, tel. 32-519.

FRANCHINO, ha la « Lambretta » per Voi! Alle migliori condizioni vendo, permuta, rateizza « Lambretta », Visitate, interpellate, ricontrate Franchino, piazza Repubblica 24, Telefono 260-344.

PAPERINO superciclomotore 49 cc. tre velocità, inseparabile in salita, gironzolo, vi sorprenderà. Castagno, 8 Maurizio 51 Torino. 3248

RIMORCHIETTI facili per auto, motocoltura, lire 44.000. Covolo, Giulio Cesare 186, Telefonare 21-135, Torino.

12 IGIENE e TERAPIA L. 40 p.p.

DEPILAZIONE definitiva, dottoressa Bresciani. Consolo 5, Ivrea. Telefono 26-50 (orari). 10283

10 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

A. bacheche acer, mitra, medaglie, insegne, distintivi, serigrafie, ovali, cromo. 2 Riforma, Madama Cristina 131, telefono 687-054. 11778

A. Ufficio investigazioni private informazioni private prematrimoniali, sorveglianze. Pettenati, Carlo Alberto 45-51, T. 47-572.

ARRUOLAMENTI accertamenti, informazioni matrimoniali, private, commerciali. Cittadini dell'Ordine, via Cavour 18, angolo Carlo Alberto, telefoni 41-100, 522-049. 3397

ACCERTAMENTI, informazioni, indagini, sorveglianze, investigazioni, Mentini, Cavour 5, Telefonata 521-183. 966

ARMONIZZAMENTI Torino, Media Piazza 33, canto camera servizi, rinascimento, novecento, falegnameria propria, sconto 30%. Ristorno. 811

ARREDATEVI Casa del Mobile, 8 negozi alg. Bastiti. Camere stanze 75.000; tinelli 30.000, grandi armadi 25.000. Rateizzazione. 3774

LIQUIDAZIONE cristalli, sale Barocco, Rinascimento, studio, stili Impero. Via Ormea 24. 633

MAGLIERISTE, migliori macchine, pezzi ricambi, accessori. Grimaldi, San Franc. Paola 8. 7812

MOBILI « Castello », vasta esposizione. Camerata, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, telef. 532-107.

MOBILI « Casamarina », Vercelli 30; vasto assortimento, 50 vani, camere. Rateazioni. Telefonare 21-106. 1141

MOBILI fabbrica alle migliori condizioni interessa sposi « La Modellare », via Bellezia 19, Torino. 267

MOBILIFICIO causa trasferimento liquida a prezzi sottocosto camere da letto sale, tinelli, Gammaia, Via Piacenza 32.

PRIVATO vende ricca sala pranzo rinascimento, Telefonare 293-171. L1160

RADIO vecchio valutiamo minimo 10.000 cambiando con nuovi modelli che riceviamo « Lancia Radiofonia » Radio acquisti, via Duca Abruzzi 32, Torino.

TINTORIE. Affresco vendesi impianti lavaggio a secco Monstrelli corpo unico da kg. 60 persone 2.000.000 da kg. 30 persone 1.400.000. Scrivere Lavanderia Partenopea, via Galileo Ferraris 104, Napoli, telef. 51-705. 12066

TRASLOCO vendesi cameretta camera grande matrimoniale cucina smaltata. Alberghiera 37, Rubino. 79645

VENDESI servizio posate superargentato cristallerie 100 pezzi, 32.000. Telefonare 37-922. 981152

VENDO stupendo letto matrimoniale cameretta cucina completa, convenientissimo. Rivolgersi portineria, via Don Bosco 88, Torino.

VOGHERA unica macchina cucire che finisce da sola. Raffaelli Lodi, Vaccarsi 43. 9018

30 AUTOMEZZI L. 40 p.p.

A linea di concessionaria, sovraintendi ufficio, Volta 2. Telefonare 537-531. 87590

A buone retazioni, largotto 25A, impiegato Ardea 4a, commissioni sette, dieci quintali, Cavalieri, Brescia 18. Telefonare 30-808. 7860

A rate vende 1400 A, Spider TT, 2100 (1955), perfetti, Volta 2. 87810

ABBIAMO accessorio qualsiasi tipo vecchio, occasioni, furgoni, camioncini, giardiniette. Autogarage, Bodoni 7; permute, rateazioni 12 mesi. Telefonare 43-176.

ABBIAMO Aurora 103 TV, belvedere, giardiniette, lussino 1400, 1100 belli Upi, 600 nuove e occasione. Cambi, lunghe rateazioni, Antonine, Pizzaglio 8.

ABBIAMO rateazione 1100-103, 1100 E, 1400, giardiniette, belvedere, 1100 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 quintali. Corso Rosecia 4. 787

ALFA 1900 bellissima vende privato. Telefonare ore ufficio 288-294. L0972

ALL'AUTOSALONE « Tamburo » Roma n. 297 bis, telef. 42-536, consegnoistesso: Appia occasione sede, Giulietta Gran Turismo 2000, 2500, 1900 A, 1400 A, 1400 103, Ardea, Diavoli, rateazioni. 10976

ALL'AUTOSALONE « Tamburo » Roma n. 297 bis, telef. 42-536, consegnoistesso: Giulietta, Gran Turismo 2000, 2500, 1900 A, 1400 A, 1400 103, Ardea, Diavoli, rateazioni. 10976

APPIA, Aurelia B 21, 103 diesel, 600, 1100 X bellissima, 1100 sport, Renault 750, vendita, cambi, rateazioni. Galileri 80. 8286

APPIA 103 TV e 600 Pinin Farina, 1100, 1400, 1100 E, 500 C. Cambi, rateazioni. Concessionaria, 8, Secondo 82. 9256

AUTOAGENZIA, Petrarca 6. Vantaggioso acquisto autovetture Fiat, Lancia, Alfa, nuove seminuove. Cambi, rateazioni. Telefonare 61-601. 9649

AUTOCASINO, Concessionaria Fiat-Lancia, via Barrai 33, Trevisa, vende autovetture nuove consegnando evvertenza. Dispone inoltre vasto assortimento autovetture usate che vende con garanzia vasi 6, 103 Lusso Diesi, 1400, 1900 berlina e metano. Alfa TI berlina, Aurelia B 20, B 21, Ardea 5 marce, furgone ELR 10 q.li, 1100 Media Alpina, Facilitazioni massime. Telefonare 60-000, 683-074. 9203

AUTOMOBILI qualsiasi tipo, nuove, usate, compra-vendita, permuta, rateazioni 12 mesi. Cicali, Saluzzo 118. 4399

AUTOMOLEGGIO Moderno con, sempre subito servizio domicilio, noleggiamo. Telefonare 38-931. 3084

BELLA 1100 marrone 140.000, impeccabile aprilelle 75.000, topolgarino, cinco Volturio 117. 87090

CAVALIERI, Brescia 18, telef. 30-806: Alfa, Ardea, 103, 1400, 900, 500; Balilla, furgoni, commerciali. Rateazioni.

COMAUTO, Agenzia via S. Francesco d'Assisi 27, telefono 558-366. Prestiti ai acquirenti in genere, migliori condizioni interesse, durata. 9283

COMMISSIONARIA Lancia Superiar, via Fabro 10, telef. 42-833. Esibiti cabina armonia, Beta mella 25 quintali. Autocarri diesel. 6570

DODGE grande perdita rivendibile modello veicoli, Telefonare 888-952.

FIAT 1100 E marzo, Fiat multiple nuovissime, 1400, 500 C, 8, Secondo 82.

GMC, Austin, Bedford, Dodge, Ford, Jeep, Chevrolet, ricambi sempre pronti. Dufour, corso Vittorio 36. Telefonare 43-301.

INTTACARRO 5 fiscali perfetta vendo camioni ribaltabile. Carraglio 73. F7767

METANIZZATE vostri automezzi grazie Lamar, unica fabbrica locale di apparecchiature. Forza di concorrenza. Garanzia scritta. Duecentino 36, telefono 30-853. 12216

PRIVATO vende a perizia 600 km. 12.000 e cambio 500 C. Telefonare 883-960.

PRIVATO vende 103 TS molto accessori km. 36.000. Telefonare 73-618. M9709

PRIVATO vende 500 A rara occasione. Cavaliere, Cais Filipo 32. L1156

RESIDENTISTI, equipaggiatevi accessori presso De Leon, corso Vittorio 38. Rimarranti Fiat, stati ACI, splendidi acquisti.

VENDIAMO 10.000 SPA rivalutabile garantiti. Fratelli Musso, via Nizza 378. Telefonare 692-250. F7525

VENDO, permuto, 1100-103 ser. stud. TV, semitorpedo, 600 nuove, semilusso, Occasioni 1400, 500 C—spiderina, giardiniette, furgoncini. Agevolazioni pagamento. Rizzio, l'Automagazzia di fiducia, via Michelangelo 33, telefono 63-777.

ZERBINO, allevatori Fiat vendita partita, furgoni guardiacaccia autovetture. Tonini 197 telef. 870.092. T997

600 coupé Viotti nuova vendo, cambio, rateizzo. Ver. Pombe 11. 85017

Maria Antonietta

Il segnale della rivolta

XCIV. — *Il manifesto lanciato da Coblenza dal duca di Brunswick ha reso disperata la posizione del re e della regina. Gli amici dei sovrani tengono una riunione segreta per organizzare un piano di fuga, ma, dopo avere in un primo momento accettato, ancora una volta Luigi XVI rinuncia di mettersi in salvo. L'8 agosto 1792, tutti in Parigi sanno che si preparano avvenimenti terribili. Alla 9 di notte, il reggimento svizzero di stanza a Courbevoie arriva per prendere posizione alle Tuileries tra le minacce e gli insulti della plebaglia.*

Il 9 agosto, il comitato insurrezionale si costituisce in tre punti: Fournier l'americano e alcuni altri sono nel sobborgo San Marcello; Santerre e Westermann nel sobborgo Sant'Antonio; Danton e Camillo Desmoulins al Cordeliers, con il battaglione di Marsiglia. Il tamburo chiama all'adunata in tutti i quartieri. Non si sa dov'è Robespierre. Danton ha nascosto Marat in una cantina della sezione e si è insediato nella tribuna dei Cordeliers, da cui la sua voce tonante elenca i crimini della corte, stigmatizza le sue palesi macchinazioni per far arrivare lo straniero: « Affrettatevi — dice Danton — perché questa notte stessa, degli sgherri, nascosti nei castelli, faranno una uscita sul popolo, per sgozzarlo prima di

lasciare Parigi e di raggiungere Coblenza. Salvatevi dunque. Alle armi! Alle armi! ». Un colpo di fucile viene sparato nel cortile del Commercio. Il grido « Alle armi! » diventa presto generale. Danton in persona fa suonare l'allarme ai Cordeliers. Le sezioni hanno tumultuosamente eletto 62 « commissari » che si recano al municipio ove siede il consiglio generale composto da realisti costituzionali e si installano in una sala vicina per deliberare sotto il nome di « nuova comune ». Il consiglio legale lascia fare. E ciò significa la sua perdita. Al castello tutti sono convinti che la notte e la giornata che seguirà sono decisive. Il re, la regina, i loro due figli, madama Elisabetta non si sono coricati. Dopo cena, essi sono passati nella sala del Consiglio ove si trovano ammassati — oltre ai ministri, agli ufficiali superiori e ai principali servitori — trecento gentiluomini accorsi spontaneamente e che si sono armati in fretta di pistole

che hanno attaccato alle cinture con fazzoletti, di vecchie sciabole e persino di paletta e di molletta. Roederer, procuratore-sindaco, e alcuni altri membri del direttorio dipartimentale arrivano, presto seguiti da Pétion, sindaco di Parigi, responsabile dell'ordine nella capitale: « Signor Pétion — gli dice Maria Antonietta vivacemente — il nuovo pericolo che ci minaccia è stato organizzato sotto i vostri occhi, noi non possiamo dubitarne. Voi dovete dare al re la prova che questo attentato vi ripugna. Dovete dare alla guardia nazionale l'ordine di respingere la forza con la forza! ». Pétion arrossisce, si inchina e firma l'ordine che egli consegna al comandante generale della guardia nazionale, il marchese Gallist da Mandat, ex-capitano delle guardie

francesi e completamente devoto al re. Mandat dispone, per difendere il castello, di 1000 svizzeri, 2000 guardie nazionali, 12 cannoni e 900 gendarmi a cavallo. Ma i cannonieri e i gendarmi non sono fidati e gli svizzeri non hanno avuto che trenta cartucce ognuno. D'accordo coi gli ufficiali svizzeri, Mandat stabilisce il suo piano di difesa, che consiste nel lasciar sfilare gli insorti, poi a farli attaccare, in testa dal Carosello e dal finestrini del Louvre, e in coda dalla gendarmeria posta davanti al colonnato del Perrault. Egli dà gli ordini in conseguenza. Sul far del giorno, Mandat è convocato in municipio. La regina supplica l'ufficiale di non andare. Il re, viceversa, gli consiglia di recarvisi. « Io non ritornerò » dice Mandat. E, dopo aver affidato a suo figlio l'ordine scritto di Petion parte....

Segue: « *Tutto è perduto!* »